

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

BILANCIO

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.



K324GP

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) PIAZZA SAN BABILA 5 CAP 20122
Indirizzo PEC	ammne_bip@pec.it
Numero REA	MI - 1716311
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03976470967
Partita IVA	03976470967
Codice LEI	815600928BF890C5C787
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	03/06/2003
Data iscrizione	17/06/2003
Data ultimo protocollo	20/10/2020
L'impresa è rappresentata da più persone	

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Codice ATECO	62.09.09
Codice NACE	62.09
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	24.039.874,00
Addetti al 30/06/2020	1881
Soci	6
Amministratori	6
Titolari di cariche	24
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	4
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	17
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	sì

⁽¹⁾ Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Aggiornamento impresa	3
2 Allegati	3

1 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo 20/10/2020

2 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2019
BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - DICHIARAZIONE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.p.A.

Sede in Milano – Piazza San Babila, 5
Capitale Sociale sottoscritto e interamente versato Euro 23.980.729,00
iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 03976470967 e al n. 1716311 del R.E.A. della
Camera di Commercio di Milano

BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2019

Situazione patrimoniale-finanziaria.....	3
Prospetto dell'utile / (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo.....	5
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	6
Rendiconto Finanziario	7
Note esplicative	8
1. Informazioni generali.....	8
2. Forma, contenuto e principi contabili	8
3. Criteri di valutazione	9
4. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal presente esercizio.....	18
5. Immobili, impianti e macchinari.....	21
6. Attività immateriali.....	22
7. Avviamento	23
8. Immobilizzazioni da diritto d'uso	23
9. Investimenti in partecipazioni	24
10. Attività fiscali differite	27
11. Altre attività non correnti.....	28
12. Crediti Commerciali.....	29
13. Altre attività correnti	32
14. Disponibilità liquide ed equivalenti	33
15. Patrimonio netto	34
16. Passività finanziarie non correnti	35
17. Passività Finanziarie da diritto d'uso	38
18. Passività Fiscali differite	38
19. Fondo rischi e oneri non correnti.....	39
20. Altre passività non correnti	39
21. Benefici per i dipendenti	39

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

22. Passività finanziarie correnti.....	41
23. Debiti per imposte correnti.....	43
24. Altre passività correnti.....	43
25. Debiti commerciali	44
26. Gestione dei rischi finanziari.....	45
27. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48
28. Altri ricavi.....	48
29. Costi per servizi su commessa	49
30. Costi per servizi generali e amministrativi.....	50
31. Costi per il personale.....	51
32. Altri costi operativi.....	52
33. Ammortamenti e svalutazioni	52
34. Proventi (oneri) finanziari netti	52
35. Imposte	53
36. Altre componenti - di conto economico complessivo	55
37. Altre informazioni	55
38. Compensi alla società di revisione.....	55
39. Compensi agli Amministratori.....	55
40. Rapporti con parti correlate.....	55
41. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	56
42. Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art.1, comma 125, Legge n.124/2017	57
43. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti.....	57

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Situazione patrimoniale-finanziaria

BIP Spa (Euro)	Notes	31-Dec-2019	31-Dec-2018
Situazione Patrimoniale Finanziaria - ATTIVO			
ATTIVO NON CORRENTE			
Immobili, impianti e macchinari	5	1.123.449	989.997
Attività immateriali	6	68.552.767	72.256.833
Avviamento	7	134.684.324	134.684.324
Immobilizzazioni diritto d'uso	8	13.638.992	
Investimenti in partecipazioni	9	10.346.635	7.765.190
Attività fiscali differite	10	574.503	495.481
Altre attività non correnti	11	2.407.287	1.436.830
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		231.327.957	217.628.655
ATTIVO NON CORRENTE DESTINATO ALLA VENDITA			
ATTIVO CORRENTE			
Crediti commerciali	12	105.324.153	90.254.815
Altre attività correnti	13	14.129.420	5.510.389
Disponibilità liquide	14	26.694.955	14.750.122
TOTALE ATTIVO CORRENTE		146.148.928	110.515.326
TOTALE ATTIVO		377.476.885	328.143.981

Bilancio al 31 dicembre 2019

3

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

BIP Spa (Euro)	Notes	31-Dec-2019	31-Dec-2018
Situazione Patrimoniale Finanziaria - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	15	23.980.729	23.449.884
Riserve	15	4.689.977	4.689.977
Differenze di conversione	15	-988.217	-1.323.169
Altre riserve	15	143.100.191	138.411.963
Utili (perdite) portati a nuovo	15	5.107.392	0
Utile (perdita) dell'esercizio	15	10.854.083	5.107.392
TOTALE PATRIMONIO NETTO		186.744.154	170.336.047
PASSIVO NON CORRENTE			
Passività finanziarie non correnti	16	66.138.710	63.742.652
Passività finanziarie da diritto d'uso	17	13.775.381	
Debiti per imposte differite	18	18.867.328	19.901.380
Fondi per rischi ed oneri non correnti	19	96.150	96.150
Altre passività non correnti	20	1.890.000	1.050.000
Benefici ai dipendenti	21	686.757	705.148
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		101.454.326	85.495.330
PASSIVO CORRENTE			
Passività finanziarie correnti	22	22.943.300	11.327.488
Debiti per imposte correnti	23	616.420	703.207
Fondi per rischi ed oneri correnti			
Altre passività correnti	24	40.960.941	41.274.160
Debiti Commerciali	25	24.757.745	19.007.750
TOTALE PASSIVO CORRENTE		89.278.406	72.312.603
TOTALE PASSIVO		190.732.732	157.807.933
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		377.476.885	328.143.981

Bilancio al 31 dicembre 2019

4

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Prospetto dell'utile / (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo

BIP Spa (Euro)	Notes	31-Dec-2019	31-Dec-2018
CONTO ECONOMICO			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27	211.341.190	181.538.864
Altri ricavi	28	1.317.296	944.327
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		212.658.486	182.483.191
Per servizi su commessa	29	-39.277.371	-33.734.212
Per servizi generali ed amministrativi	30	-25.156.257	-29.451.873
Per il personale	31	-113.181.867	-97.886.962
Altri costi operativi	32	-150.651	-207.246
Ammortamenti e svalutazioni	33	-10.306.182	-3.942.265
RISULTATO OPERATIVO		24.586.160	17.260.633
Proventi finanziari		146.562	184.278
Oneri finanziari	34	-8.503.401	-7.644.793
Rettifiche di valore di attività finanziarie	34	204	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		16.229.525	9.800.118
Imposte	35	-5.375.442	-4.692.726
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		10.854.083	5.107.392
Altre componenti Conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio al netto dell'effetto fiscale	36	-25.659	3.187
Altre componenti Conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio al netto dell'effetto fiscale	36	334.935	-1.309.719
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO		9.826.493	3.800.860

Bilancio al 31 dicembre 2019

5

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di traduzione	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile / (perdita) d'esercizio	Totale Bilancio
Saldi al 31.12.2018	23.449.884	4.689.977	(1.323.169)	138.411.963	0	5.107.392	170.336.047
Risultato di esercizio						10.854.083	10.854.083
Riserva di traduzione branch UK			334.952				334.952
Altre componenti del Conto economico Complessivo				(25.676)			(25.676)
Utile Complessivo del periodo	0	0	334.952	(25.676)	0	10.854.083	11.163.359
Destinazione utile anno preced.					5.107.392	(5.107.392)	0
Distribuzione utili							0
Aumento di capitale	530.845			4.713.904			5.244.749
Altre Riserve							0
Operazioni con gli Azionisti	530.845	0	0	4.713.904	5.107.392	(5.107.392)	5.244.749
Saldi al 31.12.2019	23.980.729	4.689.977	(988.217)	143.100.191	5.107.392	10.854.083	186.744.154

Bilancio al 31 dicembre 2019

6

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario		Note	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
		(Euro)		
Utile d'esercizio	15		10.854.082	5.107.392
Imposte correnti	35		6.480.413	5.853.443
Ammortamenti	33		9.806.182	3.742.265
Svalutazione Crediti e altre svalutazioni	33		500.000	200.000
Interessi passivi (attivi)	34		8.356.839	7.460.515
Accantonamento TFR	31		5.359.252	4.400.134
I Totale Autofinanziamento			41.356.768	26.763.749
Variazione del Capitale Circolante				
Crediti commerciali	12		(15.694.792)	(21.103.368)
Imposte pagate	23		(6.205.933)	(5.171.869)
Altre attività correnti	13		(8.572.999)	(254.724)
Debiti commerciali	25		5.749.995	(2.687.249)
Altre passività	24		(868.537)	7.482.286
Altre variazioni del cap circolante	36		334.936	0
II Totale Variazione del Capitale Circolante			(25.257.330)	(21.734.924)
A) = (Totale Flussi monetari da attività operativa			16.099.438	5.028.825
Flussi monetari per attività d'investimento				
Variazioni Immobilizzazioni materiali	5		(391.481)	(610.247)
Variazioni Immobilizzazioni immateriali	6		(897.054)	(954.925)
Variazioni Altre attività/passività non correnti	11/20		(1.570.457)	73.652
Variazioni Partecipazioni	9		(1.981.445)	(1.398.170)
Operazioni con gli azionisti	15		0	(222.100.000)
B) Totale Flussi monetari per attività d'investimento			(4.840.437)	(224.989.690)
Flussi monetari da attività di finanziamento				
Variazione di finanziamenti m/lt	16		42.354	62.934.996
Variazione di finanziamenti a breve	22		11.615.813	2.202.118
Canoni leasing pagati	30		(4.993.434)	0
Interessi netti (incassati e pagati)	34		(5.820.345)	(4.014.432)
Variazioni capitale	15		5.244.747	165.285.346
Variazione del fondo TFR (al netto degli accantonamenti)	21		(5.403.302)	(4.440.435)
C) Totale Flussi monetari da attività di finanziamento			685.833	221.967.593
D) = (Variazione di cassa e suoi equivalenti			11.944.834	2.006.728
E) Disponibilità/(Indebitamento) finanziario netto a breve iniziale			14.750.121	12.743.393
F) = (Disponibilità/(Indebitamento) finanziario netto a breve finale			26.694.955	14.750.121

Riconciliazione con lo Stato Patrimoniale

Disponibilità Liquide	26.694.955	14.750.122
Passività finanziarie correnti (solo C/C negativi)	0	0
Disponibilità/(Indebitamento) finanziario netto a breve finale	26.694.955	14.750.122

Bilancio al 31 dicembre 2019

7

Business Integration Partners S.p.A.

Note esplicative

1. Informazioni generali

La società ha sede a Milano in Piazza San Babila 5 ed opera nel settore della progettazione, produzione, adattamento, realizzazione, installazione, locazione (con esclusione di quella finanziaria), manutenzione e gestione di sistemi informatici per la gestione dei processi industriali, operativi e di supporto (amministrazione finanziaria, acquisti, ecc). Il suo core business è la consulenza. La società, da statuto, ha durata fino al 31 dicembre 2050.

L'offerta è rivolta nei seguenti segmenti di mercato:

- Energy & Utilities;
- Technology, Telecommunication & Media;
- Financial Services;
- Public Sector & Healthcare;
- Pharma e Biotecnology;
- Transportation;
- Manufacturing;
- Retail.

BIP è tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio oltre che del bilancio consolidato.

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi dodici mesi. I rischi e le incertezze relative al business, nonché le modalità di gestione degli stessi, sono descritti nella sezione dedicata della Relazione sulla Gestione ed al paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" della presente nota.

In merito alla normativa in materia di dati personali, la Società Business Integration Partners S.p.A. ha svolto le attività di adeguamento al Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR") e al D.Lgs. n. 196/2003, come aggiornato, approntando tutti gli adempimenti idonei a consentirle di mantenere costante nel tempo la propria conformità alle prescrizioni normative applicabili. In tale contesto, nel 2018 BIP implementato un Programma di Compliance GDPR, che ha previsto diverse attività tra le quali: redazione di una procedura quadro aziendale per il trattamento dei dati personali; redazione della documentazione prevista dalle suddette disposizioni (per es. informative sul trattamento, nomine per le persone autorizzate, data processing agreement); designazione di un Data Protection Officer; formazione GDPR a tutti i livelli aziendali; redazione del Registro delle attività di trattamento; programma di comunicazione e sensibilizzazione. Tale programma è finalizzato alla gestione organica degli adempimenti privacy nei confronti di tutti gli stakeholder: Autorità, dipendenti e candidati, clienti e fornitori.

L'articolo 73 comma 1, del DL 17/3/2020, n. 18 (il c.d. Cura Italia) prevede il rinvio dell'approvazione dei bilanci 2019 a 180 giorni dalla data di riferimento. Le società di capitali, quindi, avranno quindi tempo fino al 28 giugno 2020 per l'approvazione del bilancio.

Si precisa che Bip ha recepito le direttive emanate dal decreto "Cura Italia", in seguito alla pandemia di Covid-19, quindi ha usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio.

Il presente bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di BIP SpA nella riunione del 30 aprile 2020 ed è sottoposto a revisione contabile.

2. Forma, contenuto e principi contabili

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05.

Il bilancio d'esercizio è redatto applicando il metodo del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione.

Business Integration Partners S.p.A.

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che fa riferimento al periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, è redatto e presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta funzionale nell'economia in cui la Società opera.

Schemi di bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 *Presentazione del bilancio d'esercizio*.

Le voci dello stato patrimoniale sono classificate in correnti e non correnti, quelle del conto economico sono classificate per natura in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società e risulta conforme alle modalità di reporting interno.

Il prospetto dell'utile complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio, le operazioni con gli azionisti e le altre variazioni del patrimonio netto.

Lo schema di rendiconto finanziario è predisposto secondo il "metodo indiretto", rettificando l'utile dell'esercizio delle componenti di natura non monetaria.

Il bilancio è corredata dalla Relazione sulla gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del dettato dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si fa rinvio per quanto riguarda una più dettagliata informativa in merito alle attività della Società ed agli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Stagionalità dell'attività

L'attività della Società non presenta connotazioni di stagionalità.

3. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio separato sono indicati nei punti seguenti.

Attività finanziarie

In accordo con quanto previsto dallo IFRS 9 e dallo IAS 32, le attività finanziarie vengono classificate nelle seguenti categorie:

- 1) Attività finanziarie successivamente valutate al costo ammortizzato;
- 2) Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo. Questa categoria include solo gli strumenti di capitale che si intende detenere per un futuro prevedibile e che si decide irrevocabilmente di classificare come tali al riconoscimento iniziale od alla transizione. In accordo con IFRS 9, gli strumenti di capitale al FVOCI non sono soggetti ad una valutazione di impairment
- 3) Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato nell'utile d'esercizio; che comprendono strumenti derivati e strumenti di capitale quotati per i quali non si è irrevocabilmente deciso di classificare come FVOCI, al riconoscimento iniziale od alla transizione. Questa categoria includerebbe anche gli strumenti di debito i cui cash flow hanno caratteristiche che non rispettano il criterio SPPI o che sono detenuti in un modello di business il cui obiettivo è sia quello di incassare i flussi di cassa contrattuali che quello di incassare i flussi di cassa contrattuali e la vendita degli strumenti.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, che corrisponde al fair value aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento.

Le attività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e

Business Integration Partners S.p.A.

b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Viene utilizzata invece la valutazione al fair value (valore equo) rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e

b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Se non è valutata al costo ammortizzato o al fair value (valore equo) rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, le attività finanziarie vengono valutate al fair value (valore equo) rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Il "fair value" di strumenti finanziari quotati è basato sul prezzo corrente di offerta. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo (o si riferisce a titoli non quotati), la società definisce il "fair value" utilizzando tecniche di valutazione. Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato e il cui fair value non può essere misurato attendibilmente sono valutati al costo.

Perdita di valore

L'adozione dell'IFRS 9 ha cambiato fondamentalmente la contabilizzazione delle perdite di valore relative ad attività finanziarie rimpiazzando l'approccio della perdita sostenuta previsto dallo IAS 39 con l'approccio prospettico (o anche forward looking) delle perdite attese sui crediti (ECL). L'IFRS 9 richiede al Gruppo di registrare uno stanziamento per ECL relativamente a tutti i finanziamenti e gli altri crediti che rappresentano un'attività finanziaria che non sono detenuti al FVPL. Le perdite attese sui crediti (ECL) sono basate sulla differenza tra i flussi di cassa contrattuali dovuti in accordo con il contratto e tutti i flussi di cassa che si attende di ricevere. La differenza negativa è quindi attualizzata utilizzando un'approssimazione del tasso di interesse effettivo originale dell'attività. Per le Attività contrattuali e i Crediti commerciali ed altri crediti, il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato standard e ha calcolato l'ECL basandosi sulle perdite su crediti attese lungo tutta la vita dei crediti. Per le altre attività finanziarie, l'ECL è basato sull'ECL dei 12 mesi. L'ECL dei 12 mesi è una parte degli ECL previsti per tutta la vita dei crediti, che risulta da inadempienze (default) sugli strumenti finanziari che sono possibili nei 12 mesi successivi alla data di bilancio. In ogni caso, quando si è avuto un incremento significativo nel rischio di credito dopo la data di origine del credito, lo stanziamento sarà fatto sulla base dell'ECL complessivo.

Attività correnti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la svalutazione è determinata confrontando il relativo valore di iscrizione con il valore attuale dei flussi di cassa attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo definito al momento della rilevazione iniziale. Le perdite attese vengono considerate lungo tutta la vita dei crediti a partire dal momento di rilevazione iniziale. I crediti sono esposti al netto degli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione; quando la riduzione di valore dell'attività è accertata, il fondo svalutazione è utilizzato a fronte oneri, differentemente è rilasciato per esuberanza. Gli effetti economici della valutazione al costo ammortizzato sono rilevati alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza, originaria ovvero al momento dell'acquisto, non è superiore a 3 mesi.

Business Integration Partners S.p.A.

Attività non correnti

Immobili, Impianti e Macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono costituiti da beni di uso durevole posseduti per essere impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere locati o per essere utilizzati per scopi amministrativi. Non rientrano in tale definizione le proprietà immobiliari possedute al fine principale o esclusivo di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o entrambe le motivazioni ("Investimenti immobiliari").

Gli impianti, immobili e macchinari sono iscritti al costo di acquisizione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, immobili e macchinari sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui inizia o avrebbe dovuto iniziare l'utilizzazione del bene, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione al lordo degli ammortamenti e al netto delle svalutazioni effettuate, ridotto del presumibile valore netto residuo al termine del periodo di vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle categorie di bilancio si ritiene che le vite utili per categoria, salvo casi specifici, siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Impianti e macchinari	3 – 6 anni
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	3 – 6 anni
Mobili, macchine per ufficio ed attrezzature	6 – 8 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Il valore contabile di un'immobilizzazione materiale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di impairment test.

I beni eventualmente assunti in leasing finanziario, ovvero relativi ad accordi che, pur non assumendo la forma esplicita di un leasing finanziario prevedono il trasferimento sostanziale dei benefici e rischi della proprietà, sono iscritti al *fair value*, al netto dei contributi di spettanza del conduttore, o se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati. Quando non vi è la ragionevole certezza di esercitare il diritto di riscatto, l'ammortamento è effettuato nel periodo più breve tra la durata della locazione e la vita utile del bene.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Attività materiali da diritto d'uso

Le attività materiali da diritto d'uso derivano dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS16 Lease pubblicato dallo IASB. Il principio, omologato dalla Commissione Europea nell'ottobre del 2017 stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario senza distinzione fra leasing operativo e leasing finanziario.

Business Integration Partners S.p.A.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività presa in locazione».

I leasing passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, non hanno subito nessuna modifica rispetto all'attuale rappresentazione contabile, andando in piena continuità con il passato.

I contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a fabbricati per uso ufficio ed autovetture a noleggio.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, il Gruppo ha adottato la scelta di non applicare il principio ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario.

I diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing vengono classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria rispettivamente come «Attività per diritti d'uso», all'interno delle attività non correnti e «Passività per diritti d'uso», all'interno delle passività non correnti o delle passività correnti in considerazione dei termini di rimborso delle rate.

L'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16.

Attività immateriali (escluso avviamento)

Le attività immateriali sono rilevate quando sono identificabili, controllate dalla società ed in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono valutate inizialmente al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo in base al quale si determina la capitalizzazione. Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'attività immateriale non sono mai capitalizzati.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rilevate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile è ripartito in base al criterio a quote costanti lungo il periodo del suo utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità delle attività comprese nelle categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Brevetti e licenze	5 anni
Marchi	20 anni
Relazioni con la clientela	20 anni
Altre	10 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, la vita utile e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Il valore contabile di un'immobilizzazione immateriale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di impairment test.

I costi associati all'acquisto a titolo d'uso di brevetti e licenze sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire il diritto e ogni costo diretto sostenuto per l'adattamento e per l'implementazione nel contesto operativo e produttivo dell'entità. Il periodo di ammortamento non supera la minore tra la vita utile e la durata del diritto legale o contrattuale.

Avviamento

L'avviamento è iscritto quale differenza positiva tra il costo dell'acquisizione, maggiorato del fair value alla data di acquisizione di eventuali quote non di controllo già detenute nell'acquisita, nonché del valore degli interessi di minoranza detenuti da terzi nell'acquisita (questi ultimi valutati al fair value oppure in proporzione al valore corrente delle attività nette identificabili dell'acquisita), e il fair value di tali attività e passività acquisite.

Alla data di acquisizione l'avviamento emerso è allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari, o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che ci si attende beneficeranno delle sinergie derivanti dall'aggregazione aziendale.

Business Integration Partners S.p.A.

Il *goodwill* non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al *goodwill*, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il *goodwill* stesso. Quando il valore di iscrizione della *cash generating unit* comprensivo del *goodwill* ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al *goodwill* fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al *goodwill* è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la *cash generating unit*. Le svalutazioni del *goodwill* non sono oggetto di ripristino di valore.

Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa (o di un gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento è il maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri si riferiscono a quelli previsti su un orizzonte temporale esplicito di cinque anni, nonché a quelli extrapolati dall'ultimo anno dell'orizzonte temporale esplicito per la stima del valore terminale. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore, nel quale l'unità generatrice di flussi di cassa (o il gruppo di unità) opera.

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità. Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. *surplus assets* (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività non correnti nette destinate ad essere cedute) ed includendo la quota di avviamento attribuibile agli azionisti di minoranza.

Investimenti in partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value al netto degli oneri di vendita ed il valore d'uso. In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'asset. Il valore d'uso è determinato, generalmente, nei limiti della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dal bilancio, attualizzando i flussi di cassa attesi dall'asset e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della miglior stima delle future condizioni economiche prevedibili, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata ad un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa. La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore di iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Proventi (oneri) su partecipazioni". I dividendi deliberati da società controllate e collegate sono imputati a conto economico anche nel caso in cui derivino dalla distribuzione di riserve di utili generate antecedentemente all'acquisizione della partecipazione. La distribuzione di tali riserve di utili rappresenta un evento che fa presumere una perdita di valore e, pertanto, comporta la necessità di verificare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione.

Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo, sono classificate come destinate alla vendita. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo *fair value*, ridotto degli oneri di vendita.

Business Integration Partners S.p.A.

L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione ed il *fair value* ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Passività finanziarie

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Nelle passività finanziarie sono annoverati anche gli strumenti finanziari partecipativi emessi dalla Società, e classificati in tale voce in linea con le previsioni dello IAS 32. Tali strumenti finanziari partecipativi sono stati emessi, ex art. 2346 comma 6 c.c., da parte della società BIP S.p.A. con delibera dell'assemblea ordinaria del 13 settembre 2018 e rappresentano titoli di credito concessi ai sottoscrittori dietro versamento in denaro di un importo pari al valore nominale degli strumenti stessi emessi dalla società.

Ciascun Strumento finanziario partecipativo attribuisce i seguenti diritti:

- a) il diritto ad una quota parte degli utili di esercizio, nella misura in cui l'assemblea ordinaria dei soci ne delibera la distribuzione;
- b) il diritto ad una quota parte delle riserve formatesi mediante accantonamento di utili maturati a partire dall'esercizio 2018, nella misura in cui l'assemblea ordinaria ne delibera la distribuzione nel corso della vita della società;
- c) il diritto ad una quota parte del riparto del residuo attivo di liquidazione, dopo lo scioglimento della società, quale risultante al netto del pagamento di tutti i creditori della Società.

La quota versata dal sottoscrittore dello strumento è classificata nel bilancio tra le passività finanziarie (a lungo termine o a breve termine in base alla durata dello strumento), la rendita degli SFP distribuita annualmente è classificata a conto economico nella voce "oneri finanziari" e fino al momento del suo pagamento, è iscritta nel bilancio alla voce "altri debiti".

In accordo con l'IFRS 9, gli strumenti finanziari di debito sono successivamente rilevati al fair value rilevato a conto economico (FVPL), al costo ammortizzato, o al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI). La classificazione è basata su due criteri:

- il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività;
- se il cash flow degli strumenti contrattuali rappresenta "esclusivamente il pagamento di capitale ed interessi" rispetto al capitale in essere (il criterio 'SPPI').

La nuova classificazione e valutazione degli strumenti finanziari di debito sono le seguenti:

- Strumenti di debito al costo ammortizzato per le attività finanziarie che sono detenute in un modello di business che ha l'obiettivo di detenere le attività finanziarie per incassare flussi di cassa finanziari che rispettano il criterio SPPI. Questa categoria include i Crediti commerciali ed altri crediti del Gruppo, ed i Finanziamenti classificati tra le Altre attività finanziarie non correnti.
- Strumenti di debito FVOCI, con utili o perdite riciclate a conto economico al momento della cancellazione. Le attività finanziarie classificate in questa categoria sono gli strumenti di debito quotati che rispettano il criterio SPPI e che sono detenuti in un modello di business che prevede sia l'incasso dei flussi di cassa che la vendita degli strumenti. In accordo con IAS 39, gli strumenti di debito quotati erano classificati come attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS).

Passività finanziarie da diritto d'uso

Le passività finanziarie da diritto d'uso sono rilevate in seguito alla applicazione del principio contabile internazionale IFRS16 Lease, come descritto precedentemente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, ed il costo per la risoluzione del contratto. Quando

Business Integration Partners S.p.A.

l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Debiti verso banche e altre passività finanziarie

I debiti finanziari sono riconosciuti inizialmente al costo rappresentato dal fair value del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

Benefici per i dipendenti

I benefici a dipendenti a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati a conto economico quali componenti del costo del personale nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali ("rimisurazioni") è iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo separato.

Le obbligazioni relative a benefici a lungo termine sono determinate adottando ipotesi attuariali; gli effetti derivanti dalle modifiche delle ipotesi attuariali ovvero da una modifica delle caratteristiche del beneficio sono rilevati interamente a conto economico.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. In applicazione dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti), il TFR così calcolato assume la natura di "Piano a benefici definiti" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata annualmente da un attuario indipendente utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Project Unit Credit Method), mediante un calcolo attuariale.

Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico.

A partire dal 1° gennaio 2007, la legge italiana ha previsto per il lavoratore la possibilità di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure all'azienda di appartenenza. Per le aziende con almeno 50 dipendenti è fatto obbligo di versare tale TFR al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Conseguentemente, l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzioni definite". Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani di contribuzione definita non assoggettato a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce "Costi del personale", i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari" mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato.

Business Integration Partners S.p.A.

Azioni proprie e dividendi

Gli acquisti e le vendite di azioni proprie, nonché gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro compravendita, sono rilevati in bilancio quali movimenti del patrimonio netto. Le distribuzioni di dividendi agli azionisti sono rilevate in diminuzione del patrimonio netto e come debito nel periodo in cui il pagamento del dividendo è approvato dall'assemblea dei soci.

Ricavi e costi

In conformità con quanto previsto dall'IFRS 15, i ricavi sono rilevati per un importo che riflette il corrispettivo a cui la società ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. I corrispettivi variabili che la società ritiene di dover riconoscere a clienti diretti o indiretti sono rilevati a riduzione dei ricavi. Pertanto, i ricavi sono rilevati nel momento in cui le performance obbligazione nei confronti dei clienti sono soddisfatte e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. Le performance obbligazione sono soddisfatte quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo sui beni e servizi.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Per quanto riguarda i lavori in corso quando il risultato di una specifica commessa può essere stimato con attendibilità, la prestazione della società non crea un'attività che presenta un uso alternativo per l'entità e essa ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato d'avanzamento della commessa.

Quando il risultato di un contratto non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte eccedente il valore delle rimanenze è iscritta nelle passività.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza economica e sono direttamente connessi con le prestazioni dei servizi. I costi voltati all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono generalmente considerati costi correnti ed imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento. Gli interessi sono rilevati al tasso effettivo in base al criterio della competenza temporale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

Differenze cambio

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie espresse in moneta diversa da quella funzionale valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione di tale valore.

Business Integration Partners S.p.A.

Dividendi da partecipazioni

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte sul reddito correnti". I debiti ed i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa approvate o sostanzialmente tali per gli esercizi futuri. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile.

In relazione alle differenze temporanee associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, la relativa fiscalità differita passiva non viene rilevata nel caso in cui il partecipante è in grado di controllare il rigiro delle differenze temporanee ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola società se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse rilevate al patrimonio netto.

Modifica dei criteri contabili

I principi contabili adottati nel corso del 2018 coincidono con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per le variazioni illustrate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal presente esercizio".

Utilizzo di stime contabili

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio comporta che la Direzione Aziendale effetti stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Le poste maggiormente soggette a stime sono il fondo svalutazione crediti, l'avviamento, le valutazioni funzionali al processo di impairment, le imposte anticipate, i fondi rischi ed oneri, i contratti onerosi e le valutazioni relative alla business combination, le put option ed i valori di earn-out.

Business combination

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto (purchase method) previsto dall'IFRS 3 rivisto nel 2008. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di fair value, sono rilevate nel prospetto di conto economico complessivo.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del

Business Integration Partners S.p.A.

valore del patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel prospetto di conto economico complessivo come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote di patrimonio netto delle interessenze di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Business combination realizzate in più fasi

Qualora una business combination sia realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla società nell'entità acquisita è valutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel prospetto di conto economico complessivo. La partecipazione precedentemente detenuta viene quindi trattata come se fosse venduta e riacquisita alla data in cui si ottiene il controllo.

Transazioni relative a quote di minoranza

Le modifiche nella quota di interessa di una controllata che non costituiscono una perdita di controllo sono trattate come equity transaction. Pertanto per acquisti successivi alla presa di controllo l'eventuale differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile è rilevata direttamente nel patrimonio netto della società, per cessioni parziali di controllate senza perdita di controllo l'eventuale plusvalenza è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto della società.

Nel caso in cui le cessioni parziali di controllate determinino la perdita del controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione.

4. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal presente esercizio

I principi nuovi ed emendati se non adottati in via anticipata devono essere adottati nel primo bilancio successivo alla loro data di prima applicazione.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di Improvement annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta a partire dal primo gennaio 2019:

IFRS 16 - lease contract

BIP ha applicato il nuovo principio contabile IFRS 16, in vigore a partire dal 1° gennaio 2019 in modo prospettico, ciò non ha comportato la riesposizione dei periodi precedenti posti a confronto (modified retrospective approach). Il principio prevede l'iscrizione del diritto di uso (right of use) dell'attività sottostante nell'attivo di stato patrimoniale con contropartita un debito finanziario. Il principio fornisce la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i beni di modico valore unitario (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore a 5.000 dollari) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

Secondo tale principio, la passività derivante dalla rilevazione dei contratti di locazione, è misurata in base ai pagamenti residui, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale alla data di prima adozione. Il valore contabile dell'attività per il diritto d'uso è di importo pari al valore contabile della passività alla data di prima applicazione. Gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio sono i seguenti:

Dati economici in €Migliaia	2018	2019		Impatto
		Pre IFRS 16	Post IFRS 16	
Servizi e Costi Diversi	169.165	182.760	177.766	(4.993)
EBITDA	21.203	29.899	34.892	4.993
Ammortamenti	3.942	5.359	10.306	4.947
EBIT	17.261	24.540	24.586	46
Oneri Finanziari	7.461	8.174	8.357	183
Risultato Ante Imposte	9.800	16.366	16.230	(136)

Business Integration Partners S.p.A.

Dati Patrimoniali in €Migliaia	2018	2019		Impatto
		Pre IFRS 16	Post IFRS 16	
Diritto d'uso delle attività in Locazione		0	13.639	13.639
Posizione Finanziaria Netta	(60.320)	(62.387)	(76.162)	(13.775)

Il management nell'applicare il metodo di contabilizzazione dei leasing ha attentamente valutato la definizione del lease term ovvero la durata dei contratti stessi, identificando il periodo non annullabile del leasing (non cancellable period) e integrandolo per tener conto di eventuali opzioni il cui esercizio è ragionevolmente certo.

Gli impegni esistenti al 31 dicembre 2018 derivanti da leasing operativi sono stati allineati alle passività per leasing rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria al 1° gennaio 2019 (in applicazione dell'IFRS 16) ad eccezione degli impatti dell'attualizzazione dei flussi e degli effetti delle esenzioni per leasing a breve termine e leasing il cui sottostante è di modesto valore che hanno avuto impatti non significativi.

Il tasso di sconto medio applicato alle passività per leasing rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria alla data dell'applicazione iniziale (1° gennaio 2019) è pari all 1%.

Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2019 sono entrate in vigore anche:

Emendamento allo IAS 28 - Partecipazioni in società collegate: Long-term Interests in Associates and joint ventures
Le modifiche allo IAS 28 Long-term Interests in Associates and Joint Ventures, pubblicate dallo IASB nell'ottobre 2017, sono volte a chiarire che è prevista l'applicazione dell'IFRS 9 anche ai crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture facenti parte, nella sostanza, dell'investimento netto nella società collegata o joint venture. Lo IASB ha anche pubblicato un esempio che illustra come le previsioni dell'IFRS 9 e dello IAS 28 si applicano ai crediti a lungo termine in una società collegata o joint venture. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019.

IFRIC 23 - Incertezze in merito alle imposte sul reddito

L'interpretazione IFRIC 23 - Incertezze sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito, pubblicata dallo IASB nel giugno del 2017 è stata omologata nell'ottobre 2018. Tale interpretazione chiarisce come applicare i requisiti relativi alla rilevazione e alla valutazione di cui allo IAS 12 quando vi sia incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito. In tal caso, l'entità deve rilevare e valutare la sua attività o passività fiscale corrente o differita applicando i requisiti di cui allo IAS 12 sulla base del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti di imposta non utilizzati e delle aliquote fiscali determinate applicando la presente Interpretazione. L'entità deve decidere se prendere in considerazione ciascun trattamento fiscale incerto separatamente o congiuntamente a uno o più trattamenti fiscali incerti. Nel valutare un trattamento fiscale incerto, l'entità deve presumere che l'autorità fiscale, in fase di verifica, controllerà gli importi che ha il diritto di esaminare e che sarà a completa conoscenza di tutte le relative informazioni. L'entità deve determinare se è probabile che il trattamento fiscale incerto sia accettato dall'autorità fiscale. Se conclude che è probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, l'entità deve determinare il reddito imponibile (perdita fiscale), i valori ai fini fiscali, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti d'imposta non utilizzati o le aliquote fiscali in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi. Se conclude che è improbabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, l'entità deve riportare l'effetto dell'incertezza per ciascun trattamento fiscale incerto avvalendosi di uno dei due metodi seguenti: a) il metodo dell'importo più probabile, oppure b) il metodo del valore atteso, ossia la somma dei diversi importi di una gamma di risultati possibili, ponderati per la probabilità che si verifichino.

4.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla società

Emendamento allo IAS 1 e allo IAS 8 - Definition of Material

Nell'ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8) che ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di supportare le società nella valutazione della significatività delle informazioni da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Emendamento ai riferimenti al quadro concettuale negli Ifrs

Con il Regolamento n. 2019/2075 emesso dalla Commissione Europea in data 29 novembre 2019 sono state omologate le modifiche agli IFRS “Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS” (di seguito modifiche agli IFRS), essenzialmente di natura tecnica e redazionale, volte a recepire il nuovo framework di riferimento degli IFRS (cd. Conceptual Framework for Financial Reporting). Le modifiche agli IFRS sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.

Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse

Con il Regolamento n. 2020/34 emesso dalla Commissione Europea in data 15 gennaio 2020 sono state omologate le modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 contenute nel documento “Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse” (di seguito modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7), volte a fornire delle esenzioni temporanee dall'applicazione di alcune disposizioni in materia di hedge accounting per tutte le relazioni di copertura impattate direttamente dalla riforma sui tassi di interesse benchmark. Le modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.

4.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2019

Ifrs 17 Insurance contracts

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 “Insurance Contracts”, che definisce l'accounting dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 “Contratti assicurativi”, sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

Emendamento all'IFRS 3 – Definition of a Business

Nell'ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato Definition of a Business (Amendments to IFRS 3) con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3. Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020. L'applicazione anticipata è consentita.

Emendamento allo IAS 1 – Presentation of financial statements

In data 23 gennaio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”, volte a fornire dei chiarimenti in materia di classificazione delle passività come correnti o non correnti. Le modifiche allo IAS 1 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

A) ATTIVO NON CORRENTE

5. Immobili, impianti e macchinari

Saldo al 31.12.2019					1.123.449
Saldo al 31.12.2018					989.997
Variazione					133.452

Tutte le immobilizzazioni materiali sono funzionanti ed effettivamente utilizzate nell'attività aziendale e non esistono beni obsoleti di significativo importo o dei quali sia richiesta la sostituzione a breve scadenza che non siano stati ammortizzati.

La composizione e le variazioni intervenute negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind.li e comm.li	Altri beni	Miglioramenti su beni di terzi	Totale
Saldo al 31.12.2018	175.340	91.933	362.772	359.952	989.997
Incrementi	43.523	47.822	248.113	52.024	391.482
Decrementi					0
Ramo "Artax"					0
Apporto da Fusione					0
Incr.ti fondo					0
Decr.to fondo					0
Amm.to	(66.449)	(33.745)	(83.466)	(74.369)	(258.029)
Saldo al 31.12.2019	152.414	106.010	527.419	337.607	1.123.449

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci sono dettagliate di seguito:

Impianti e macchinari

La voce ammonta a €152.414 al netto di ammortamenti dell'esercizio per €66.449 e si riferisce principalmente ai costi sostenuti per impianti di comunicazione, telecomunicazione e condizionamento degli uffici presso le due sedi situate a Milano e a Roma. L'incremento del periodo è riferito in prevalenza all'acquisto di apparecchiature di videocomunicazione e un impianto di allarme presso la sede di Milano.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a €106.010 al netto di ammortamenti dell'esercizio per €33.745 e riguarda principalmente computer e dotazioni relative alla rete e all'impianto audio delle sedi di Milano e Roma.

Altri beni

Bilancio al 31 dicembre 2019

21

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

La voce ammonta a €527.419 al netto di ammortamenti dell'esercizio per €83.466 e si riferisce a mobili e arredi degli uffici. La voce accoglie mobili ed arredi delle sedi di Roma e Milano.

Migliorie su beni di terzi

La voce ammonta a €337.607 al netto di ammortamenti dell'esercizio per €74.369 e riguarda in particolare i lavori effettuati sugli immobili in locazione relativi alle nuove sedi di Mogliano e Bologna.

6. Attività immateriali

Saldo al 31.12.2019					68.552.767
Saldo al 31.12.2018					72.256.833
Variazione					(3.704.066)

La composizione e le variazioni intervenute negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Descrizione	Concessioni, licenze	Relazione con i Clienti	Marchi	Immobilizzazioni In corso	Totale
Saldo al 31.12.2018	937.686	45.205.394	26.113.753	0	72.256.833
Incrementi	747.821			149.233	897.054
Decrementi					0
Apporto da Fusione					0
Incr.ti fondo					0
Decr.to fondo					0
Amm.to	(895.570)	(2.348.750)	(1.356.800)	0	(4.601.120)
Saldo al 31.12.2019	789.937	42.856.644	24.756.953	149.233	68.552.767

Concessioni licenze

La voce ammonta a €89.937 al netto di ammortamenti dell'esercizio per €895.570 ed è relativa alle licenze software. L'incremento dell'esercizio si riferisce, principalmente, all'acquisto di nuove licenze software degli applicativi Microsoft Excel ed al rinnovo di licenze software preesistenti.

Relazione con i clienti (customers Relationship)

La voce, pari a €42.856.644, è riferita all'operazione di allocazione del valore di acquisto del Gruppo BIP da parte del Fondo Apax Partners France, avvenuta in data 27 marzo 2018 (Purchase Price allocation). Il valore di iscrizione è pari a €46.975.000 e l'ammortamento è stato definito in 20 anni. L'ammortamento di periodo è pari a €2.348.750.

Marchio

La voce, pari a €24.756.953, è riferita all'operazione di allocazione del valore di acquisto del Gruppo BIP da parte del Fondo Apax Partners France, avvenuta in data 27 marzo 2018 (Purchase Price allocation). Il valore di iscrizione è pari a €27.136.000 e l'ammortamento è stato definito in 20 anni. L'ammortamento di periodo è pari a €1.356.800.

Immobilizzazioni in corso

La voce immobilizzazioni in corso, pari a €149.232, è riferita a due progetti sviluppati da Bip SPA relativi a un programma di gestione della clientela (sviluppato per uso interno) e ad un programma di telemedicina (sviluppato come nuovo prodotto per la vendita di servizi ai clienti). I due assets sono stati completati nel corso dei primi mesi del 2020.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

7. Avviamento

Saldo al 31.12.2019	134.684.324
Saldo al 31.12.2018	134.684.324
Variazione	0

Il valore dell'avviamento da aggregazione aziendale, pari a €134.684.324 è stato iscritto nel bilancio della società a seguito dell'operazione di acquisizione del gruppo da parte del fondo Apax Partners France e della relativa allocazione del prezzo pagato (Purchase Price Allocation).

L'avviamento non è ammortizzato ma è sottoposto alla verifica annuale di riduzione di valore (*impairment test*) alla data di chiusura di ogni esercizio.

Per quanto riguarda la determinazione del valore recuperabile delle CGU, basata sul metodo del valore in uso, si è ricorso alla stima dei flussi di cassa generati dalle singole CGU. Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dal budget 2020 e dal piano strategico predisposti per il periodo 2019-2026.

Il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di sette anni, in quanto si è ritenuto idoneo considerare tale orizzonte temporale per coerenza con i piani presentati per l'ottenimento di nuovi finanziamenti a condizioni più favorevoli in sostituzione di quelli esistenti, per i quali si rinvia a quanto esposto nel proseguo del documento. In particolare, per la realizzazione del test di impairment, il management ha aggiornato il Business Plan in linea con le ultime aspettative in termini di performance generale dell'economia nei paesi in cui è presente, del settore di appartenenza della Società e delle attese di sviluppo provenienti dalle azioni già messe in atto nell'esercizio appena concluso oltre a quelle di prossima implementazione. Gli amministratori hanno verificato la coerenza dei flussi di cassa previsti dal piano con i fabbisogni finanziari determinati dalla struttura dell'indebitamento senza evidenziare criticità.

Il test di impairment ha condotto a risultati positivi e pertanto non è stata ritenuta necessaria alcuna svalutazione dell'avviamento.

Si riportano sotto le assunzioni di base formulate dagli amministratori per il calcolo relativo all'impairment test sugli avviamenti indicati sopra:

- l'esercizio 2020 è stato stimato tenendo conto dell'andamento dei primi mesi dell'anno degli ordini in portafoglio (alla data di redazione della presente nota) e non ancora erogati e della previsione degli ordini nei prossimi mesi;
- per gli esercizi successivi, il piano prevede una crescita dei ricavi (CAGR) pari a circa il 8% medio annuo;
- la marginalità di gruppo (risultato operativo/ricavi) è prevista prudenzialmente costante nel corso degli anni di piano;
- la media dei tempi di incasso e dei tempi di pagamento è stata stimata in linea con lo storico;
- la crescita dopo il 2025 (perpetuity) è stimata prudenzialmente al 1.7%.

Si precisa che il valore terminale è stato calcolato come rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso finanziario, come sopra riportato, ad un tasso di attualizzazione WACC del 10,9%.

Anche le analisi di sensitività effettuate variando il tasso di attualizzazione hanno confermato la piena tenuta del valore dell'avviamento.

8. Immobilizzazioni da diritto d'uso

Saldo al 31.12.2019	13.638.991
Saldo al 31.12.2018	0
Variazione	13.638.991

L'adozione a partire dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease. Nella tabella che

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

segue sono riportate le immobilizzazioni rilevate per categoria, il relativo valore alla data di adozione e le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	Affitti	Veicoli	Totale
Saldo al 01.01.2019	8.291.368	5.477.228	13.768.596
Incrementi	1.203.093	3.614.336	4.817.429
Variaz. Area di conso			0
Decrementi	(432.305)	(350.887)	(783.192)
Incr.ti fondo per variaz area			0
Decr.to fondo	432.305	350.887	783.192
Amm.to	(2.026.546)	(2.920.487)	(4.947.033)
Saldo al 31.12.2019	7.467.915	6.171.076	13.638.991

La voce è riferita agli affitti degli immobili ad uso ufficio e alle autovetture noleggiate e date in utilizzo ai dipendenti. L'incremento della voce uffici è riferita principalmente all'affitto di nuovi spazi per uffici in Milano e Roma. L'incremento della voce veicoli è riferito ai nuovi contratti di noleggio dell'anno dovuti all'incremento delle risorse oltre che a nuovi contratti per i dipendenti in sostituzione di quelli in scadenza.

9. Investimenti in partecipazioni

Saldo al 31.12.2019	10.346.635
Saldo al 31.12.2018	7.765.190
Variazione	2.581.445

La voce al 31 dicembre 2019 ammonta ad €10.346.635 ed ha registrato nel corso dell'esercizio gli effetti delle operazioni sulle società partecipate di seguito descritte:

- *Costituzione Branch svizzera*

In data 29 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione di BIP, al fine di supportare la crescita del business in territorio svizzero, ha deliberato la costituzione di una succursale con sede a Zug. L'operazione di costituzione si è finalizzata nei primi mesi del 2019.

- *Patrimonializzazione di BIP Iberia*

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la ricapitalizzazione della società tramite conversione parziale ad equity del credito verso Bip Iberia per un importo pari a € 600.000. L'operazione di capitalizzazione è stata effettuata per permettere alla controllata di poter fronteggiare a una situazione finanziaria difficile.

- *Liquidazione Bip Asia Consulting*

In data 16 maggio 2019, BIP ha finalizzato il processo di liquidazione della società Bip Asia Consulting Ltda, con sede in Malesia.

- *Acquisizione del 24,5% di Openknowledge Srl*

In data 20 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'acquisto di un ulteriore 24,5% del capitale dai soci di minoranza di Openknowledge S.r.l. incrementando così la percentuale di controllo al 100%. L'operazione è stata conclusa il 28 giugno 2019.

- *Acquisizione del 100% di Mea Consulting Srl*

In data 22 ottobre 2019 BIP S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale di MeA Consulting S.r.l., società con sede a Bologna e specializzata in servizi di "continuous improvement", "mergers & acquisition" e "special situations" (eleborazioni di piani di ristrutturazione e "turnaround"). Il valore della transazione è stato definito in €1.218.445 da corrispondere come segue:

- €62.416 alla data di trasferimento della proprietà;
- €6.029 all'incasso da parte di MeA di alcuni crediti valutati alla data di acquisto di non sicura esigibilità. Al 29 di febbraio 2020 tali crediti risultano incassati;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

- €60.000, nel caso in cui il margine (EBIT) dell'anno 2019 risulti uguale almeno pari in valore assoluto rispetto a quanto definito nell'accordo tra le parti;
- €120.000, nel caso in cui il margine (EBIT) dell'anno 2020 risulti uguale almeno pari in valore assoluto rispetto a quanto definito nell'accordo tra le parti.
- €120.000, nel caso in cui il margine (EBIT) dell'anno 2021 risulti almeno pari in valore assoluto rispetto a quanto indicato definito nell'accordo tra le parti.

Di seguito la tabella con le movimentazioni del periodo:

Società	Saldo al 31 Dicembre 2018	Acquisizioni/ Incrementi	Svalutazioni /Cessioni	Saldo al 31 Dicembre 2019
Bip Iberia	500.000	600.000		1.100.000
Bip Desarollo	1.340.171			1.340.171
Bip Services	100.000			100.000
Bip Asia Consulting	100.000		(100.000)	0
Openknowledge	2.200.000	863.000		3.063.000
Bip Uae	0			0
Bip Usa	250.001			250.001
Sketchin Sagl	1.700.000			1.700.000
Anagram Consulting Partner Ltd	1.500.018			1.500.018
Bip Belgium	40.000			40.000
Smartneup	35.000			35.000
Mea Consulting	0	1.218.445		1.218.445
TOTALE	7.765.190	2.681.445	(100.000)	10.346.635

Si riportano di seguito le principali informazioni relative alle società partecipate:

Società	Città	Attività *	Passività *	Capitale Sociale	Patrimonio Netto *	Ricavi *	Risultato di periodo *	%	Valore in Carico al 31.12.2019
BIP Iberia	Madrid	5.313.757	4.962.864	200.000	353.892	10.419.797	6.562	100,0%	1.100.000
BIP Services	Milano	8.649.139	7.495.198	100.000	1.153.941	12.892.678	234.439	100,0%	100.000
BIP Desarollo	Madrid	8.857.264	8.701.132	10.000	156.132	0	44.983	100,0%	1.340.171
BIP Tunisia	Tunisi	31.887	644.614	9.764	(612.726)	0	48.560	95,0%	0
Open Knowledge	Milano	3.869.649	3.224.001	100.000	645.648	7.247.347	191.792	100,0%	3.063.000
BIP Belgium	Buxelles	645.024	265.765	20.000	379.258	492.180	85.622	100,0%	40.000
Sketchin	Manno	4.979.766	4.245.494	92.022	734.273	8.701.662	-75.692	55,0%	1.700.000
BIP UAE off	Abu Dhabi	286.155	953.424	112.216	(667.269)	557.924	(160.369)	100,0%	0
Anagram	Londra	3.004.777	1.569.934	195.885	1.434.843	5.561.906	629.983	53,0%	1.500.018
BIP Usa	Wilmington	164.065	67.561	88.402	96.504	79.737	976	100,0%	250.001
Smartneup Consulting GmbH	Vienna	907.205	858.879	35.000	48.326	705.115	8.438	100,0%	35.000
Mea Consultinng SRL	Bologna	622.182	338.095	10.000	284.087	224.031	-15.722	100,0%	1.218.445

(*) valori riferiti ai bilanci IAS/IFRS 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 utilizzati ai fini del consolidato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Bip Iberia

La controllata Bip Iberia presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo pari ad €6.562 ed un patrimonio netto positivo di €53.892. Bip nel corso del 2019 ha approvato la ricapitalizzazione della società tramite conversione parziale ad equity dei crediti verso la controllata per €600.000.

Bip Services

La controllata Bip Services presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo pari ad €234.439 ed un patrimonio netto positivo di €1.153.941.

Bip Desarollo Global

La controllata Bip Desarollo Global presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo pari ad €14.983 ed un patrimonio netto positivo di €56.132.

Bip Tunisie SARL

La società BIP Tunisie SARL presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo di €48.560 ed un patrimonio netto negativo di €612.726.

Nel corso dell'anno la società non ha svolto alcuna attività e nel corso del 2017 è stata posta in liquidazione.

Nel corso degli esercizi precedenti Bip aveva proceduto a svalutare il credito verso BIP Tunisie per €10.000 in quanto ritenuto non recuperabile.

Al 31 dicembre 2019 il valore della partecipazione in bilancio è pari a zero

Bip Asia Consulting

La società Bip Asia Consulting è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2016, nel corso dell'esercizio si è finalizzato il processo con conseguente chiusura contabile della partecipazione.

Openknowledge S.r.l.

La società Openknowledge S.r.l. presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo di 191.792 ed un patrimonio netto di €46.648.

Nel corso dell'esercizio il valore della partecipazione è stato incrementato in misura corrispondente al prezzo pagato per l'acquisto dell'ulteriore quota del 25,5%

Bip Belgium

La controllata Bip Belgium presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo pari ad €85.622 ed un patrimonio netto positivo di €39.258.

Sketchin Sagl

La società controllata Sketchin Sagl presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo pari ad €75.692 ed un patrimonio netto positivo di €734.273

Bip UAE Off-shore

La controllata Bip Uae off-shore presenta al 31 dicembre 2019 un risultato negativo pari a €160.369 ed un patrimonio netto negativo di €667.269. I crediti finanziari verso la controllata per complessivi €19.000 sono stati svalutati negli esercizi precedenti.

Anagram Consulting Partners Limited

La società controllata Anagram Consulting Partners Limited presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo pari ad €629.983 ed un patrimonio netto di €1.434.843.

Bip USA

La controllata Bip USA presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo pari ad €976 ed un patrimonio netto positivo di €6.504.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

SmartenUp Consulting

La controllata Smartenup Consulting, con sede in Austria, presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo pari ad €8.438 ed un patrimonio netto positivo di €48.328.

Mea Consulting

La controllata Mea Consulting è stata acquisita in ottobre e presenta un risultato negativo pari ad €15.722 ed un patrimonio netto positivo di €284.087.

Tutte le partecipazioni sono state sottoposte a test di impairment alla data della chiusura dell'esercizio applicando il metodo dei flussi di cassa operativi attualizzati (Discounted Cash Flow), basati sulle proiezioni economico-finanziarie relative al periodo 2020-2023. Il valore terminale di ognuna di esse è stato calcolato come rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso finanziario dell'ultimo esercizio di piano esplicito ai tassi di attualizzazione e di crescita ritenuti idonei per il relativo Paese.

I risultati dei test di impairment non hanno evidenziato rettifiche da apportare ai valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019.

10. Attività fiscali differite

Saldo al 31.12.2018				574.503
Saldo al 31.12.2019				495.481
Variazione				79.022

Nel corso dell'esercizio sono state registrate attività fiscali differite relative principalmente alle imposte anticipate su compenso amministratori e variabili dipendenti non pagati.

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Tipologia	2019		2018	
		Ammontare delle Differenze	Effetto Fiscale	Ammontare delle Differenze	Effetto Fiscale
Adeguamento fondo TFR	Imp. Anticipate	(7.328)	(1.759)	(41.090)	(9.862)
Fondo Svalutazione Crediti	Imp. Anticipate	220.686	52.965	220.686	52.965
Apporto da fusione CYBER (F.do TFR)	Imp. Anticipate	8.406	2.017	8.406	2.017
Apporto da fusione ARS (F.do Sval. Crediti)	Imp. Anticipate	0	0	0	0
Apporto da fusione ARS (Perdite Fiscali 2015-16)	Imp. Anticipate	0	0	0	0
Fair Value Strumenti Finanziari	Imp. Anticipate	0	0	0	0
Compenso Amministratori	Imp. Anticipate	572.000	137.280	1.076.500	258.360
Variabili non pagati	Imp. Anticipate	1.600.000	384.000	800.000	192.000
Totale Imposte Anticipate		2.393.764	574.503	2.064.502	495.481

Di seguito il dettaglio della movimentazione delle imposte differite avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Imposte Anticipate
	(importi in euro)
Saldo al 31.12.2018	495.481
Incrementi	200.103
Decrementi per adeguamento aliquote	0
Decrementi	(121.080)
Saldo al 31.12.2019	574.503

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Le variazioni di periodo sono dovute principalmente al rilascio dell'effetto fiscale degli emolumenti amministratori ed allo stanziamento degli effetti fiscali sui variabili non ancora definiti.

11. Altre attività non correnti

Saldo al 31.12.2019	2.407.287
Saldo al 31.12.2018	1.436.830
Variazione	970.457

La voce ammonta a €2.423.318 ed è composta come segue

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Investimenti in altre imprese	0	5.000	(5.000)
Attività finanziarie non correnti	1.685.824	710.367	975.457
Altre	721.463	721.463	0
TOTALE	2.407.287	1.436.830	970.457

a) Investimenti in altre imprese

La voce "Investimenti in altre imprese" ha subito un decremento dovuto alla liquidazione volontaria del consorzio COBIP pari al valore di €5.000. La liquidazione è stata deliberata dai consorziati in data 24 settembre 2019 tramite assemblea notarile.

b) Attività finanziarie non correnti

- Le "Attività finanziarie non correnti", pari a €1.685.824, accoglie:
 - o i depositi cauzionali versati principalmente per le locazioni degli uffici per un importo di €120.424;
 - o Inoltre accoglie per €1.265.400 la quota a lungo del finanziamento concesso a 4 manager.

L'incremento riguarda principalmente i finanziamenti a dipendenti che sono stati concessi a 4 managers in seguito alla delibera di un aumento di capitale a pagamento. Bip ha concesso loro un finanziamento regolato da un contratto con un tasso pari all'EURIBOR 360 + 1% di spread. La voce, per la quota parte pari a €72.600 è stata classificata nelle attività correnti in quanto esigibili entro l'esercizio 2020.

c) Altre

La voce "altre" ammonta a €72.600 e si compone come segue:

- crediti verso Equitalia per €41.163;
- crediti verso Erario per €680.300 relativi all'istanza di rimborso IRES/IRPEF per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale (art. 2 del Decreto Legge n.201 del 6 dicembre 2011).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

B) ATTIVO CORRENTE

12. Crediti Commerciali

Saldo al 31.12.2018	105.324.153
Saldo al 31.12.2019	90.254.815
Variazione	15.069.337

La voce ammonta a €105.324.153 e presenta la seguente composizione:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Crediti verso clienti	101.804.417	86.467.575	15.336.842
Crediti verso imprese controllate	2.883.514	3.025.564	(142.050)
Altri crediti	636.222	761.676	(125.454)
Totale	105.324.153	90.254.815	15.069.338

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, tutti esigibili entro l'esercizio, derivano dalla normale vendita di prestazioni di servizi professionali alle aziende clienti, l'incremento è dovuto al forte aumento dei ricavi di vendita.
I giorni medi di incasso hanno subito un lieve incremento rispetto a quelli del 2018, passando da 175 giorni del 2018 a 176 giorni del 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Per Fatture Emesse	66.802.377	62.782.708	4.019.669
Per Fatture da Emettere	36.702.593	25.301.585	11.401.008
Fondo Svalutazione Crediti	(1.700.553)	(1.616.718)	(83.835)
TOTAL	101.804.417	86.467.575	15.336.842

Di seguito si espone l'analisi dei crediti per classi di scaduto:

GG di scadenza	30	60	90	120	Oltre 120	Totale Scaduto	Fatture in scadenza	Totale crediti
31/12/2018	6.877.900	1.163.853	240.157	251.007	1.140.752	9.673.668	53.109.040	62.782.708
31/12/2019	8.538.011	408.416	1.140.542	175.532	1.573.126	11.835.626	54.966.750	66.802.377

Lo scaduto, pari ad €11.835.626 rispetto ad €9.673.668 nello scorso esercizio ha subito un incremento (+22%) legato principalmente dell'aumento dei volumi.
L'incremento della fascia "Oltre 120" è dovuto principalmente al ritardo dell'incasso di alcuni clienti, che alla data del 30 aprile risultano parzialmente incassati.

Business Integration Partners S.p.A.

La variazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31 Dicembre 2018	1.616.718
Incrementi	500.000
Rilasci	(416.165)
Saldo al 31 Dicembre 2019	1.700.553

L'accantonamento dell'esercizio è destinato alla copertura del rischio di inesigibilità dei crediti verso alcuni clienti per i quali si stanno registrando ritardi nei pagamenti.

I rilasci si riferiscono alla transazione chiusa con un cliente, il quale ha contestato parzialmente i lavori svolti dalla società.

La valutazione al fair value dei crediti commerciali ed altri crediti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza.

I crediti e debiti verso parti correlate sono dettagliati al paragrafo 38 "Rapporti con parti correlate" e nelle note esplicative. Al 30 aprile 2019, dello scaduto al 31 dicembre 2019 di € 1.835.626 sono stati incassati € 10.560.612.

I crediti per fatture da emettere sono relativi alla valutazione dei servizi di consulenza secondo quanto previsto dallo IFRS 15. Si precisa che al 30 aprile 2019 le fatture da emettere iscritte al 31 dicembre 2019 (€ 6.702.593) sono state emesse per oltre € 23.700.000, mentre la restante parte delle fatture sarà emessa nei prossimi mesi.

Alla data di redazione del bilancio l'esposizione massima al rischio di credito è rappresentata dal valore nominale dei crediti stessi. Non vi sono garanzie a copertura di tale rischio.

Non vi sono crediti in valuta di significativo ammontare.

Si evidenzia che la società ha in essere un solo contratto con la società di factoring Unicredit Factoring Spa per la cessione pro-soluto di una parte del portafoglio crediti e che al 31 dicembre 2019 risultano in essere cessioni di crediti, ancora da incassare dal cliente, per un ammontare complessivo di circa € 4.881.991 con un incremento delle disponibilità liquide di pari importo.

b) Crediti verso imprese controllate

Crediti verso imprese controllate	Valore	Valore	Variazioni
	al 31.12.2019	al 31.12.2018	
Per Fatture Emesse	2.156.909	1.658.299	498.610
Per Fatture da Emettere	1.579.708	2.220.368	(640.660)
Svalutazione Crediti e Cashpooling	(853.103)	(853.103)	0
TOTALE	2.883.514	3.025.564	(142.050)

Tali crediti sono relativi principalmente ai riaddebiti alle società controllate dei servizi di consulenza per attività di commessa.

Di seguito si riporta il saldo "crediti verso controllate" suddiviso per controparte:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
BIP Services S.r.l.	2.765	4.216	-1.451
BIP Iberia S.A.	1.147.072	786.484	360.588
Fondo Svalutazione Crediti Bip Iberia	-200.000	-200.000	0
BIP Desarrollo	197.715	169.772	27.943
BIP Tunisia S.a.r.l.	577.305	577.305	0
Fondo svalutazione crediti BIP Tunisia S.a.r.l.	-510.000	-510.000	0
BIP Business Integration Partners do Brasil Ltda	143.103	143.103	0
Fondo svalutazione crediti BIP do Brasil Ltda	-143.103	-143.103	0
Bip Brasile (Consultoria)	26.283	0	26.283
Bip UAE Off-Shore	12.453	6.869	5.584
Fondo Svalutazione Crediti Bip UAE Off-Shore	0	0	0
Bip Turchia	416.467	653.428	-236.961
Bip Belgium	193.100	236.689	-43.589
Openknowledge Srl	4.136	44.827	-40.691
Bip USA	15.413	0	15.413
Bip Colombia	11.324	5.983	5.341
Bip Chile	115.964	435.770	-319.806
Sketchin Sagl (CH)	3.897	8.676	-4.779
Sketchin Srl (ITA)	9.654	0	9.654
SmartenUp	768.610	740.000	28.610
Anagram	32.380	65.545	-33.165
Mea Consulting	58.977	0	58.977
Totale	2.883.514	3.025.564	-142.049

Il fondo svalutazione relativo al credito commerciale verso BIP Tunisia è l'effetto delle analisi svolte già nel corso dell'esercizio 2013 in merito alla possibilità di recupero. Considerando che la società dal corso dell'anno 2014 non è più operativa, si è ritenuto di confermare le valutazioni fatte anche per l'anno 2018.

In considerazione della situazione finanziaria e patrimoniale di Bip do Brasil e del fatto che la società a seguito del trasferimento del proprio business verso la consociata Bip Consultoria, non ha svolto attività operativa negli anni dal 2015, Bip Spa ha ritenuto di confermare la svalutazione pari a €143.103 fatta nell'esercizio precedente, mantenendo però il credito iscritto in bilancio.

Il fondo svalutazione crediti vero Bip Iberia è relativo a crediti scaduti e non ancora riscossi.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso imprese controllate:

(Importi in euro)

	Valore al 31.12.2018	Accantonamento	Valore al 31.12.2019
Fondo Svalutazione Crediti Bip Tunisia	(510.000)		(510.000)
Fondo Svalutazione Crediti Bip Brasile	(143.103)		(143.103)
Fondo Svalutazione Crediti Bip Iberia	(200.000)	0	(200.000)
Totale	(853.103)	0	(853.103)

c) Altri crediti

Bilancio al 31 dicembre 2019

31

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Altri Crediti	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
RISCONTI ATTIVI	636.222	761.676	(125.454)
TOTAL	636.222	761.676	(125.454)

I "Crediti verso altri" ammontano a €636.222 e riguardano i risconti attivi su costi per prestazioni di servizi sostenuti nel corso del 2019 ma di competenza di esercizi futuri.

13. Altre attività correnti

Saldo al 31.12.2019	14.129.820
Saldo al 31.12.2018	5.510.388
Variazione	8.619.432

Le "Altre attività correnti" sono composte come segue:

Altre Attività correnti	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Attività finanziarie correnti	13.941.626	5.407.459	8.534.167
Altri	188.194	102.929	85.265
TOTAL	14.129.820	5.510.388	8.619.432

a) Attività finanziarie correnti

Ammontanti a €13.941.626, risultano così dettagliate:

Altre Attività correnti	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Erario Ritenute d'acconto	190.863	63.205	127.658
Altre attività correnti	13.750.762	5.344.255	8.406.507
TOTAL	13.941.626	5.407.459	8.534.167

La voce "Erario Ritenute D'acconto" ammonta a €190.863 (€63.205 al 31 dicembre 2018) e accoglie principalmente ritenute subite per incassi effettuati da clienti esteri.

La voce "Altre attività correnti", pari a €13.750.762, si riferisce principalmente a:

- Cashpooling verso Bip Services Srl pari a €3.513.865;
- Credito finanziario verso Bip Desarrollo pari a € 8.335.627. L'incremento dell'esercizio pari a € 6.550.000 è principalmente riconducibile al finanziamento erogato alla controllata Bip Desarrollo per l'acquisizione di FBM in Brasile e per raggiungere la totalità delle quote della controllata Bip Yonetim in Turchia.
- Credito finanziario verso Bip Usa pari a €39.762 per anticipo pagamenti in nome e per conto di Bip Usa;
- Credito finanziario verso Bip Iberia pari a €650.000;
- Credito finanziario verso Sketchin pari a €500.000;
- Credito finanziario verso Bip Uae pari a €24.456, svalutato per €19.000.
- Quota a breve dei finanziamenti soci descritti al paragrafo 11 "Attività finanziarie non correnti" pari ad €172.600, per la sottoscrizione dell'aumento di capitale di BIP deliberato dalla società in data 4 dicembre 2019. Tali finanziamenti sono stati concessi a condizioni di mercato e prevedono un piano di rimborso in 10 anni.
- Credito finanziario originariamente in dollari, convertito in euro, verso Bip Colombia pari a €178.031. Il credito in dollari, pari a \$200.000, è stato concesso a Bip Colombia per esigenze di cassa della società;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Tutti i rapporti avvengono a condizioni di mercato.

b) Altri

La voce "Altri" ammonta a €188.193 (€102.929 al 31 dicembre 2018) e accoglie principalmente un credito d'imposta per costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2019 per €50.000 inerenti il credito di imposta riferito agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo come previsto dall'articolo 1, comma 35 della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di Stabilità 2015).

14. Disponibilità liquide ed equivalenti

La voce pari ad €26.694.955 (€14.750.122 nel 2018) comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari e postali ed è così composta:

Il saldo comprende €109.812 riferiti ad un conto corrente vincolato presso la banca Intesa, aperto a seguito dell'acquisto della società Openknowledge (di seguito Okn) avvenuto nel mese di luglio 2015 e rappresenta le garanzie rilasciate dai soci di Okn al momento della cessione del 51% delle quote a Bip Spa.

Tale conto potrà essere parzialmente svincolato solo dopo la data dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.
Per ulteriori dettagli si rinvia a nota 22.

Si rimanda al rendiconto finanziario per l'illustrazione delle variazioni sulla liquidità.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

C) PATRIMONIO NETTO

15. Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2019	186.744.154
Saldo al 31.12.2018	170.336.047
Variazione	16.408.108

Nella tabella sotto riportata si espongono le variazioni dell'ultimo esercizio:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di traduzione	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile / (perdita) d'esercizio	Totale Bilancio
Saldi al 31.12.2018	23.449.884	4.689.977	(1.323.169)	138.411.963	0	5.107.392	170.336.047
Risultato di esercizio						10.854.083	10.854.083
Riserva di traduzione branch UK		334.952					334.952
Altre componenti del Conto economico Complessivo				(25.676)			(25.676)
Utile Complessivo del periodo	0	0	334.952	(25.676)	0	10.854.083	11.163.359
Destinazione utile anno preced.					5.107.392	(5.107.392)	0
Distribuzione utili							0
Aumento di capitale	530.845			4.713.904			5.244.749
Altre Riserve							0
Operazioni con gli Azionisti	530.845	0	0	4.713.904	5.107.392	(5.107.392)	5.244.749
Saldi al 31.12.2019	23.980.729	4.689.977	(988.217)	143.100.191	5.107.392	10.854.083	186.744.154

In data 4 dicembre 2019, i soci Milapax Italia Srl, Runbip Srl e Rac Bip srl hanno deliberato 2 aumenti di capitale,

-il primo mediante emissione - di n. 530.845 nuove azioni di Classe B per un valore complessivo di €5.244.748,60, di cui € 530.845,00 (valore nominale, pari a € 1,00 per ciascuna azione) ed € 4.713.903,60 a titolo di sovrapprezzo (pari a € 8,88 per ciascuna azione);

- il secondo mediante emissione di n. 120.746 nuove azioni di Classe B per un valore complessivo di €1.192.970,48, di cui € 120.746,00 (valore nominale, pari a € 1,00 per ciascuna azione) ed € 1.072.224,48 a titolo di sovrapprezzo (pari a € 8,88 per ciascuna azione).

Il primo aumento è stato interamente sottoscritto dall'azionista Runbip alla mentre il secondo aumento di capitale, sottoscrivibile fino al 30 giugno 2020, non è ancora stato sottoscritto.

Pertanto al 31 dicembre 2019 il capitale sociale è composto da:

- 14.438.001 azioni di tipo A con diritti patrimoniali e di voto destinate al socio Milapax S.r.l;
- 9.092.728 azioni di tipo B con diritti patrimoniali e di voto destinate del socio Runbip S.r.l;
- 450.000 azioni di tipo C con diritti patrimoniali ma non di voto destinate al socio Racbip S.r.l..

Riserva legale

La riserva legale ammonta a €4.689.977 e rappresenta il 20% del capitale sociale al 31 dicembre 2018. La riserva è stata ricostituita in seguito alla fusione per incorporazione di BEEP, Trepuntozero e ManBeep in BIP attraverso la riclassifica dalla voce "Altre riserve" alla voce "Riserva legale" come da relativa delibera.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Riserva per differenze di conversione

La riserva per differenze di conversione espone un saldo negativo pari a €988.217 e riguarda le differenze cambio da conversione in euro dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro. La riserva è ricostituita in seguito alla fusione per incorporazione di BEEP, Trepuntozero e ManBeep in BIP, attraverso la riclassifica dalla voce "Altre riserve" alla voce "Riserva legale" per ristabilire il valore della riserva già presente in BIP SPA pre acquisizione.

Utili a Nuovo

La riserva per utili portati a nuovo, pari ad €107.392 si è formata in seguito alla destinazione a riserva dell'utile 2018.

Altre Riserve

La voce ammonta a €143.100.191 ed è così composta:

- a) Altre riserve distribuibili per €143.061.095. La riserva, inizialmente pari ad €138.887.191, ha subito un incremento pari ad €4.173.904 per il sovrapprezzo del primo aumento di capitale spiegato precedentemente.
- b) riserva positiva non distribuibile degli utili/permute attuariali, al netto degli effetti fiscali, pari a €9.096, rilevata a seguito della contabilizzazione del TFR secondo le disposizioni dello IAS 19.

Si riporta di seguito l'analisi delle voci del Patrimonio netto con riferimento alla possibilità di utilizzo e distribuzione:

Disponibilità e distribuitabilità delle voci di Patrimonio Netto		(Importi in euro)			
		Riepilogo utilizzati			
	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	23.980.729				
Riserva legale	4.689.977	B	-		
Altre Riserve:					
Altre riserve (Capitalizzazione Interessi)	3.446.083	A,B,C	3.446.083		
Altre riserve (IAS 19)	39.096	A,B	39.096		
Riserva sovrapprezzo azioni	139.615.012	A,B,C	139.508.843		
Totale Altre Riserve	143.100.191		142.994.022		
Risultato netto dell'esercizio	10.854.083		-		
Risultato netto di esercizi precedenti	5.107.392	A,B,C	5.107.392		
Riserva per differenze di conversione	(988.217)	-			
Totale	186.744.154		148.101.414		
Quota non distribuibile	106.169				
Residua quota distribuibile			148.101.414		

Legenda

- A: per aumento capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai Soci

D) PASSIVO NON CORRENTE

16. Passività finanziarie non correnti

Saldo al 31.12.2019	66.138.710
Saldo al 31.12.2018	63.742.652

Bilancio al 31 dicembre 2019

35

Business Integration Partners S.p.A.

Variazione **2.396.058**

Nel corso dell'esercizio è stato rimborsato il prestito obbligazionario con TKO e sono stati accesi altri prestiti come di seguito esposto in tabella:

Tipo Finanziamento	Valore al 31.12.2018	Decrementi	Incrementi	(Importi in euro)	
				Quota a breve	Valore al 31.12.2019
Prestito Obbligazionario TKO	61.490.652	(61.490.652)	0	0	0
Finanziamento BNL (TLA)	0	0	25.537.742	(2.363.636)	23.174.106
Finanziamento BNL (TLB)	0		38.306.614		38.306.614
Strumenti finanziari Partecipativi	2.142.000	(132.000)	196.500	0	2.206.500
Escrow acquisto Openknowledge	110.000			(110.000)	0
Finanziamento UBI	0		333.333		333.333
Finanziamento Banco Desio	0		1.342.228		1.342.228
Finanziamento Credem	0		775.929		775.929
Totale	63.742.652	(61.622.652)	66.492.346	(2.473.636)	66.138.710

Prestito Obbligazionario (TKO) e Finanziamento BNL

La Società in data 25 Marzo 2018 ha emesso due prestiti obbligazionari garantiti, non convertibili e non subordinati, per un importo complessivo pari a euro 65.000.000 suddivisi tra (i) un prestito obbligazionario di importo pari a Euro 60.000.000 e (ii) un prestito obbligazionario di importo pari a Euro 5.000.000 (congiuntamente, i "Prestiti Obbligazionari"), entrambi sottoscritti da fondi di investimento gestiti da Tikehau Investment Management.

In considerazione dello scenario di mercato favorevole per quanto riguarda i finanziamenti bancari e dal momento che è decorso il periodo di 18 mesi dalla data di emissione dei Prestiti Obbligazionari, termine oltre il quale è possibile rimborsare i Prestiti Obbligazionari senza penali, la Società ha intrapreso alcune analisi per procedere al rifinanziamento dei Prestiti Obbligazionari, da realizzarsi mediante la sottoscrizione di un contratto di finanziamento bancario che, oltre a consentire il rimborso integrale dell'indebitamento esistente derivante dai Prestiti Obbligazionari, possa anche fornire un supporto finanziario per i vari investimenti previsti per l'implementazione del business plan della Società, nonché per finanziare il capitale circolante (il "Finanziamento").

La Società, quindi, si è rivolta a diversi istituti di credito italiani al fine di valutare ed individuare le condizioni contrattuali più favorevoli e adatte alle proprie necessità. In seguito ad approfondite analisi e comparazioni, la proposta più vantaggiosa è risultata essere quella formulata dal pool di banche composto da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A. e Unione di Banche Italiane S.p.A., le quali hanno conferito mandato a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di agire per loro in qualità di "banca agente" (di seguito le suddette banche, le "Banche Finanziarie").

Il finanziamento prevede una erogazione di un importo massimo di Euro 90 milioni, suddiviso nelle seguenti linee di credito:

- Finanziamento bullet per €9.000.000 con scadenza 11 dicembre 2026 con interessi semestrali al tasso Euribor 6 mesi più spread definito su una griglia in base al rapporto PFN/EBITDA di Gruppo con valore minimo di 1.7% ed un valore massimo di 2.4%;
- Finanziamento amortizing per €26.000.000 con pagamento rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2020 e scadenza 11 dicembre 2025. Gli interessi sono semestrali al tasso Euribor 6 mesi più spread definito su una griglia in base al rapporto PFN/EBITDA di Gruppo con valore minimo di 1.45% ed un valore massimo di 2.15%;
- Disponibilità di una Revolving facility fino ad un massimo di €25.000.000 utilizzabile sia per finanziamento del capitale circolante che per investimento. In caso di utilizzo della linea, vengono calcolati interessi al tasso Euribor più spread definito su una griglia in base al rapporto PFN/EBITDA di Gruppo con valore minimo di 1.35% ed un valore massimo di 2.05%;
- Disponibilità di una linea uncommitted sino a un importo di €50.000.000 milioni destinata a finanziarie potenziali future acquisizioni;

Business Integration Partners S.p.A.

Garanzie

Dal punto di vista delle garanzie, le Banche Finanziarie hanno richiesto quanto segue (i "Documenti di Garanzia"):

- un pegno sul 100% del capitale sociale della Società, che sarà costituito dai soci Milapax Italia S.r.l., RunBIP S.r.l. e RacBIP S.r.l.;
- un pegno sulle partecipazioni detenute dalla Società nelle società controllate laddove tali società, le c.d. Material Subsidiary, integrino determinati requisiti di rilevanza economica, (ad esclusione in ogni caso delle società aventi sede legale in Brasile). Al momento nessuna delle società del gruppo, in base alle definizioni contrattuali, rientra nella definizione di "Material Subsidiaries"; la cessione in garanzia da concedersi da parte di BIP, in qualità di cedente, avente ad oggetto i propri crediti derivanti (a) dal contratto di acquisizione delle Partecipazioni; e (b) dai finanziamenti infragruppo concessi da BIP alle società facenti parte del gruppo;

Ulteriori impegni della Società

Il Contratto di Finanziamento prevede l'impegno della Società a far sì che il rapporto tra NFP e EBITDA sia, fino al 30 giugno 2021, minore o uguale a 3.0x, e per il periodo successivo minore o uguale a 2.5x, con un controllo semestrale (i "Financial Covenants"). Si precisa che i Financial Covenants prevedono che, in caso di acquisizioni (ammesse secondo determinati criteri previsti nel Contratto di Finanziamento) e per un periodo massimo di 18 mesi, il rapporto tra NFP e EBITDA potrà essere superiore a 3.0x, fino ad un massimo di 3.3x.

Inoltre, si segnala l'impegno di Bip a sottoscrivere entro il 31 marzo 2020 un contratto di Interest Rate Swap (IRS) per coprire almeno il 70% del finanziamento per una durata di almeno 3 anni

Al 31 dicembre 2019 il covenant contrattuale è rispettato ed è pari a 1,94.

Dai risultati del primo trimestre 2020 emerge inoltre che il ratio posizione finanziaria netta su risultato operativo è inferiore a 2.50, garantendo un margine di interesse pari ad Euribor semestrale con spread pari a 2.10% per il Finanziamento bullet e pari a 1.75% per il Finanziamento amortizing.

La contabilizzazione dei due prestiti obbligazionari è avvenuta come richiesto dal IAS 39 secondo il criterio del costo ammortizzato. Pertanto, i costi sostenuti per la loro sottoscrizione, pari a €1.155.644, sono considerati nei flussi di cassa futuri ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo.

Il calcolo ha condotto alla valorizzazione del debito finanziario per prestito obbligazionario ad un valore al 31 dicembre 2019 pari a €63.844.356.

Si precisa che BIP al fine di coprire i flussi futuri di cassa dovuti al pagamento degli interessi, ha stipulato un contratto di Interest Rate Swap (IRS) fissando un tasso fisso pari allo 0,11% su un ammontare di €50 milioni per una durata fino al 31 luglio 2020. Tale IRS, non rispettando le condizioni di copertura stabilite dal IAS 32, è stato considerato come speculativo, e pertanto le variazioni di fair value sono state registrate a conto economico alla voce "interessi".

Strumenti finanziari partecipativi

Tali strumenti finanziari partecipativi sono stati emessi, ex art. 2346 comma 6 c.c., da parte della società con delibera dell'assemblea ordinaria del 13 settembre 2018 e rappresentano titoli di credito concessi ai sottoscrittori dietro versamento in denaro di un importo pari al valore nominale degli strumenti stessi emessi dalla società.

Ciascun Strumento finanziario partecipativo attribuisce i seguenti diritti:

- il diritto ad una quota parte degli utili di esercizio, nella misura in cui l'assemblea ordinaria dei soci ne delibera la distribuzione;
- il diritto ad una quota parte delle riserve formatesi mediante accantonamento di utili maturati a partire dall'esercizio 2018, nella misura in cui l'assemblea ordinaria ne delibera la distribuzione nel corso della vita della società;
- il diritto ad una quota parte del riparto del residuo attivo di liquidazione, dopo lo scioglimento della società, quale risultante al netto del pagamento di tutti i creditori della Società.

La quota versata dal sottoscrittore dello strumento è classificata nel bilancio tra le passività finanziarie (a lungo termine o a breve termine in base alla durata dello strumento in linea con le previsioni del IAS 32) ed ammonta al 31 dicembre 2019 ad € 2.206.500, la rendita degli SFP distribuita annualmente è classificata a conto economico nella voce "oneri finanziari" e fino al momento del suo pagamento, è iscritta nel bilancio alla voce "altri debiti".

Escrow per acquisto partecipazione OpenKnowledge

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

La voce "Escrow per acquisto partecipazione OpenKnowledge", al 31 dicembre 2018 di importo complessivo pari a € 80.000, di cui quota a lungo € 10.000, rappresenta il prezzo differito da riconoscere ai soci di OpenKnowledge negli anni 2019 e 2020 come previsto contrattualmente. Nel corso del mese di gennaio 2019, a seguito dello scadere di alcune garanzie richieste agli azionisti di minoranza, è stata pagata ad OpenKnowledge' Group la somma di € 70.000, il residuo divenuto esigibile per l'esercizio 2020 è stata classificata a breve in tale bilancio.

Finanziamenti

Nel corso dell'esercizio la società ha acceso inoltre finanziamenti con tre istituti bancari: Ubi, Banco Desio e Credem. Le quote a lungo di questi finanziamenti sono stati riportati nella tabella precedente. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 22.

17. Passività Finanziarie da diritto d'uso

Saldo al 31.12.2019	13.775.381
Saldo al 31.12.2018	0
Variazione	13.775.381

Le passività finanziarie da diritto d'uso sono state rilevate in seguito all'applicazione del principio contabile IFRS16, così come descritto nella nota 8.

Nell'anno sono stati pagati canoni complessivi per € 4.993.433.

Tale voce rappresenta la quota totale del debito residuo per canoni da pagare in relazione ai beni in leasing al 31 dicembre 2109 rilevato in applicazione del Principio contabile internazionale IFRS 16. Il debito si suddivide in quota corrente pari ad € 4.073.878 e non corrente, a € 9.701.503.

Tale debito a lungo termine prevede il seguente piano di rimborso:

2021: 3.269.788
2022: 2.536.578
2023: 1.538.907
2024: 822.928
2025: 603.174
Oltre: 930.128

18. Passività Fiscali differite

Saldo al 31.12.2019	18.867.328
Saldo al 31.12.2018	19.901.380
Variazione	(1.034.052)

Di seguito il dettaglio della movimentazione delle imposte differite avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Imposte Differite
	(importi in euro)
Saldo al 31.12.2018	19.901.380
Incrementi	
Decrementi per adeguamento aliquote	
Decrementi	(1.034.052)
Saldo al 31.12.2019	18.867.328

Bilancio al 31 dicembre 2019

38

Business Integration Partners S.p.A.

Il valore delle passività fiscali differite contiene l'importo di € 8.867.328 riferito alle imposte differite contabilizzate a seguito della valorizzazione della lista clienti per € 6.975.000 e del marchio BIP per € 27.136.000 rilevati nel bilancio della società a seguito dell'attività di Purchase Price Allocation successiva all'acquisizione da parte del fondo Apax nel 2018.

Il valore di iscrizione, avvenuto in data 27 marzo 2018 è stato pari a € 20.677.000.

Le passività per imposte differite sono così dettagliate:

Descrizione	Tipologia	2019		2018	
		Ammontare delle Differenze	Effetto Fiscale	Ammontare delle Differenze	Effetto Fiscale
Client Relationship	Imp. Differite	42.864.688	11.958.842	45.213.438	12.614.245
Brand	Imp. Differite	24.761.600	6.908.486	26.118.400	7.287.135
Totali Imposte Differite		67.626.288	18.867.328	71.331.838	19.901.380

19. Fondo rischi e oneri non correnti

La voce di importo pari a € 6.150 rappresenta il residuo dell'accantonamento al Fondo Rischi relativo alla situazione della controllata Bip Tunisia, descritta nel paragrafo relativo agli investimenti in partecipazioni (par. 8). Non risultano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

20. Altre passività non correnti

La voce altre passività non correnti, pari a € 890.000 (€ 1.050.000 nell'esercizio precedente), è costituita:

- Per € 240.000 al prezzo differito per l'acquisizione di Mea Consulting S.r.l. sulla base dell'accordo siglato in data 22 ottobre 2019 e che ha previsto la corresponsione di una parte del prezzo al momento dell'acquisto e di successive tranches di pagamento, di cui due negli anni 2021 e 2022 sulla base del rispetto dei valori di EBIT degli anni 2020 e 2021 concordati in fase di acquisizione.
- Per € 1.600.000 da un fondo accantonato per compensi variabili che la società erogherà al verificarsi di determinate condizioni.
- Per € 50.000 da un prezzo differito da pagare ai soci di Bip Iberia nel caso si verificassero particolari condizioni di Ebit negli esercizi 2020 e 2021.

21. Benefici per i dipendenti

Saldo al 31.12.2019	686.757
Saldo al 31.12.2018	705.148
Variazione	(18.391)

La voce ammonta a € 686.757 ed espone una variazione negativa di € 18.391 rispetto all'esercizio precedente.

Per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il Trattamento di fine rapporto di lavoro (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da "piano a benefici definiti" in "piano a contribuzione definita" con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il trattamento di fine rapporto maturando dal 1° gennaio 2007 rappresenta un "piano a contribuzione definita". La società versa periodicamente le quote di TFR maturate ad un'entità distinta (es. INPS e/o Fondi) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura pertanto il TFR maturato è

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

contabilizzato come costo del periodo ed il debito è iscritto tra i debiti correnti. Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 rappresenta un “piano a benefici definiti” determinato nell’esistenza e nell’ammontare ma incerto nella sua manifestazione. La passività è determinata come valore attuale dell’obbligo di prestazione definita alla data di rendicontazione, in conformità alla normativa italiana vigente, rettificata per tener conto degli utili/perdite attuariali. L’ammontare dell’obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della “Proiezione unitaria del credito”. Si riportano in sintesi le basi tecniche economiche adottate nella valutazione del fondo trattamento di fine rapporto:

§ <i>Tasso annuo di inflazione:</i>	1,50%
§ <i>Tasso annuo di incremento salariale reale:</i>	
○ Dirigenti:	2,60%
○ Quadri	1,70%
○ Impiegati:	1,40%
§ <i>Tasso annuo incremento TFR:</i>	2,625%
§ <i>Tasso annuo di attualizzazione:</i>	0,70%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell’obbligazione è stato desunto coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall’indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Il tasso annuo di incremento del TFR è pari al 75% dell’inflazione più 1,5 punti percentuali.

Per quanto riguarda le basi tecniche demografiche:

Decesso:	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità:	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento:	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Si riporta di seguito la movimentazione:

	Importi in Euro
Saldo al 31.12.2018	705.148
Accantonamenti e rivalutazione del fondo	5.425.618
Importi erogati a fondi previdenziali diversi	-5.374.480
(Utile)/Perdite attuariali	11.215
Benefici pagati	-80.743
Saldo al 31.12.2019	686.758

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall’art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

E) PASSIVO CORRENTE

22. Passività finanziarie correnti

Saldo al 31.12.2019	22.943.300
Saldo al 31.12.2018	11.327.487
Variazione	11.615.813

La voce ammonta a €22.943.300 (€1.327.487 nell'esercizio precedente) e si compone come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti vs enti finanziatori	17.582.844	8.070.000	9.512.844
Debiti vs banche	5.360.456	3.257.487	2.102.969
TOTAL	22.943.300	11.327.487	11.615.813

Debiti verso enti finanziatori

Tipo Finanziamento	Valore al 31.12.2018	(Importi in euro)		
		Decrementi	Incrementi	Quota a breve
Finanziamento Cariparma	6.000.000	(6.000.000)		0
Finanziamento UBI	1.000.000	(2.000.000)	2.000.000	(333.333) 666.667
Finanziamento Credem	1.000.000	(2.125.000)	4.000.000	(775.929) 2.099.071
Finanziamento Unicredit	0		2.500.000	2.500.000
Finanziamento BNL	0		10.000.000	10.000.000
Prezzo Differito Mea Consulting	0		56.028	56.028
Prezzo Differito Sketchin	0		154.432	154.432
Finanziamento DESIO	0	(661.126)	4.000.000	(1.342.228) 1.996.646
Escrow acquisto Openknowledge	70.000	(70.000)	110.000	110.000
Totale	8.070.000	(10.856.126)	22.820.460	(2.451.490) 17.582.844

Nel corso dell'anno, al fine di supportare la crescita del business e l'operatività di periodo, BIP ha aperto linee di credito con primari istituti di credito per un totale di €8.500.000. In particolare è stata aperta un finanziamento con Credem per €4.000.000 per consentire una maggiore elasticità di cassa nel breve termine.

Inoltre, il finanziamento Cariparma (RCF) è stato chiuso ed è stato aperto il finanziamento BNL per 10.000.000. Questa rientra nella linea amortising o revolving denominata Revolving/Capex Facility spiegata al precedente par. 15.

Se nell'anno 2019 i tassi medi fossero stati superiori di un punto percentuale, gli oneri finanziari addebitati al conto economico sarebbero stati superiori per circa €90.000, pari allo 0,09% dei ricavi della società ed allo 0,79% del reddito operativo (EBIT). Il management ha ritenuto il profilo di rischio relativo alla variabilità dei tassi sostenibile ed assorbibile dalla gestione operativa dell'azienda.

Debiti verso banche

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	(Importi in euro)
			Variazioni
Debiti per anticipazioni su fatture	911.212	298.781	612.431
Debiti per saldi passivi di c/c bancari	2.000.000	2.000.000	0
Quota a breve del finalziameto a Lungo (TLA)	2.363.636	0	2.363.636
Altri	85.607	958.707	(873.100)
Totale	5.360.455	3.257.488	2.102.967

La voce accoglie un anticipo di cassa a breve ricevuto da Cariparma pari a €2.000.000, anticipi per fatture per €11.212, la quota a breve del finanziamento senior (TLA) e altri debiti vs banche per fatture cedute al factoring ma incassate direttamente da Bip e contemporaneamente incassate dal cliente. La società ha provveduto tempestivamente, agli inizi di gennaio, a estinguere il debito, trasferendo tali importi al factor.

La posizione finanziaria netta di BIP al 31 dicembre 2019 è la seguente:

	31.12.2019	31.12.2018
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
A. Cassa (inclusi depositi bancari)	26.694.955	14.750.121
B. Altre disponibilità liquide		
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A+B+C)	26.694.955	14.750.121
E. Crediti finanziari correnti		
<i>- E.1 di cui Crediti finanziari correnti verso controllate</i>		
F. Debiti bancari correnti	5.360.455	3.257.488
<i>- F.1 di cui Debiti finanziari correnti verso controllate</i>		
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	17.582.844	8.070.000
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	22.943.300	11.327.488
J. Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-E-D)	(3.751.655)	(3.422.633)
K. Debiti bancari non correnti e Strumenti finanziari partecipativi	66.138.710	63.742.652
L. Passività da diritto d'uso	13.775.381	
M. Indebitamento finanziario non corrente	79.914.091	63.742.652
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività continuative (J+M)	76.162.436	60.320.019

Business Integration Partners S.p.A.

23. Debiti per imposte correnti

Saldo al 31.12.2019	616.420
Saldo al 31.12.2018	703.207
Variazione	(86.787)

La voce “passività per imposte sul reddito correnti” espone il valore netto del saldo delle imposte di periodo (IRES e IRAP) al netto degli acconti versati ed è così composto:

IRAP: €60.272
IRES: €56.148

24. Altre passività correnti

La voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Amministratori e Sindaci	2.219.452	2.731.918	(512.460)
Debiti Fair Value Derivati	41.903	67.158	(25.255)
Collaboratori	122.312	55.110	67.202
Debiti per ritenute d'acconto	104.196	93.691	10.505
Debiti Tributari	5.993.433	5.229.107	764.326
Debiti verso istituti di previdenza	5.050.042	4.111.848	938.194
Debiti vs Dipendenti per 13ma, ferie e permessi	4.410.209	4.011.067	399.142
Provvidioni da liquidare	8.833.088	9.822.136	(989.048)
Ratei passivi per Interessi	38.751	14.142	24.609
Debiti Per Interessi SFP	992.760	971.000	21.760
Altro	13.154.795	14.166.993	(1.012.198)
TOTAL	40.960.941	41.274.170	(313.223)

La voce “amministratori e sindaci”, pari a €.219.452, rappresenta il debito verso gli amministratori e i sindaci per i relativi compensi.

La voce “debiti tributari” ammonta a €5.993.433 e accoglie principalmente il saldo IVA a debito di periodo per €.803.878 (€2.703.476 al 31dicembre 2018) ed il debito per le ritenute Irpef operate a debito per €.189.556 (€.566.901 al 31 dicembre 2018).

La voce “Debiti verso Istituti di previdenza” è relativa al debito verso l’Inps per dipendenti e collaboratori ed ai debiti per contributi previdenziali complementari quali Previndai, Fondo Cometa, Fasi ed altri minori. Tali debiti, relativi all’ultimo periodo dell’anno, sono stati pagati entro le scadenze previste dalla legge.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
INPS Dipendenti, Collaboratori e per Riforma TFR	3.637.150	3.104.156	532.994
Fondo Previndai	464.499	383.917	80.582
Altri contributi previdenziali	948.394	623.775	324.619
Totale	5.050.043	4.111.848	938.195

Business Integration Partners S.p.A.

L'incremento della voce "Debiti per 13ma ferie e permessi" è dovuto al doppio effetto di riduzione delle giornate di ferie e permessi residui e all'aumento della forza lavoro.

La voce "Premi a dipendenti" ammonta a €8.833.088 (€822.136 al 31 dicembre 2018) ed espone i premi maturati a favore dei dipendenti nel 2019. Tali premi verranno erogati con il cedolino di aprile 2019.

Il decremento della voce è in prevalenza dovuto al fatto che nel 2018 era stato stanziato un ulteriore bonus legato all'operazione straordinaria avvenuta sul capitale di BIP S.p.A..

I "debiti per interessi SFP", pari ad €992.760, sono relativi agli interessi di competenza dell'esercizio 2019 relativi agli strumenti finanziari partecipativi e verranno liquidati nel corso del mese di giugno 2020.

La voce "fair value derivati" corrisponde alla variazione del fair value del contratto di Interest Rate Swap (IRS) stipulato nel corso dell'esercizio al fine di evitare l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse sul finanziamento a lungo termine. (vedi nota 15).

La voce "Altro" ammonta a €3.154.795 (€4.166.993 al 31 dicembre 2018). Il decremento è dovuto principalmente alla riduzione dei risconti passivi dovuti a una minore (rispetto allo scorso esercizio) fatturazione nell'esercizio corrente di ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

Le principali componenti del saldo sono le seguenti:

risconti passivi €2.575.412, seconda rata del prezzo differito per l'acquisizione del ramo d'azienda Artax sulla base dell'accordo siglato in data 26 settembre 2017 pari a €250.000, un debito verso la controllata Bip Services pari €176.225 dovuto a un incasso da parte di un cliente che ha pagato Bip Spa invece che la controllata. Questo debito alla data di redazione del bilancio è già stato rimborsato.

25. Debiti commerciali

Saldo al 31.12.2019	24.757.744
Saldo al 31.12.2018	19.007.750
Variazione	5.749.995

La voce è composta come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Debiti vs. fornitori	14.192.330	12.428.973	1.763.357
Debiti vs. imprese controllate	10.565.415	6.578.777	3.986.638
TOTAL	24.757.744	19.007.750	5.749.995

a) Debiti verso fornitori

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Per fatture ricevute	8.896.465	6.323.375	2.573.090
Per fatture da ricevere	5.295.865	6.105.598	(809.733)
TOTALE	14.192.330	12.428.973	1.763.358

Le voci "debiti verso fornitori" e "fatture da ricevere" rappresentano principalmente i debiti per le fatture ricevute e da ricevere per i servizi e per le consulenze fornite da parte di consulenti esterni che operano sui progetti di Bip S.p.A.

L'incremento dell'esercizio segue lo sviluppo del business dell'anno 2019. Si rinvia a tal proposito alla relazione sulla gestione.

b) Debiti verso imprese controllate

Business Integration Partners S.p.A.

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
BIP Iberia SL	299.338	56.681	242.657
BIP Services Srl	7.012.200	4.810.000	2.202.200
BIP do Brasil	24.400		24.400
BIP Tunisia Sarl	30.476	27.889	2.587
Openknwoledge Srl	1.603.333	632.161	971.172
Bip Uae Off-Shore	46.463	5.870	40.593
Anagram	240.960	23.487	217.473
Sketchin Sagl	806.800	577.083	229.717
Sketchin Srl	386.480	0	386.480
Bip Belgium	17.325	233.024	(215.699)
Bip USA	63.240	0	63.240
Bip Chile	10.000	0	10.000
Bip Yonetim Danismanligi Anonim Sirketi (Bip Turchia)	0	212.582	(212.582)
Mea Consulting	24.400	0	24.400
Totale	10.565.415	6.578.777	3.986.638

Il debito verso BIP Services Srl è relativo alle attività di supporto amministrativo svolte nel corso dell'esercizio, come dal contratto sottoscritto dalle parti. L'incremento è dovuto alla crescita dei servizi richiesti alla controllata Bip Services durante l'esercizio.

L'incremento dei debiti verso la controllata Openknowledge srl (OKN) così come l'incremento dei debiti verso la controllata Sketchin, sia italia che svizzera, sono dovuti al maggior utilizzo delle competenze delle controllate sui progetti di Bip.

La valutazione al fair value dei debiti commerciali e altri debiti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

26. Gestione dei rischi finanziari

Il presente paragrafo è redatto per fornire l'informativa richiesta dal principio internazionale IFRS 7.

Di seguito si espongono i possibili rischi finanziari ed i relativi commenti sul grado di significatività dell'esposizione della società alle varie categorie di rischio. Tuttavia, con riferimento ai rischi finanziari, gli amministratori ritengono non vi siano particolari criticità da segnalare.

Rischio valutario

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. La Società è esposta solo parzialmente al rischio cambio, in quanto l'attività è svolta prevalentemente nell'area "Euro". Il management monitora continuativamente l'andamento delle valute e sta valutando l'ipotesi di strumenti di copertura per fronteggiare le eventuali fluttuazioni dei cambi.

Rischio di tasso d'interesse

Si definisce rischio di tasso di interesse il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Come ampiamente indicato, al fine di sostituire il prestito obbligazionario in essere con un finanziamento bancario a condizioni migliori, in data 11 dicembre 2019 la capogruppo BIP S.p.A. ha sottoscritto un Facility Agreement concesso da un Pool di banche per complessivi €90.000.000 alle seguenti condizioni:

-Finanziamento bullet per €90.000.000 con scadenza 11 dicembre 2026 con interessi semestrali al tasso Euribor 6 mesi più spread definito su una griglia in base al rapporto PFN/EBITDA di Gruppo con valore minimo di 1.7% ed un valore massimo di 2.4%;

Business Integration Partners S.p.A.

- Finanziamento amortizing per €26.000.000 con pagamento rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2020 e scadenza 11 dicembre 2025. Gli interessi sono semestrali al tasso Euribor 6 mesi più spread definito su una griglia in base al rapporto PFN/EBITDA di Gruppo con valore minimo di 1.45% ed un valore massimo di 2.15%;
- Disponibilità di una Revolving facility fino ad un massimo di €25.000.000 utilizzabile sia per finanziamento del capitale circolante che per investimento. In caso di utilizzo della linea, vengono calcolati interessi al tasso Euribor più spread definito su una griglia in base al rapporto PFN/EBITDA di Gruppo con valore minimo di 1.35% ed un valore massimo di 2.05%;

Il contratti di Facility Agreement prevede l'impegno di Bip a sottoscrivere entro il 31 marzo 2020 un contratto di Interest Rate Swap (IRS) per coprire almeno il 70% del finanziamento per una durata di almeno 3 anni, ed il management, dopo attente valutazioni, ha sottoscritto in data 25 marzo 2020 i relativi contratti di Interest Rate Swap (IRS) richiesti dal contratto di finanziamento.

Relativamente allo spread applicato sui finanziamenti Bullet ed Amortizing, Bip S.p.A. monitora mensilmente il rapporto PFN/EBITDA al fine di determinare prospetticamente il tasso di interesse applicato ed il relativo costo per interessi. Al 31 dicembre 2019 il covenant contrattuale è rispettato ed è pari a 1.94. Dalle prime proiezioni fatte sui risultati del primo semestre 2020 emerge che il ratio PFN/EBITDA è inferiore a 2.50 garantendo un margine di interesse pari ad Euribor semestrale con spread pari a 2.10% per il Finanziamento bullet e pari a 1.75% per il Finanziamento amortizing.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

La società non ha in essere operazioni significative correlate a tale rischio, pertanto, l'esposizione è nulla.

Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di un'obbligazione di pagamento nei confronti della società.

Le controparti finanziarie sono rappresentate prevalentemente da primaria clientela ad elevata solvibilità.

Ai fini commerciali sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Le informazioni relative ai crediti commerciali sono riportati nella nota 11

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la società incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità con l'obiettivo di garantire una valida gestione delle risorse finanziarie attraverso il mantenimento di adeguate risorse liquide o liquidabili ed appropriate disponibilità di linee di credito.

Le linee di credito ad oggi in essere sono sufficienti al gruppo per gestire lo sviluppo del business e l'assorbimento di cassa operativa, oltre che gestire i periodi di maggior assorbimento di cassa.

Altre informazioni sugli strumenti finanziari

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale - finanziaria al fair value, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Il valore di iscrizione degli strumenti finanziari ed i relativi effetti economici e patrimoniali sono di seguito illustrati:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

31 dicembre 2019					
Classi di strumenti finanziari				Informazioni sul Fair Value	
Finanziamenti e Crediti	Attività/ Passività finanziarie misurate al FV a CE	Investimenti posseduti fino a scadenza	Disponibili per la vendita	Fair Value	Livello gerarchia
Altre attività non correnti	2.407.287			2.407.287	3
Crediti commerciali	105.324.153			105.324.153	3
Altre attività correnti	14.129.820			14.129.820	3
Passività finanziarie non correnti	66.138.710			66.138.710	3
Passività finanziarie correnti	22.943.300			22.943.300	3
Altre passività correnti	40.960.941	41.903		40.919.038	3
Debiti commerciali	24.757.745			24.757.745	3

31 dicembre 2018					
Classi di strumenti finanziari				Informazioni sul Fair Value	
Finanziamenti e Crediti	Attività/ Passività finanziarie misurate al FV a CE	Investimenti posseduti fino a scadenza	Disponibili per la vendita	Fair Value	Livello gerarchia
Altre attività non correnti	1.436.830			1.436.830	3
Crediti commerciali	90.254.815			90.254.815	3
Altre attività correnti	5.510.389			5.510.389	3
Passività finanziarie non correnti	63.742.652			63.742.652	3
Passività finanziarie correnti	11.327.847			11.327.847	3
Altre passività correnti	41.207.001	67.158		41.139.843	3
Debiti commerciali	19.007.750			19.007.750	3

Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili

L'informativa sul valore di mercato degli strumenti finanziari, ove presenti, è fornita a commento delle specifiche voci. Il valore di mercato dei crediti e debiti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo stimato è pressoché equivalente al relativo valore contabile considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2019	212.658.486
Saldo al 31.12.2018	182.483.191
Variazione	30.175.295

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	211.341.190	181.538.864	29.802.326
Altri ricavi	1.317.296	944.327	372.969
TOTAL	212.658.486	182.483.191	30.175.296

27. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a €11.341.190 e presentano un incremento pari a €29.802.326 (+16,42%) rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i ricavi per "service area" e "industries" si rimanda alla Relazione sulla gestione.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile IFRS 15, si precisa che:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano tutti la stessa natura (prestazione di servizi), quindi non si fornisce nessuna ripartizione in categorie che illustrano i fattori economici che incidono sulla loro natura;
- le obbligazioni di fare vengono adempiute durante l'erogazione del servizio stesso. Il piano di fatturazione è spesso strutturato in milestone e indipendente dal completamento dell'obbligazione di fare. Tale fattispecie ha sullo stato patrimoniale l'effetto di generare attività (fatture da ricevere) o passività (risconti passivi) in funzione del confronto tra ricavo riconosciuto e ammontati fatturati.;
- la società si riconosce i ricavi progressivamente (riconoscimento over time) sulla base dell'erogazione del servizio stesso, misurata secondo il metodo degli input sulla base del rapporto tra le ore di lavoro erogate e le stime effettuate per il completamento del progetto. Tale metodologia, essendo il lavoro la componente primaria delle prestazioni fornite, è ritenuta adeguata misura del trasferimento dei servizi resi;
- non viene esposto l'importo aggregato del prezzo dell'operazione assegnato alle obbligazioni di fare non adempiute (o parzialmente adempiute) alla fine dell'esercizio in quanto, trattandosi di obbligazioni di fare la cui durata iniziale prevista non è superiore all'anno, la società si avvale del relativo espeditivo pratico;
- non sono previste dilazioni di pagamento significative e, in particolare, di durata superiore a un anno. Per tale ragione, la società si avvale dell'espeditivo pratico per il quale non è tenuta a rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti delle componenti finanziarie, in quanto non significative;
- la società si avvale dell'espeditivo pratico per il quale i costi incrementalii per l'ottenimento dei contratti, in ogni caso non significativi, vengono rilevati come costo nel momento in cui sono sostenuti, in quanto il periodo di ammortamento dell'attività che l'entità avrebbe altrimenti rilevato sarebbe inferiore all'esercizio.

28. Altri ricavi

La voce "altri ricavi" è di seguito dettagliata:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Verso Terzi per Recupero Spese	1.211.212	904.821	306.391
Sopravvenienze Attive	66.430	33.506	32.924
Altri ricavi verso partecipate	39.654	6.000	33.654
TOTAL	1.317.296	944.327	245.154

Bilancio al 31 dicembre 2019

48

Business Integration Partners S.p.A.

La voce “verso terzi per recupero spese” ammonta a €1.211.212 e si riferisce principalmente a alla fatturazione ai dipendenti dell’uso promiscuo delle auto aziendali come da tabella ACI e per €50.000 al credito di imposta riferito agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo come previsto dall’articolo 1, comma 35 della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di Stabilità 2015).

La voce “sopravvenienze attive” pari a €66.430 (€33.506 nel 2018) riguarda la registrazione a sopravvenienza di accantonamenti 2018.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2019	188.072.327
Saldo al 31.12.2018	165.222.558
Variazione	22.849.770

I costi della produzione sono pari a €188.072.327 e presentano una variazione pari a €22.849.770 rispetto all’esercizio precedente (+13,83%), in linea con l’incremento del business. Si riporta di seguito la composizione della voce:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Per servizi su commessa	39.277.371	33.734.212	5.543.159
Per servizi generali ed amministrativi	25.156.258	29.451.873	(4.295.615)
Per il personale	113.181.866	97.886.962	15.294.904
Altri costi operativi	150.650	207.246	(56.596)
Ammortamenti e svalutazioni	10.306.182	3.942.265	6.363.917
TOTAL	188.072.327	165.222.558	22.849.770

29. Costi per servizi su commessa

I costi per servizi su commessa ammontano ad €39.277.371 e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Consulenza e assistenza tecnica	33.494.682	27.901.343	5.593.339
Spese di trasferta	3.986.056	4.521.482	(535.426)
Altro	1.796.633	1.311.387	485.246
TOTAL	39.277.371	33.734.212	5.543.159

La voce “consulenza e assistenza tecnica” pari a €33.494.682 (nel 2018 pari a €27.901.343), rappresenta i costi sostenuti per l’acquisto di servizi da fornitori per l’esecuzione dei progetti.

La voce “Spese di trasferta” pari a €3.986.056 (nel 2018 pari a €4.521.482) effettuate sia dal personale interno che esterno, ha subito un decremento rispetto all’esercizio precedente in prevalenza dovuto alla riduzione degli spostamenti presso le nostre consociate estere.

La voce “Altro” pari a €1.796.633 (nel 2018 pari a €1.311.387) rappresenta altri costi sostenuti per l’esecuzione dei progetti ed include costi per materiali acquistati ai fini della vendita dei servizi offerti per €1.602.273.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli delle voci di cui sopra.

Business Integration Partners S.p.A.

30. Costi per servizi generali e amministrativi

I costi per servizi generali e amministrativi, pari a €25.156.258, sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Comunicazione ed eventi	2.596.590	1.007.136	1.589.454
Noleggio Pc e Stampanti	1.295.189	1.141.302	153.887
Collegio Sindacale	70.421	68.000	2.421
Telefonia	1.218.393	998.134	220.259
Locazioni Ufficio e altri	918.988	2.776.626	(1.857.638)
Noleggio Auto	986.245	2.942.949	(1.956.704)
Mensa aziendale	2.121.013	1.293.757	827.256
Costi per servizi amministrativi, legali e payroll	14.201.264	17.565.960	(3.364.696)
Spese varie	1.748.154	1.658.009	90.145
TOTAL	25.156.258	29.451.873	(4.295.615)

Il decremento generale dei costi è dovuto principalmente a due fattori: alla registrazione nel corso dell'esercizio 2018 dei costi legali sostenuti per la realizzazione dell'operazione di acquisizione da parte del fondo di investimento Apax e all'applicazione dal primo gennaio 2019 del principio internazionale IFRS16 che vede stornare i costi di noleggio auto e locazioni uffici iscrivendo in bilancio gli assets legati ai diritti di uso sugli stessi, ammortizzati.

Comunicazione ed eventi

L'incremento della voce "Comunicazione ed eventi" rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per l'attività di rebranding del marchio Bip.

Collegio Sindacale

I compensi sono in linea con la delibera del 27 marzo 2018 e pertanto non hanno subito variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

Noleggio Pc e stampanti

L'incremento della voce "Noleggio Pc e stampanti" rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'aumento di personale e a nuovi conseguenti contratti di noleggio di pc.

Telefonia

La voce "Telefonia" ha subito un incremento in termini di costi rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'incremento delle persone in forza.

Locazione uffici

La voce "Locazione uffici" ammonta a €18.988 e presenta un decremento pari a €1.857.638 dovuto alla applicazione del principio contabile IFRS16. Il costo dell'esercizio 2019 degli affitti senza l'applicazione del principio sopradescritto sarebbe stato pari a €2.965.799, un incremento rispetto lo scorso esercizio, dovuto alla crescita della forza lavoro. L'attuale saldo fa riferimento a spese accessorie alla locazione, quali spese condominiali, affitti di durata inferiore ai 12 mesi e all'affitto di postazioni presso le sedi dei clienti.

Noleggio auto

Così come per le locazioni, il principio Ifrs16 è stato applicato anche ai noleggi auto. Il costo, senza l'applicazione del principio IFRS16 nel corso dell'esercizio 2019 sarebbe stato pari ad €932.867.

Mensa aziendale

L'incremento della voce è correlata all'aumento del numero di dipendenti nel corso del periodo e all'incremento del valore unitario del ticket reasturant, che è passato da €,20 a €,00 nel corso dell'esercizio.

Costi per servizi amministrativi, legali e payroll

Business Integration Partners S.p.A.

La voce accoglie, principalmente le spese verso la controllata Bip Services per servizi amministrativi ed i costi delle consulenze legali e di payroll da soggetti terzi.

Il decremento di questa voce è dovuto principalmente ai costi sostenuti durante l'esercizio 2018 per il coinvolgimento di professionisti necessari per le operazioni straordinarie di acquisto del Gruppo Bip da parte di Apax e di fusione di BEEP, Manbeep e Trepuntozero in BIP.

Spese Varie

Le "spese varie" comprendono costi di diversa natura, tra cui i costi di affitto per gli alloggi dei dipendenti che lavorano su progetti presso clienti con sede a Londra, i contributi pagati alla regione Lombardia per l'esonero all'assunzione di disabili, i contributi associativi pagati durante l'esercizio.

31. Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a €13.195.066 e presentano la seguente composizione:

Costi per il personale	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Salari e Stipendi	76.784.665	63.797.029	12.987.636
Oneri Sociali	20.140.300	17.114.355	3.025.945
Trattamento di fine rapporto	5.359.252	4.400.134	959.118
Altri Costi del personale	10.897.650	12.575.444	(1.677.794)
TOTAL	113.181.867	97.886.962	15.294.904

I costi del personale risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dell'aumento del numero delle risorse.

La voce "altri costi del personale" è costituita principalmente da:

- premi per dipendenti di competenza dell'esercizio pari a €8.198.963 (€0.090.950 nel 2018);
- costi per ferie e permessi per €1.190.829 (€1.310.056 nel 2018);
- assicurazioni dipendenti per €532.425 (€612.375 nel 2018);
- altri costi per €62.633 (€62.064 nel 2018); l'incremento è dovuto principalmente ai benefit concessi ai dipendenti in relazione ad un nuovo programma di welfare aziendale ed al programma di welfare loyalty.

Gli utili e perdite attuariali legati ai piani a benefici definiti vengono rappresentati nella voce altre componenti di conto economico complessivo.

L'organico al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 è di seguito dettagliato:

Organico	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Dirigente	165	127	38
Quadro	606	511	95
Impiegato	995	899	96
TOTAL	1.766	1.537	229

L'organico medio dell'anno 2019 e 2018 è:

Organico Medio	Media 2019	Media 2018	Variazioni
Dirigente	157	121	36
Quadro	586	487	99
Impiegato	965	804	161
TOTAL	1.708	1.412	296

Business Integration Partners S.p.A.

32. Altri costi operativi

Ammontano a €150.650 (€207.246 nel 2018) e sono riferiti all'acquisto di cancelleria, materiali vari e sopravvenienze passive per chiusura partite degli scorsi esercizi.

33. Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a €10.306.182 e presenta la seguente composizione:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Ammortamenti materiali	258.029	186.719	71.310
Ammortamenti per diritto d'uso	4.947.033	0	4.947.033
Ammortamenti immateriali	4.601.120	3.555.546	1.045.574
Svalutazioni	500.000	200.000	300.000
TOTAL	10.306.182	3.942.265	6.363.917

La voce ammortamenti immateriali include gli ammortamenti inerenti alla Relazione con i clienti e al marchio BIP.

La voce ammortamenti da diritto d'uso accoglie gli ammortamenti da diritto d'suo, pari ad €4.947.033 generatosi in seguito all'applicazione del principio IFRS16.

Il saldo della voce "Svalutazioni" è riferita all'accantonamento per copertura rischi su crediti commerciali clienti terzi.

34. Proventi (oneri) finanziari netti

La voce, pari €8.356.839 (€7.460.515 nel 2018), è così composta:

Proventi ed Oneri Finanziari	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
Proventi Finanziari	146.562	184.278	(37.716)
Oneri Finanziari	(8.503.401)	(7.664.793)	(838.608)
Oneri Finanziari Netti	(8.356.839)	(7.480.515)	(876.324)
Di cui Interessi SFP	(988.040)	(1.065.556)	77.516

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da interessi passivi maturati in forza del finanziamento in essere con Tko fino al 17 dicembre per €2.822 migliaia. Successivamente, in seguito alla chiusura del prestito obbligazionario TKO, sono stati rilasciati a conto economico i costi relativi alla attualizzazione del costo ammortizzato per €3.509 migliaia.

Oltre a tali ammontari la voce comprende interessi passivi corrisposti sui finanziamenti a breve termine verso gli istituti di credito oltre che i costi delle linee di factoring ed anticipo fatture e gli interessi passivi derivanti dall'applicazione dell'Ifrs 16.

La voce "interessi passivi per SFP" rappresenta gli interessi maturati a seguito dell'emissione degli strumenti finanziari partecipativi emessi dalla società.

I proventi finanziari sono composti da interessi attivi su banca, per cash pooling e da differenze attive di cambio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

35. Imposte

Saldo al 31.12.2019	5.375.442
Saldo al 31.12.2018	4.692.726
Variazione	682.716

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio è la seguente:

Imposte	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Imposte correnti	6.480.413	5.853.443	626.970
Imposte differite	(1.104.971)	(1.160.717)	55.746
TOTAL	5.375.442	4.692.726	682.716

Imposte correnti

Le imposte correnti si riferiscono all'accantonamento dell'anno calcolato sulla base delle aliquote vigenti.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra carico onere d'imposta teorico ed onere di imposta effettivo:

IRES	2019	Aliquota	2018	Aliquota	(Importi in euro)
Risultato prima delle imposte	16.229.524		9.800.118		
Onere fiscale teorico	3.895.086	24,00%	2.352.028	24,00%	
Noleggio Auto e costi telefonici	549.574		1.101.080		
Interessi non deducibili e Interessi SFP	988.040		4.511.639		
Sopravvenienze Passive e altro	357.124		213.486		
Emolumenti Amministratori	572.000		1.076.500		
Svalutazione Crediti e Partecipazioni	21.324		15.259		
Costi non Deducibili	4.685.382		4.483.826		
Costi non Deducibili da Master file	0		254.187		
Ripresa Fiscale IFRS16	1.026.788		0		
Totale Variazioni in aumento	8.200.233		11.655.977		
Riaddebiti Auto per uso personale	(217.256)		(237.760)		
Emolumenti Amministratori (riprese anno precedente)	(1.076.500)		(410.000)		
ACE	(1.496.262)		(652.673)		
Altre riprese in diminuzione	(593.527)		(425.033)		
Irap Pagata sul costo del lavoro	(143.541)		(130.343)		
Deduzione del 10% del minimo tra Irap Pagata e Irap di competenza per interessi passivi	(260.886)		(384.197)		
Totale Variazioni in diminuzione	(3.787.971)		(2.240.006)		
Imponibile fiscale IRES	20.641.785		19.216.089		
IRES corrente	4.954.218	30,53%	4.611.862	47,06%	

Le imposte dell'esercizio 2018 hanno subito un incremento in termini percentuali in quanto nell'esercizio 2018 sono stati ripresi in aumento interessi passivi non deducibili.

Senza considerare queste riprese il peso delle imposte 2018 sarebbe stato pari al 29,11%, in linea con l'esercizio 2019.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

	(Importi in euro)			
IRAP	2019	Aliquota	2018	Aliquota
Differenza tra il valore della produzione - Lombardia	93.383.955	3,90%	80.195.899	3,90%
Differenza tra il valore della produzione - Emilia	1.825.838	3,90%	1.350.390	3,90%
Differenza tra il valore della produzione - Lazio	42.446.996	4,82%	33.246.997	4,82%
Differenza tra il valore della produzione - Veneto	611.238	3,90%	199.307	3,90%
Difference between value and costs of prod. Tot	138.268.026		114.992.593	
Onere fiscale teorico	5.782.965	4,18%	4.790.583	4,17%
Costi per servizi	201.462		201.206	
Lavoro interinale	411.523		411.523	
Interessi passivi non deducibili e SFP	0		0	
Svalutazione Crediti e Partecipazioni	0		0	
Sopravvenienza Passive e altro	871.240		2.188.969	
Costi non Deducibili	0		254.187	
Ammortamenti Indeducibili	3.718.151		2.802.122	
Ripresa in Aumento Fiscale IFRS16	897.239		0	
Totale Variazioni in aumento	6.099.615		5.858.007	
Riaddebiti Auto per uso personale	(217.256)		(237.760)	
Cuneo Fiscale	(42.962.939)		(35.491.636)	
Deduzione a integrazione del costo dle personele totale	(64.002.806)		(53.232.819)	
Costi in Aumento	(801.326)		(964.515)	
Ripresa in Diminuzione Fiscale IFRS16	(18.058)			
Totale Variazioni in diminuzione	(108.002.385)		(89.926.730)	
Imponibile fiscale IRAP	36.365.256		30.923.870	
IRAP corrente	1.519.831	1,10%	1.288.286	1,12%

35.1. Imposte Differite

Saldo al 31.12.2019	(1.104.971)
Saldo al 31.12.2018	(1.160.717)
Variazione	55.746

Le imposte differite sono relative principalmente al rilascio per il primo anno delle imposte relative alla Relazione con i Clienti e al Marchio, come descritto nella nota 16.

Di seguito il dettaglio per importo:

Tipologia	Importo
Relazione con i Clienti	655.403
Marchio	378.649
Compenso Amministratori	(121.080)
Variabili non pagati	192.000
TOTALE	1.104.971

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

36. Altre componenti - di conto economico complessivo

Saldo al 31.12.2019	(1.027.589)
Saldo al 31.12.2018	(1.306.532)
Variazione	278.943

L'importo è riconducibile principalmente all'effetto dell'adeguamento delle aperture delle partite patrimoniali della branch londinese da sterlina in euro al cambio al 31 dicembre 2019 pari a €88.217 ed agli effetti sull'attualizzazione del Tfr ai fini del principio IAS 19.

37. Altre informazioni

Impegni assunti

Gli impegni assunti dalla società alla data del 31 dicembre 2019 pari a €3.812.019 sono relativi a fidejussioni di terzi relative a garanzie prestate per la partecipazione a gare, per la stipula di contratti e per garanzie su contratti di locazione per uffici.

Contenziosi

La società non ha in essere contenziosi al 31 dicembre 2019.

38. Compensi alla società di revisione

Si segnala che i compensi corrisposti alla società di revisione per i servizi connessi con la revisione legale del bilancio sono risultati pari a €85.000.

39. Compensi agli Amministratori

I compensi per gli amministratori ammontano ad €2.742.000. Inviare file EP a Stefania
I compensi al collegio sindacale ammontano ad €68.000.

40. Rapporti con parti correlate

Si considerano parti correlate le società che direttamente o indirettamente, attraverso una o più imprese intermedie, controllano o sono controllate da parte della società e nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole, le società collegate e le società da questa direttamente e/o indirettamente controllate e nelle quali Bip esercita un'influenza notevole. Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni con entità correlate; le condizioni sono state quelle normalmente applicate in operazione con terzi.

Le tabelle di seguito riportano sintetizzati i rapporti con le parti correlate al 31 dicembre 2019:

31.12.2019	Ricavi	Costi	Proventi (oneri) finanziari	(Importi in euro)	
				Crediti	Debiti
Immobiliare 4.0 Srl	-	621.522	-	-	-
M&L Consulting	-	475.000	-	-	163.333
Bi.Effe Investimenti e Servizi	-	86	-	-	-
Compagnia Finanziaria Immobiliare	-	850.000	-	-	220.000
Mip Politecnico di Milano Scpa	163.639	52.639	-	51.160	-
Totale	163.639	3.022.247	0	51.160	746.332

I rapporti intercorsi tra la società e le società del Gruppo sono così riepilogabili:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

31.12.2019	Ricavi	Costi	Proventi (oneri) finanziari	Crediti	Debiti
BIP Services	0	12.600.000	19.174	3.516.630	7.188.425
Open Knowledge	46.709	3.528.857	0	4.136	1.603.333
BIP Turchia	92.307	0	0	416.467	0
BIP Iberia	355.542	607.640	5.044	1.797.072	299.338
BIP Desarrollo	0	0	27.943	8.533.342	0
BIP Tunisia	0	0	0	67.305	30.476
BIP Colombia	63.175	0	5.341	189.355	0
BIP Chile	139.514	137.500	0	115.964	10.000
BIP Belgium	183.411	280.387	0	239.730	17.325
BIP do Brasil	26.283	24.400	0	26.283	24.400
Anagram	73.787	566.869	0	32.380	240.960
Sketchin Sagl	30.030	6.600.966	3.897	503.897	806.800
Sketchin Italia	9.654	715.880	0	9.859	386.480
BIP UAE off	0	233.884	5.584	317.453	46.463
Bip Usa	15.413	63.240	0	55.175	63.240
Smartenup	617.826	0	0	768.610	0
Mea Consulting	58.776	20.000	0	58.977	24.400
TOTAL	1.712.427	25.409.623	66.983	16.652.635	10.741.640

41. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Incremento quota di controllo Sketchin S.a.g.l.

In data 13 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'acquisto di un ulteriore 10% delle quote del capitale sociale di Sketchin S.a.g.l., pari a n.20 azioni, incrementando così la propria percentuale di controllo, che passa al 65%. Il contratto di compravendita delle quote è stato sottoscritto in data 10 gennaio 2020.

Acquisto 100% del capitale sociale di Vidiemme Consulting S.r.l.

In data 22 febbraio 2020 la capogruppo BIP S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale della società Vidiemme Consulting S.r.l., società con sede a Milano che offre servizi di informatica, elaborazione aziendale, studio e programmazione, svolgendo progetti di digital innovation in ambito web, mobile, wearable devices e new technologies.

Nell'ambito del pagamento del prezzo è stato concordato con i venditori che una prima parte del prezzo pari a Euro 2.000.000 è stata corrisposta alla data di completamento dell'acquisizione, mentre una seconda tranne sarà determinata dopo la chiusura del bilancio di esercizio 2019 sulla base dei risultati conseguiti.

È inoltre previsto un meccanismo di earn-out basato sul raggiungimento di determinati target di EBITDA con riferimento agli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Altro

Nel corso del mese di marzo 2020 si è diffusa in Italia ed in Europa la pandemia di Covid-19 causata dal virus SARS-CoV-2 (Coronavirus). La diffusione del virus ha avuto e sta avendo impatti negativi sul commercio internazionale a causa di molti fattori, tra cui i lock-down disposti dalle autorità governative dei Paesi coinvolti.

La direzione si è subito adoperata nella gestione dell'emergenza attraverso la riorganizzazione delle attività tramite smart working, nel costante contatto con la clientela e monitoraggio ordini, oltre che in attività di contenimento costi, oltre che predisporre analisi sul possibile andamento economico e finanziario di Bip.

Per quanto l'andamento del business, il budget per l'anno 2020 della società prevedeva una crescita di ricavi e margini di circa il 12%, ed i risultati dei primi tre mesi dell'anno 2020 hanno confermato il trend di budget.

Tuttavia, alla luce dei negativi effetti economici della diffusione del virus, gli amministratori hanno predisposto alcune analisi preliminari di sensitività sul budget economico e finanziario, costruendo differenti scenari con possibili impatti economici e finanziari moderatamente negativi oppure maggiormente significativi, al fine di valutare con particolare attenzione l'evoluzione dell'EBITDA, della PFN e dell'attuale covenant bancario (PFN/EBITDA).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Tali ipotesi, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in ragione dei continui cambiamenti dello scenario e del contesto di riferimento che potrebbero comportare un'alterazione, anche rilevante, delle normali dinamiche di mercato.

Dai tali scenari non emergono elementi tali da ritenere che ci siano impatti significativi sulle valutazioni del presente bilancio oltre porre dubbi sulla continuità aziendale della società.

Non sono emersi altri fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio.

42. Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art.1, comma 125, Legge n.124/2017

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto contributi da Fondiringenti per un totale di €125.406.

43. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni non ricorrenti, ad eccezione di quanto già illustrato nel presente documento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio separato di BIP S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019, proponendo di destinare l'utile di esercizio, pari a €10.854.083, come di seguito riportato:

- Per €106.169 alla riserva legale;
- Per €10.747.914 alla riserva "utili portati a nuovo".

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Fabio Troiani

Milano, 21 maggio 2020

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.p.A.

Milano – Piazza San Babila, 5

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 23.449.884,00

REA – MI 1716311

C.F. e P.IVA 03976470967

* * *

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

DEL 29 MAGGIO 2020

Oggi, 29 maggio 2020, alle ore 9,30, si è riunita, in videoconferenza, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 denominato “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020”, l’Assemblea dei Soci di Business Integration Partners S.p.A. (la “Società” o “BIP”) in prima convocazione, presso la sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del bilancio separato di Business Integration Partners S.p.A. al 31 dicembre 2019 e del bilancio consolidato di Gruppo Bip al 31 dicembre 2019; relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale, della società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi.
- 3) Conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2020/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dello Statuto Sociale, assume la presidenza il Dott. Nino Lo Bianco (il “**Presidente**”), membro del Consiglio di Amministrazione, il quale, con il consenso unanime dei soci, invita a svolgere le funzioni di segretario l’Ing. Carlo Maria Capè, che accetta (il “**Segretario**”).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Il Presidente constata:

che è presente, mediante partecipazione in videoconferenza, l'intero capitale sociale della Società, rappresentato dai soci:

Socio	n. azioni	Categoria	Titolo	%	Rappresentato da:	Gravami
Milapax S.r.l.	14.438.001	Classe A	168	60.21	Damien De Bettignies	Pegno
RunBip S.r.l.	9.092.728	Classe B	169	37.92	Enrica Rimoldi	Pegno
RacBip S.r.l.	450.000	Classe C	170	1.88	Enrica Rimoldi	Pegno
Totale	23.980.729			100		

che per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti, tutti in videoconferenza, i Signori:

- **Nino Lo Bianco** (Presidente del Consiglio di Amministrazione);
- **Damien De Bettignies** (Consigliere e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione);
- **Fabio Troiani** (Consigliere);
- **Carlo Maria Capè** (Consigliere);
- **Gilles Rigal** (Consigliere);
- **Apax Partners S.A.S** rappresentata da Francesco Ravel Sillamoni (Consigliere);

che per il Collegio Sindacale sono inoltre presenti:

- **Dario Schlesinger** (Presidente);

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

- **Ilaria Casiraghi** (Sindaco Effettivo);
- **Marzio Valerio** (Sindaco Effettivo).

È stato effettuato il controllo della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 C.C., che verranno conservati in atti della Società.

Il Presidente rileva inoltre che le azioni della Società gravate da pegno, come sopra indicato, sono a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Crédit Agricole Italia S.p.a. e Ubi Banca S.p.a. nonché degli altri soggetti finanziatori e che l'Atto di pegno su azioni stipulato tra le parti, riporta che in merito ai diritti di voto e ai diritti amministrativi derivanti dal possesso delle azioni, i creditori pignoratizi, in deroga all'art. 2352, co.1 del codice civile, consente che vengano esercitati dai datori di pegno.

Il Presidente rileva e fa constatare che l'odierna assemblea è stata convocata nelle modalità indicate ai sensi del succitato articolo 106, comma 2, del D.L. 18/2020, come convertito dalla Legge n. 27/2020.

Il Presidente, successivamente, (i) accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti; (ii) constata e fa constatare che nessuno si dichiara non informato sull'ordine del giorno e nessuno si oppone alla trattazione; (iii) constata e fa constare che tutte le persone sono state identificate e dichiarano di essere in grado di seguire la discussione, potendo intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, di essere in grado di votare simultaneamente sui predetti argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Il Presidente pertanto dichiara l'Assemblea dei soci validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio separato di Business Integration Partners S.p.A. al 31 dicembre 2019 e del bilancio consolidato di Gruppo Bip al 31 dicembre 2019; relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale, della società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi.
- 3) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2020/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

In merito al **primo punto all'ordine del giorno** il Presidente procede con lettura del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, delle note esplicative dello stesso, della Relazione sulla gestione, nonché della Relazione della società di revisione (PricewaterhouseCoopers SpA (PWC)) al bilancio consolidato, che termina con un giudizio positivo, senza riserve ovvero richiami di informativa (che viene allegata al presente verbale).

Il Presidente successivamente dà la lettura del progetto di bilancio separato al 31 dicembre 2019, delle note esplicative allo stesso, della Relazione sulla Gestione, nonché della Relazione della società di revisione (PWC) al bilancio separato, che termina con un giudizio positivo, senza riserve ovvero richiami di informativa (che viene allegata al presente verbale).

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Dario Schlesinger dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2019, dalla quale non emergono rilievi e/o osservazioni da essere verbalizzate, esprimendo parere favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti rispondono il Presidente e l'Amministratore Delegato Dott. Fabio Troiani fornendo i chiarimenti richiesti.

Terminata la discussione, il Presidente mette ai voti l'approvazione del bilancio consolidato e del bilancio separato chiusi al 31 dicembre 2019 di Business Integration Partners S.p.A. e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio di € 10.854.083, interamente al conto "Utili portati a nuovo".

L'assemblea all'unanimità:

DELIBERA

1. l'approvazione del bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2019 e dei relativi documenti che lo compongono;
2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a €10.854.083, alla riserva "utili a nuovo".

*** ***

In merito al **secondo punto all'ordine del giorno** il Presidente fa constatare all'Assemblea che si sono verificate le condizioni che permettono di remunerare i possessori degli SFP come previsto dal relativo Regolamento. L'importo totale maturato a favore dei titolari degli SFP ammonta ad €680,00 euro per ognuno dei certificati in circolazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Dopo breve discussione, non essendo emerse osservazioni e preso atto che, con l'approvazione del bilancio 31 dicembre 2019, è maturato in capo ai portatori degli SFP il diritto alla quota parte dell'utile di esercizio nella misura sopra indicata, dopo prova e controprova l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

1. di distribuire l'intero utile SFP maturato pari ad €680,00 euro per ognuno dei certificati in circolazione e di mettere in pagamento tale corrispettivo entro la data del 31 luglio 2020.

*** ***

In merito al **terzo punto all'ordine del giorno** il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio con chiusura al 31 dicembre 2019 è terminato l'incarico di revisione legale in essere con la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed è pertanto necessario procedere con il conferimento di un nuovo mandato, precisando che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 39/2010 (Revisori Legali dei Conti) la delibera di conferimento dell'incarico della Revisione deve essere assunta dall'Assemblea degli azionisti, su proposta motivata dell'Organo di Controllo, il quale deve esprimersi circa l'idoneità ed indipendenza della Società di revisione.

Al riguardo il Presidente mostra il parere dell'organo di controllo depositato presso la Sede Legale nei termini di Legge.

A questo punto il Presidente passa la parola ad Dott. Dario Schlesinger, Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura della proposta motivata, ai sensi dell'art. 13 del citato Decreto Legislativo, che conclude proponendo di rinnovare l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 alla Società Pricewaterhousecoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa num. 91, iscritta al Registro delle Imprese di Milano e C.F. n.: 12979880155.

Viene distribuita ai presenti copia della lettera di incarico, e dopo che tutti i presenti hanno ottenuto i chiarimenti richiesti, l'assemblea prende atto:

- della "proposta per l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010, come modificato dal DLgs n° 135/2016, e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, di Business Integration Partners SpA (la "Società") per il triennio 2020, 2021 e 2022 formulata dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A;

- della proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti ai sensi del DLgs. 39/2010 e per gli esercizi con chiusura nel triennio 2020/2022;
- che detta società di revisione è iscritta nel Registro dei Revisori legali, istituito dall’articolo 2, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2010;
- che l’oggetto dell’incarico è il seguente: *“Incarico di revisione legale del bilancio d’esercizio di Business Integration Partners SpA (gli onorari sono inclusivi di tutte le attività necessarie per l’espletamento delle attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale di cui all’articolo 14 comma 1, lett. b) del DLgs39/2010). Incarico di revisione legale del bilancio consolidato del gruppo Business Integration Partners.”;*
- che il corrispettivo richiesto nella offerta è ripartito per i tre futuri esercizi secondo un criterio di incremento crescente:
 - Euro 100.000, per l’attività relativa all’esercizio 2020;
 - Euro 110.00, per l’attività relativa all’esercizio 2021;
 - Euro 120.000, per l’attività relativa all’esercizio 2022.
- che i compensi, così come riportati nella proposta della società PriceWaterhouseCoopers sono al netto di eventuali spese, contributi di vigilanza a favore della Consob e potrebbero subire variazioni in base alla variazione dell’indice Istat;

L’Assemblea, alla luce di quanto sopra, all’unanimità,

DELIBERA

- di conferire alla Società di Revisione Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa num. 91, iscritta al Registro delle Imprese di Milano e C.F. n. 12979880155, l’incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell’articolo 14 del DLgs 39/2010, come modificato dal DLgs n° 135/2016, e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, di Business Integration Partners SpA (la “Società”) per il triennio 2020, 2021 e 2022;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

- di determinare per l'incarico conferito alla Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. il corrispettivo annuo così come definito nella lettera di offerta.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11:35 a seguito di lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Nino Lo Bianco

Il Segretario

Carlo Maria Capè

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.p.A.

Sede in Piazza S. Babila, 5 -20122 MILANO (MI)

Capitale Sociale sottoscritto €23.449.884 (interamente versato e sottoscritto €23.980.729)

Codice Fiscale P. IVA e Registro Imprese 03976470967

REA CCIAA MI 1716311

Relazione sulla gestione al bilancio Separato e Consolidato al 31 Dicembre 2019

Premessa

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 di Business Integration Partners S.p.A. (di seguito denominata anche Bip o Società Capogruppo) e il bilancio consolidato del Gruppo Business Integration Partners al 31 dicembre 2019 (di seguito denominato anche Gruppo o Gruppo Bip) sono stati redatti conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Boards ed adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) N.1606/2002 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale ed il periodo contabile delle controllate coincide con quello della Capogruppo.

Le valutazioni sono state operate nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo nel prevedibile futuro.

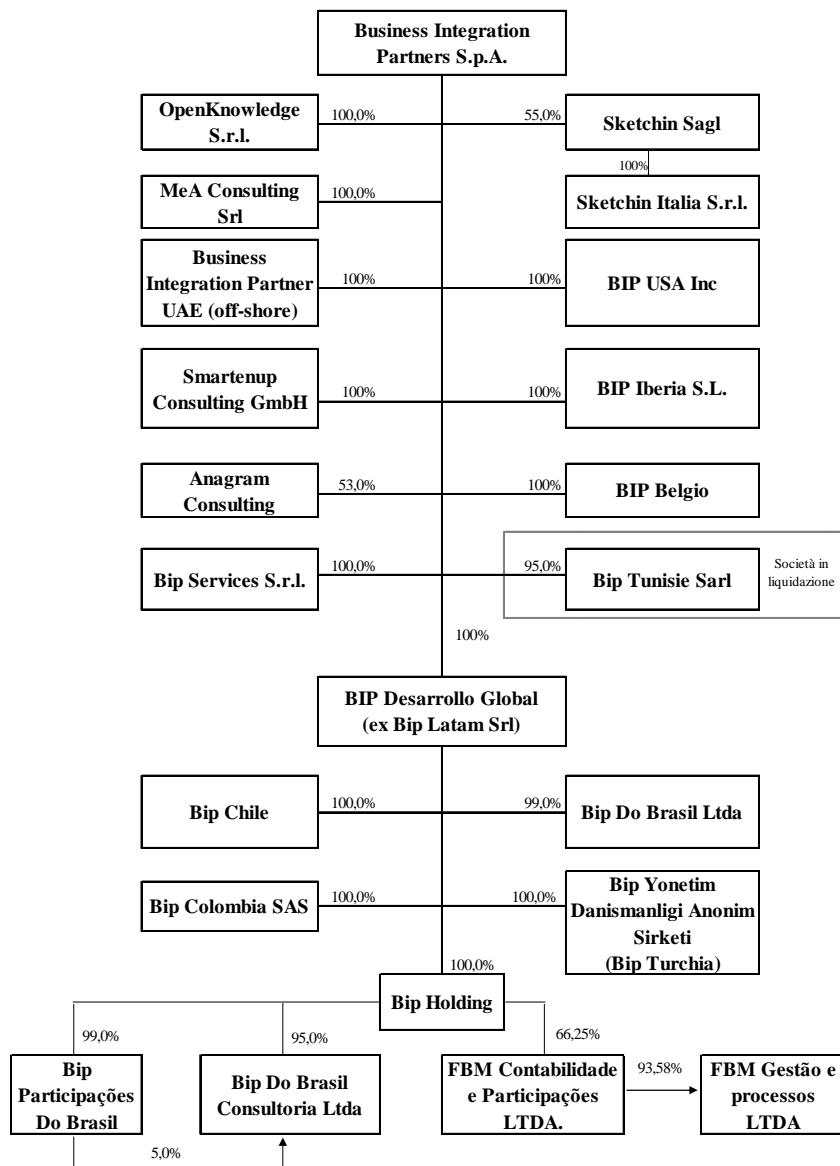
Ove non espresso diversamente, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Di seguito è presentata la struttura del Gruppo:



Business Integration Partners S.p.A.

Organi Sociali della capogruppo Bip S.p.A.

Al 31 dicembre 2019 gli organi sociali di Bip S.p.A. sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione:
 - Nino Lo Bianco, Presidente
 - Fabio Troiani, Amministratore Delegato
 - Carlo Maria Capè, Amministratore Delegato
 - De Bettignies Damien Dominique, Vicepresidente
 - Rigal Gilles, Consigliere
 - Apax Partners S.A.S., rappresentata da Francesco Ravel Sillamoni, Consigliere
- Collegio Sindacale:
 - Dario Schlesinger, Presidente
 - Ilaria Casiraghi, Sindaco Effettivo
 - Valerio Marzio, Sindaco Effettivo
 - Milano Michele, Sindaco Supplente
- Organismo di Vigilanza
 - Michele Milano, Presidente
 - Ilaria Casiraghi, Membro Esterno
 - Veronica Molaschi, Membro Interno
- Società di revisione: PricewaterhouseCoopers SpA, attraverso mandato conferito in data 10 maggio 2017 di durata triennale per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Andamento dei mercati

Contesto macroeconomico (1)

Italia ed Europa

In Italia l'attività economica, lievemente cresciuta nel terzo trimestre del 2019 è rimasta pressoché stazionaria nel quarto, continuando a risentire soprattutto della debolezza del settore manifatturiero. Nelle indagini dell'Istat e della Banca d'Italia le imprese esprimono valutazioni appena più favorevoli sugli ordini e sulla domanda estera, ma continuano a considerare l'incertezza e le tensioni commerciali come fattori che ostacolano la propria attività.

Nel terzo trimestre il prodotto è salito dello 0,1 per cento sostenuto dalla domanda interna e soprattutto dalla spesa delle famiglie. Gli investimenti sono diminuiti, in particolare quelli in beni strumentali.

Il contributo dell'interscambio con l'estero è stato negativo, per effetto di una tenue riduzione delle esportazioni e di un consistente aumento delle importazioni. Il valore aggiunto è sceso nell'industria in senso stretto e nell'agricoltura; è lievemente cresciuto nelle costruzioni e nei servizi.

Business Integration Partners S.p.A.

Nell'area dell'euro l'attività economica è frenata dalla debolezza del settore manifatturiero. Nelle proiezioni dell'Eurosistema elaborate in dicembre l'inflazione rimarrebbe ben inferiore al 2 per cento per tutto il prossimo triennio. Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato il proprio orientamento accomodante.

Nel terzo trimestre la crescita del PIL dell'area dell'euro è rimasta allo 0,2 per cento sul periodo precedente. L'attività economica è stata sostenuta dalla domanda interna e in particolare dai consumi, che si sono rafforzati grazie al buon andamento dell'occupazione. In un quadro di debolezza del commercio mondiale l'apporto dell'interscambio con l'estero è stato lievemente negativo. Il prodotto ha continuato a espandersi in Spagna ed in Francia. E' tornato ad aumentare in Germania, a un tasso molto contenuto pur se di poco superiore alle attese.

La debolezza è restata concentrata nel settore industriale, dove l'attività si è nuovamente contratta nei mesi estivi, con un calo particolarmente marcato in Germania. Il valore aggiunto nel settore dei servizi è invece cresciuto sia nell'area sia nelle tre maggiori economie.

Internazionale

La crescita globale è rimasta contenuta. Il commercio internazionale è tornato a espandersi nel terzo trimestre. Si sono attenuate le incertezze inerenti a un inasprimento delle dispute tariffarie fra Stati Uniti e Cina, grazie al raggiungimento di un primo accordo commerciale (phase-one-deal), preliminare per una discussione più ampia sui rapporti economici fra i due paesi. L'intesa ha scongiurato gli aumenti delle tariffe statunitensi inizialmente previsti per metà dicembre e ha dimezzato quelli introdotti in settembre. Tuttavia, le prospettive rimangono incerte e sono in aumento le tensioni geopolitiche. L'orientamento delle banche centrali dei principali paesi avanzati resta ampiamente accomodante.

Nel terzo trimestre del 2019 il PIL negli Stati Uniti e nel Giappone è cresciuto a tassi simili a quelli del periodo precedente, nel Regno Unito è risalito. In Cina l'attività economica ha rallentato nei mesi estivi, ma gli indicatori più recenti ne prefigurano una stabilizzazione. La crescita è diminuita più nettamente in India ed è rimasta modesta in Russia e in Brasile.

Nelle principali economie avanzate i prezzi al consumo crescono attorno al 2 per cento negli Stati Uniti e in misura ancora inferiore in Giappone e nel Regno Unito. Le aspettative di inflazione a lungo termine desunte dai rendimenti sui mercati finanziari sono rimaste sostanzialmente stabili negli Stati Uniti, attorno all'1,8 per cento. Secondo le previsioni diffuse dall'OCSE, l'economia globale si è espansa del 2,9 per cento nel 2019, il valore più basso dalla crisi finanziaria globale del 2008-09. Sull'attività economica continuerebbero a pesare la debolezza del commercio mondiale e quella della produzione manifatturiera. Secondo stime di Banca d'Italia gli scambi internazionali sarebbero aumentati di appena lo 0,6 per cento nel 2019.

Si sono ridimensionati i rischi di un inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e di un'uscita non concordata del Regno Unito dalla UE (Brexit) sono invece in deciso aumento le tensioni geopolitiche, in particolare tra Stati Uniti e Iran, e permangono timori che l'economia cinese possa rallentare in misura più pronunciata rispetto alle attese.

(1) Banca d'Italia, bollettino economico 1/2020 e siti internet di settore

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Management Consulting in Italia e in Europa

Per quanto riguarda la il management consulting in Europa, gli ultimi dati disponibili di FEACO(3) (European federation of Management Consulting Associations) riassumono i seguenti dati (antecedenti all'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19):

- Le società di consulenza in Europa hanno registrato in media un aumento del fatturato del 33%
- Spagna è il paese che ha registrato la maggiore crescita (+50%), seguita da Grecia (45%) e Italia (+42%). Austria (+15%) e Germania (+23%) hanno registrato trend meno positivi.
- Technology, Operations, People and Change Management sono le linee di attività che hanno registrato una rapida crescita
- Le industrie che registrano il maggior tasso di crescita sono Energy, Manufacturing e Financial Services
- “Technological competence & digital assets”, “Customer orientation & understanding” e “Innovativeness” sono stati identificati come i fattori di successo più importanti nel management consulting
- Carenza di dipendenti qualificati, tariffe di mercato basse, complicati processi decisionali nel processo di acquisizione clienti sono invece stati identificati come i principali fattori critici per le società di consulenza

(2) FEACO: Quarterly BAROMETER of the European Management Consulting Industry, February 2020

Business Integration Partners S.p.A.

Attività del Gruppo

Il Gruppo svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni organizzative e gestionali per clienti di medie - grandi dimensioni principalmente attraverso le seguenti industries:

- Energy & Utilities;
- Technology, Telecommunication & Media;
- Financial Services;
- Public Sector & Healthcare;
- Pharma e Biotecnology;
- Transportation;
- Manufacturing;
- Retail.

Energy e Utilities

Nell'anno 2019 le attività nel settore Energy & Utilities confermano un trend già rilevato nel bilancio 2018, con risultati complessivi in crescita rispetto l'anno precedente: ricavi di 38,6 Mln € con un incremento di circa il 39% nel mercato Utilities, risultato che consolida e migliora il trend del 2017-2018, e di circa 19,4 Mln € con una crescita del 5,0 % nel mercato Upstream.

Rispetto ai servizi di consulenza erogati si evidenziano alcune delle principali aree in cui sono stati svolti i progetti:

- Trasposto e Distribuzione: l'area dei sistemi informativi di gestione e controllo della rete di distribuzione locale (DMS – Distribution Management System) continua ad essere una area progettuale di grande importanza per il 2019; a questa si aggiungono i servizi di riprogettazione dei modelli operativi ed organizzativi delle attività sul campo;
- Advisory e Soluzioni di Cybersecurity: è settore di attività che ha un forte avvio con prospettive molto importanti per i prossimi anni, con ca. 2,4 mln €di ricavi;
- RPA (Robotic Process Automation): cominciano ad essere realizzate le prime applicazioni, con incidenza ancora molto marginale nel 2019 ma con stime di crescita per i prossimi anni;
- Sales, Marketing & Customer Services: proseguono anche nel 2019 gli investimenti delle aziende del settore nei progetti di forte rinnovamento dei processi, dell'organizzazione e dei sistemi informativi di CRM e Billing, con soluzioni applicative cloud-based, dove è leader la piattaforma SalesForce.com per i sistemi di CRM;
- Service Design: il 2019 è un anno di forte richiesta dei nuovi servizi Bip di "Service Design", finalizzati a migliorare la progettazione e l'erogazione dei servizi verso il mercato finale, sfruttando le nuove tecnologie digitali e le metodologie di Design Thinking per l'analisi;
- ICT Program Management: le attività Bip di supporto al Program e Project Management dei grandi programmi di trasformazione ICT si riconferma una area di forte importanza e importanti volumi di ricavi

Financial Services

Così come nel 2018 la situazione dell'economia mondiale e dell'Eurozona sta proseguendo il trend di lento miglioramento avviato negli anni precedenti beneficiando dei trend positivi delle principali

Business Integration Partners S.p.A.

economie mondiali a partire da quella USA. L'inizio del 2019 ha visto la fine del Quantitative Easing, che da anni garantisce la presenza di una maggiore liquidità in circolazione e soglie di tassi d'interesse e rendimenti sui titoli di Stato ai minimi storici tuttavia i mercati finanziari hanno continuato ad avere un trend positivo.

Il contesto italiano nel 2019 non ha mostrato particolari segnali di rafforzamento; l'Italia continua a mantenere elevati livelli di disoccupazione, un elevato tasso di indebitamento e un basso tasso di crescita del PIL, che conducono conseguentemente ad una riduzione delle prospettive di crescita nazionali. Tuttavia, il settore finanziario italiano ha evidenziato un concreto miglioramento rispetto all'anno precedente. Le principali grandi banche hanno annunciato risultati positivi e non si sono segnalate nuove situazioni di crisi ad eccezione di quella della Banca Popolare di Bari. E quindi, se è vero che sono proseguiti le strategie di cost optimization e di "pulizia" dei bilanci bancari dai crediti deteriorati si è assistito ad una maggiore propensione delle banche a lanciare nuove progettualità finalizzate all'aumento dei ricavi. Le stesse iniziative di digitalizzazione hanno avuto una doppia valenza: alla ricerca della riduzione dei costi si è aggiunta la volontà di migliorare i ricavi. La stessa normativa PSD2, valida dal terzo trimestre del 2019, è stata sfruttata come occasione di potenziamento commerciale

In tale contesto Bip agisce da attore principale nel supporto ai clienti in iniziative di ottimizzazione ed efficientamento della macchina operativa di front/back office e ICT, nell'attuazione di operazioni di Mergers & Acquisitions, spending optimization e adeguamento a programmi di compliance normativa. Molto rilevante la presenza della società nell'ambito di progetti di Digital Transformation e CyberSecurity che, unitamente all'ulteriore sviluppo delle attività nei settori più tradizionali, hanno permesso alla società di registrare un'ulteriore crescita, che prosegue ormai da un decennio, nei servizi offerti alle istituzioni finanziarie del paese.

Public Sector & Healthcare and Transportation

Bip ha significativamente rafforzato nel 2019 la propria presenza in ambito Public Sector & Healthcare, consolidando il proprio posizionamento quale advisor di riferimento di grandi Clienti nazionali e internazionali, e ampliando in modo significativo il portafoglio di Clienti e progetti. Nel 2019 i ricavi del Public Sector & Healthcare hanno ampiamente superato la soglia dei 20 mln €, attestandosi a ca. 22 mln € con una crescita superiore al 30% rispetto al 2018.

Nel Public Sector nazionale, Bip ha ulteriormente consolidato nel corso del 2019 la propria presenza all'interno di alcune grandi realtà a partecipazione pubblica – in particolare Poste Italiane, Cassa Depositi e Prestiti, Ferrovie dello Stato, RAI, ANAS, ENAV, Sogei – diventando un importante partner di accompagnamento al cambiamento e allo sviluppo del business dei propri clienti. Presso questi Clienti Bip ha fornito un ampio range di servizi di consulenza direzionale.

Nel Public Sector a livello regionale, Bip ha ulteriormente potenziato la propria posizione di advisor di riferimento presso alcune tra le principali realtà dell'ICT in-house come ad esempio ARIA, con numerose iniziative progettuali in ambito ICT Strategy & Governance e Cloud. Nel corso del 2019 è stata inoltre consolidata anche la practice di Assistenza Tecnica, mediante il supporto sul campo ad alcune importanti Regioni.

A livello di Amministrazioni Centrali e Locali, Bip ha confermato un ruolo di rilievo, con progettualità presso alcune primarie realtà, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Giustizia, Regione Calabria, Comune di Milano, ATS Sardegna.

Business Integration Partners S.p.A.

Relativamente all'Healthcare, Bip ha acquisito nuovi Clienti su numerose iniziative di pianificazione strategica, organizzative e reengineering dei processi in Aziende sanitarie di rilievo nazionale, tra cui alcuni tra i principali gruppi sanitari italiani e numerose ASL presenti in più Regioni.

In ambito internazionale, Bip ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo di advisor in alcune Direzioni Generali della Commissione Europea e presso Agenzie europee e Public-Private Partnerships di primaria rilevanza, quali SESAR Deployment Manager (SDM), European GNSS Agency (GSA), Eurocontrol.

Nel corso del 2019 sono stati inoltre aggiudicati da Bip, unica società italiana, due tra i maggiori framework contract pluriannuali messi a gara in ambito europeo, sia con EFSA (che ha agito come capofila per il contratto quadro a copertura dei need di consulenza direzionale di tutte le Agenzie europee), che con DG GROW (Dipartimento Mercato Interno e Industria), per attività di consulenza direzionale e studi economici su integrazione e competitività.

Per l'efficace gestione delle numerose commesse internazionali, Bip ha quindi ulteriormente consolidato il perimetro ed il raggio d'azione della propria subsidiary dedicata al Public Sector europeo, Bip Belgium, con sede nel cuore del quartiere delle Istituzioni europee.

A livello di offering complessivo, Bip Public Sector & Healthcare presidia un ampio ventaglio di service lines:

- Advisory strategica;
- Digital Transformation;
- Supporto alle operations aziendali;
- Sviluppo ed evoluzione dei sistemi informativi, anche in ambiti innovativi quali Cyber Security, Cloud, Big Data;
- Program/Project Management, sia in ambito nazionale che internazionale, su iniziative di sviluppo tecnologico e cambiamento organizzativo;
- Human capital e Formazione.

Le iniziative condotte hanno determinato non solo una crescita significativa dei livelli di performance rispetto all'anno precedente, ma anche la possibilità di alimentare importanti investimenti in capitale umano, con l'ingresso di ulteriori professionali ad elevata seniority e di risorse con forti competenze in ambito digitale, con l'obiettivo di garantire la presenza di oltre 200 professionisti altamente qualificati nel Public Sector.

Pharma & Biotechnology

La farmaceutica nel 2019 si conferma un settore ad elevata innovazione e crescita. A fronte di una relativa stabilità del mercato del farmaco retail, si è registrato un trend positivo della spesa nel mercato ospedaliero, dove sono presenti tutte le nuove terapie innovative e ad alto costo (+6% di acquisti pubblici nei primi 10 mesi dell'anno).

Bip Life Sciences ha sviluppato nel corso del 2019 nuove ed importanti collaborazioni con clienti Pharma e Biotech, operando con le affiliate di 8 delle 10 maggiori aziende globali. La presenza europea è cresciuta nell'anno, grazie a progetti con diversi headquarter, che hanno permesso l'accesso dei nostri servizi anche in altri paesi.

Business Integration Partners S.p.A.

Il portfolio della practice si è confermato di valore ed apprezzato lungo le tre principali direttive: il supporto strategico e ridisegno organizzativo, l'implementazione di percorsi di partnership per il miglioramento di processi sanitari, con un crescente peso delle soluzioni digitali, nonché la generazione e pubblicazione di evidenze.

Retail & Manufaturing

Nel 2019 il retail è tornato a crescere, trainato da un lato dai fast-fashion Brand (UNIQULO, H&M, Primark su tutti) e dall'altro dal segmento luxury che ha visto la conferma di brand consolidati (Gucci su tutti) e la rinascita di brand in difficoltà quali Bottega Veneta. Inoltre, il mercato ha visto un ulteriore incremento della concentrazione tramite crescita inorganica per mano dei principali gruppi fashion. Il canale fisico rimane trainante, col canale digitale in crescita ma ancora minoritario, salvo per i player con un modello di business fortemente digitale.

Ci si aspettava che il 2019 fosse l'anno della realizzazione delle strategie omnicanale: ciò non è avvenuto, in parte per la ridotta maturità delle aziende sia in termini di processi che di tecnologia, ma anche per via della ridotta reale esigenza di omnicalità da parte dei consumatori i quali spesso percepiscono queste tecniche come troppo invadenti. Molti investimenti sono stati fatti, pertanto ci si aspettano risultati in merito nell'arco del 2020-2021-

Tuttavia, il concetto che ha maggiormente permeato l'intera industry fashion-retail è stato quello di Sostenibilità e Circolarità: tutti i player stanno massimizzando i propri sforzi nel tentativo di apparire green e sostenibili, tramite la revisione dei propri processi produttivi a favore di riuso e riciclo. Da segnalare diverse collaborazioni molto rilevanti (es. Adidas e Stella McCartney)

Ecco alcuni macro-trend per Bip rilevanti a livello Europa e Mondo, comuni a Retail, Fashion e Lusso:

- Sostenibilità ed economia circolare come driver fondamentale della comunicazione esterna e del rinnovamento delle operations e del prodotto,
- Sperimentazione di tecnologie avanzate o "edge", quali l'Intelligenza Artificiale applicata alla Visual Recognition, oltre a Blockchain e droni,
- Consolidata importanza data alla diversity anche all'interno dell'azienda stessa,
- Nuovi modelli di business sempre più rilevanti (es. Subscription, Second-hand), anche grazie alla relazione con la sostenibilità.

In questo contesto Bip conferma una crescita delle consulenze vendute in particolare sul fronte Fashion&Luxury, in linea con la crescita percentuale del fatturato dell'intera azienda.

L'esigenza di passare dalla pianificazione alla attuazione della Digital Transformation ha fatto ruotare molti progetti Bip intorno ai concetti di piattaforme cloud e governo dei dati. Alcuni esempi rilevanti:

- Program management e PMO per complessi programmi di trasformazione in ambito CRM, Omnichannel e ERP, spesso centrate sull'adozione di piattaforme cloud su scala globale,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

- Confermata l'attenzione sul fronte Retail Excellence con focus sulla digitalizzazione di processi centrali per le Store Operations tra cui Visual Merchandising e Space Management,
- Costante impegno nel riportare al centro il governo dei dati, sempre più distribuiti all'interno e all'esterno dell'organizzazione, tramite progetti di Data Governance e Architecture,
- Coinvolgimento in importanti programmi di ottimizzazione processi e tecnologie in ambito Supply Chain e Logistica, finalizzati a migliorare l'efficacia previsionale della domanda, la reattività della filiera e la facilità di integrazione verticale su scala globale,
- Forti collaborazioni in ambito procurement sia strategico che operativo, che conferma la costante attenzione al miglioramento della bottom-line passando per l'efficienza operativa guidata da modelli di ottimizzazione di medio-lungo termine.

Tutto ciò è stato erogato con forte impiego dell'offerta congiunta dei CoE e delle società del gruppo, anche in contesti internazionali ove la presenza Bip ha garantito un vantaggio differenziante. Confermato l'apprezzamento di Bip come partner competente sia in termini di tecnologia che di processi e modelli di funzionamento aziendali. E' inoltre riconosciuta la capacità di delivery dell'interno gruppo Top Management il quale non viene percepito esclusivamente come mera funzione di sales e pre-sales.

Business Integration Partners S.p.A.

Struttura del Gruppo e variazioni avvenute nel corso dell'esercizio

Nel 2019, il Gruppo ha proseguito nel consolidamento e nella stabilizzazione delle iniziative intraprese nel corso degli esercizi precedenti per lo sviluppo del mercato italiano e dei paesi esteri. Nel dettaglio nel corso del 2019 sono avvenute le seguenti variazioni:

1) Costituzione Branch svizzera

In data 19 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione di BIP ha deliberato la costituzione di una succursale con sede a Zugo.

2) BIP Holding do Brasil

In data 10 marzo 2019 si è concluso il processo di riorganizzazione delle attività brasiliane attraverso la costituzione di una nuova holding (BIP Holding) in cui sono state conferite le quote delle controllate BIP Consultoria e Bip Partecipacoes. Durante l'operazione è stato effettuato un aumento di capitale in BIP Holding per permettere l'ingresso di un nuovo socio e permettere l'aumento di quote di un socio di minoranza, mentre BIP Desarrollo ha acquisito le quote del socio uscente, il quale ha deciso di lasciare le attività di consulenza per sviluppare nuovi progetti personali. Al termine dell'operazione BIP S.p.A., tramite la controllata BIP Desarrollo, detiene il 69.7% delle attività brasiliane.

Successivamente, in data 11 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'acquisto delle quote rappresentanti il 30.3% del capitale di BIP Holding Do Brasil S.A. dai soci di minoranza acquisendo così il totale della società. L'operazione è stata conclusa in data 3 dicembre 2019 comportando così l'ottenimento del pieno controllo delle attività brasiliane di BIP Consultoria.

3) Liquidazione BIP Asia Consulting Ltda

In data 21 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione di BIP ha deliberato la messa in liquidazione della società BIP Asia Consulting Ltda. La società è stata liquidata in data 16 maggio 2019.

4) Acquisizione del 24,5% di OpenKnowledge

In data 20 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'acquisto dal socio di minoranza delle quote rappresentanti il 24,5% del capitale di Openknowledge S.r.l. acquisendo così il totale della società. L'operazione è stata conclusa il 28 giugno 2019.

5) Acquisizione della società FBM Gestao e Processos Ltda

In data 12 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'operazione di acquisto quote da parte della controllata BIP Holding do Brasil SA del 66.25% delle quote della società FBM Investimentos e Partecipacoes Ltda, società holding che a sua volta detiene il 93.58% di FBM Gestão e Processos LTDA, al fine di ottenere di controllo finale al 62%. Il restante 38% sarà detenuto dai 3 partners fondatori. L'operazione si è perfezionata il 30 agosto 2019.

Business Integration Partners S.p.A.

6) Acquisizione del 100% MeA Consulting S.r.l.

In data 30 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'acquisizione dell'intero capitale della società MeA Consulting S.r.l. L'operazione si è conclusa in data 22 ottobre 2019.

7) Acquisizione del 40% di BIP Yonetim Danismanligi Anonim Sirketi

In data 27 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'acquisto, tramite la controllata BIP Desarrollo, dal socio di minoranza delle quote rappresentanti il 40% del capitale di BIP Yonetim Danismanligi Anonim Sirketi (BIP Turchia) acquisendo così il totale della società. L'operazione è stata conclusa il 29 novembre 2019.

8) Aumento di capitale in BIP

In data 4 dicembre 2019 l'assemblea straordinaria di BIP S.p.A. ha deliberato due aumenti di capitale sociale scindibili come segue:

- il primo mediante emissione di n. 530.845 nuove azioni di Classe B per un valore complessivo di Euro 5.244.748,60, di cui Euro 530.845,00 a titolo di valore nominale, pari a Euro 1,00 per ciascuna azione ed Euro 4.713.903,60 a titolo di sovrapprezzo (pari a Euro 8,88 per ciascuna azione);
- il secondo mediante emissione di n. 120.746 nuove azioni di Classe B per un valore complessivo di Euro 1.192.970,48, di cui Euro 120.746,00 a titoli di valore nominale, pari a Euro 1,00 per ciascuna azione ed Euro 1.072.224,48 a titolo di sovrapprezzo (pari a Euro 8,88 per ciascuna azione).

In tale data la società Runbip S.r.l. ha interamente sottoscritto e versato il primo aumento di capitale, mentre il secondo aumento di capitale risulta alla data del 30 aprile 2020 non ancora sottoscritto e versato.

Per quanto riguarda la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2019 si rinvia alla tabella allegata in premessa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2019 il Gruppo dispone delle seguenti sedi operative:

Società	Sede
Business Integration Partners S.p.A.	Milano, Piazza San Babila 5 Milano, Piazza Diaz 7 Roma, Via Sicilia 43,50, 66 Milano, Via Cerva 25 Mogliano Veneto, Via Zara 3 Londra Bologna, Via della Liberazione 15 Milano, Via Anna Kuliscioff 7 Milano, Via Panizza 12 Zugo, (Svizzera)
Bip Services S.r.l.	Milano, Piazza San Babila 5
BIP Belgio SP	Bruxelles
OpenKnowledge S.r.l.	Milano, Via Olona 2
BIP Iberia S.L.	Madrid Barcellona
Bip Tunisia Sarl	Tunisi
Business Integration Partner UAE (off shore)	Abu Dhabi
BIP USA Inc	New York
BIP Desarrollo Global (ex Bip Latam S.r.l.)	Madrid
Bip Chile	Santiago del Cile
Bip Colombia SAS	Bogotà
Bip Yonetim Danismanligi Anonim Sirketi (Bip Turchia)	Istanbul
Bip Participações Do Brasil	San Paolo
Bip Do Brasil Consultoria Ltda	San Paolo Rio de Janeiro
Bip Do Brasil Ltda	San Paolo
BIP Holding do Brasil S.A.	San Paolo
FBM - GESTÃO E PROCESSOS LTDA.	San Paolo
FBM CONTABILIDADE E PARTICIPAÇÕES LTDA	San Paolo
Sketchin Sagl	Manno (Svizzera)
Sketchin Italia Srl	Roma, Via Bari 11
Anagram Consulting Ltd	Milano, Piazza San Babila 5
Smartenup Consulting GmbH	Londra Vienna
Mea	Bologna, Viale Aldini

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Andamento delle attività

Sintesi dei Risultati aziendali

Di seguito vengono riepilogati i risultati del Gruppo Bip e della Capogruppo Bip S.p.A. nel corso dell'anno 2019 comparati con i 12 mesi dell'esercizio 2018. Considerando che il principio contabile IFRS 16 è entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2019, al fine di rendere confrontabili i due periodi, è stato deciso di inserire anche per l'anno 2018 gli effetti di tale principio esponendo i dati in una nuova colonna pro-forma Tutte le analisi di cui ai paragrafi successivi si basano su tale riesposizione.

Dati in € migliaia

Descrizione	Bilancio Consolidato					Bilancio Separato					
	2019	2018 Pubblicato	2018 Proforma	DELTA 2019 vs 2018 Proforma	ASSOLUTO	%	2019	2018 Pubblicato	2018 Proforma	DELTA 2019 vs 2018 Proforma	ASSOLUTO
Valore della produzione	244.584	207.015	207.015	37.569	18,1%		212.658	182.483	182.483	30.175	16,5%
Costi per servizi su Comessa	35.112	30.840	30.840	4.272	13,9%		39.277	33.734	33.734	5.543	16,4%
Costi per servizi generali e amministrativi	18.795	24.384	19.755	(960)	-4,9%		25.156	29.452	25.572	(416)	-1,6%
Costi per il Personale	149.993	126.298	126.298	23.695	18,8%		113.182	97.887	97.887	15.295	15,6%
Altri Costi	262	304	304	(42)	-13,8%		151	207	207	(57)	-27,3%
Risultato Operativo prima di amm. e sval. % sui ricavi netti	40.422	25.189	29.818	10.604	35,6%		34.892	21.203	25.083	9.810	39,1%
Ammortamenti e svalutazioni	12.331	4.877	9.460	2.871	30,4%		10.306	3.942	7.783	2.523	32,4%
Risultato Operativo % sui ricavi netti	28.091	20.312	20.358	7.733	38,0%		24.586	17.261	17.299	7.287	42,1%
Risultato della Gestione Finanziaria	(8.965)	(8.062)	(8.284)	(681)	8,2%		(8.357)	(7.461)	(7.635)	(722)	9,5%
Proventi (oneri) da Partecipazione	0	0	0	0	0,0%		0	0	0	0	0,0%
Imposte	7.323	6.177	6.177	1.146	18,6%		5.375	4.693	4.693	683	14,5%
Utile netto % sui ricavi netti	11.803	6.073	5.897	5.906	100,2%		10.854	5.107	4.971	5.883	118,3%
Patrimonio netto	176.293	164.419	164.243	12.050	7,3%		186.744	170.336	170.200	16.544	9,7%
Capitale Investito netto	258.292	223.049	240.673	17.620	7,3%		262.907	230.656	244.288	18.618	7,6%
Disp.tà (indeb.to) finanziario netto % Indebitamento / mezzi propri	(81.999)	(58.630)	(76.430)	(5.570)	7,3%		(76.162)	(60.320)	(74.089)	(2.074)	2,8%
ROE % (U.N./P.N.)	6,7%	3,7%	3,6%	3,1%			5,8%	3,0%	2,9%	2,9%	
ROS % (EBIT/Ricavi netti)	11,5%	9,8%	9,8%	1,7%			11,6%	9,5%	9,5%	2,1%	
ROI % (EBIT/C.I.N.)	10,9%	9,1%	8,5%	2,4%			9,4%	7,5%	7,1%	2,3%	
N° Dipendenti	2.517	2.061	2.061	456	22,1%		1.766	1.537	1.537	229	14,9%
di cui Milano	1.368	1.219	1.219	149	12,2%		1.179	1.054	1.054	125	11,9%
di cui Roma	588	485	485	103	21,2%		551	453	453	98	21,6%
di cui Londra	10	20	20	(10)	-50,0%		0	20	20	(20)	-100,0%
di cui Bologna	36	10	10	26	260,0%		27	10	10	17	170,0%
di cui Treviso	9	71	71	(62)	-87,3%		9	0	0	9	N/A
di cui Madrid	130	7	7	123	1757,1%		0	0	0	0	N/A
di cui Barcellona	11	14	14	(3)	-21,4%		0	0	0	0	N/A
di cui San Paolo	187	53	53	134	252,8%		0	0	0	0	N/A
di cui Rio de Janeiro	108	99	99	9	9,1%		0	0	0	0	N/A
di cui Istanbul	5	11	11	(6)	-54,5%		0	0	0	0	N/A
di cui Bruxelles	1	3	3	(2)	-66,7%		0	0	0	0	N/A
di cui Bogotà	3	3	3	0	0,0%		0	0	0	0	N/A
di cui Abu Dhabi	6	0	0	6	N/A		0	0	0	0	N/A
di cui Manno	55	66	66	(11)	-16,7%		0	0	0	0	N/A

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Nel corso dell'anno 2019 il gruppo ha registrato un incremento del valore della produzione di circa il 18.1% rispetto all'esercizio precedente. Tale effetto è dovuto sia alla crescita della controllante Bip S.p.A. (+16.5% di crescita rispetto all'esercizio precedente) che all'apporto dei ricavi delle controllate che hanno beneficiato del proseguimento delle attività di integrazione nel Gruppo BIP (BIP Brasile, Openknowledge, Sketchin, Anagram) e degli investimenti avviati negli esercizi precedenti (Spagna). Il Gruppo ha consolidato la propria posizione nei business storici (Telecomunicazioni, Energy & Utilities, Financial Services, Public Sector e Pharma & Biotech) ed ha realizzato buoni margini anche in altri settori su cui ha investito nel corso dell'anno con lo sviluppo dei servizi Digital and Innovation consulting.

Al 31 dicembre 2019 l'indebitamento finanziario netto consolidato (attività e passività finanziarie nette a breve e lungo termine) è negativo per 82 milioni di euro (al 31 dicembre 2018 negativo per 76.4 milioni di euro con l'inserimento della lease liabilities per comparabilità) e risulta incrementato per 5.6 milioni di euro a seguito dell'effetto netto tra la cassa di periodo, gli utilizzi per investimenti in assets e per finanziare la crescita anche tramite il capitale circolante e le uscite sostenute per l'acquisto di partecipazioni (FBM e MeA) e quote degli azionisti di minoranza (Bip Brasile, Bip Turchia, Openknowledge).

L'indebitamento finanziario è composto, oltre che dal saldo attivo dei conti bancari, dalle linee a breve termine in essere con le banche e dal finanziamento di lungo periodo per complessivi 65 milioni (registrato in bilancio ad un valore di 63.8 milioni con il metodo del costo ammortizzato) sottoscritto con le banche in data 11 dicembre 2019. Tale ultimo finanziamento ha permesso di rimborsare il bond senior di 65 milioni di euro sottoscritto nel mese di marzo 2018 permettendo di ridurre i futuri costi dell'indebitamento di Bip.

Si rinvia al rendiconto finanziario per una miglior comprensione della dinamica di periodo.

Le linee di credito attualmente esistenti coprono efficacemente l'indebitamento di periodo, e non si prevedono criticità nel prossimo esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Andamento Economico

Gestione Operativa

Ricavi delle vendite delle prestazioni

Nel 2019 Bip S.p.A. ha realizzato ricavi delle vendite e prestazioni pari a 211.341 migliaia di euro ed un valore della produzione di 212.658 migliaia di euro, con una crescita di circa il 16.5% rispetto all'anno precedente (ricavi pari a 181.539 migliaia di euro e valore della produzione pari a 182.483 migliaia di euro).

L'incremento è stato generalizzato in tutti i settori di business e coinvolge sia clienti storici che nuovi clienti.

I ricavi consolidati del 2019 sono pari a 242.786 migliaia di euro con una crescita di 36.767 migliaia di euro (+18%) rispetto al 2018 (206.019 migliaia di euro).

Di seguito i grafici di ripartizione per Service Area e per Industry dei ricavi su commessa del Gruppo Bip:

Nel corso dell'esercizio si è rilevato un generale incremento dei ricavi in quasi tutte le Industries. Tali incrementi sono frutto del consolidamento della posizione di Bip S.p.A. e delle consociate presso clienti storici in tali settori, sia attraverso servizi tradizionali che attraverso servizi innovativi.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è anche dovuto all'aumento del business delle controllate, e in particolare di Openknowledge, Sketchin, Anagram e BIP Brasile, che hanno mostrato importanti incrementi di fatturato rispetto all'esercizio precedente.

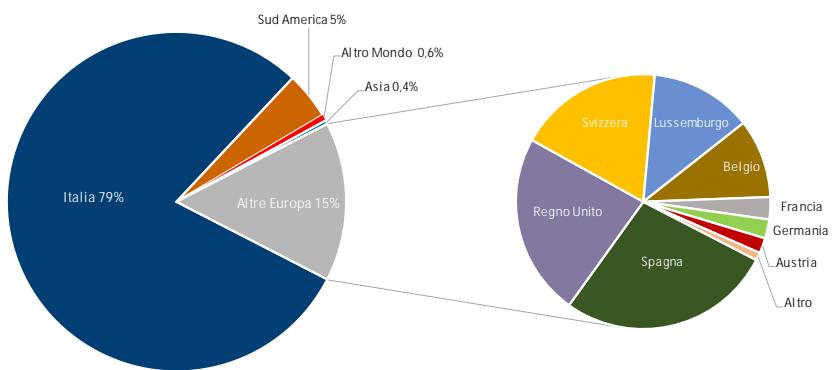
È proseguito nel frattempo lo sviluppo del business verso nuovi clienti, ampliando così il portafoglio rispetto all'anno 2018.

I principali clienti del Gruppo sono multinazionali operanti in tutti i settori di business di BIP, in particolare Telecomunicazioni, Energy, Oil&Gas e Financial Services.

Il fatturato del Gruppo, suddiviso per macro aree geografiche, risulta il seguente:

Business Integration Partners S.p.A.

Ricavi per aree geografiche



Costi della Produzione

Si riepilogano qui di seguito i principali costi relativi alla gestione operativa:

Descrizione	Bip SpA		Gruppo Bip	
	2018	2019	2018	2019
Costo per servizi su commessa	33.734	39.277	30.840	35.112
Costi per servizi generali ed amministrativi	25.572	25.156	19.755	18.795
Costi per il personale	97.887	113.182	126.298	149.993
TOTALE	157.193	177.615	176.893	203.900

I costi per servizi su commessa di BIP S.p.A. (in prevalenza costi per subcontractors e trasferte) presentano un incremento di circa il 16% rispetto all'esercizio precedente, che riflette il maggior ricorso alle prestazioni intragruppo, ed in particolare verso Sketchin e Openknowledge dalle quali sono stati acquistati servizi Digitali e di IoT.

L'aumento dei costi del personale (riferito sia al personale impiegato nel business che al personale con funzioni di staff) di circa il 16%, è in linea con l'aumento del business registrato nell'esercizio corrente. Gli anni 2018 e 2019 comprendono accantonamenti straordinari per bonus da riconoscere in futuro al top management.

I costi per servizi generali ed amministrativi ammontano ad 25.156 migliaia di euro con una variazione negativa di 416 migliaia rispetto all'esercizio 2018.

Business Integration Partners S.p.A.

Tuttavia è necessario precisare che sia l'anno 2019 che l'anno 2018 contengono costi straordinari riferiti a:

- Anno 2019, spese sostenute per le attività di rebranding, per attività straordinarie di riorganizzazione e per attività di Merger e Acquisition, per circa 1.176 migliaia di euro.
- Anno 2018, costi sostenuti per le attività straordinarie dovute all'ingresso di APAX nel capitale azionario per un totale di circa 5.868 migliaia di euro.

Senza tali oneri straordinari, i costi per servizi generali ed amministrativi dell'anno 2019 e dell'anno 2018 sarebbero pari rispettivamente a 23.980 migliaia di euro e 19.704 migliaia di euro.

L'incremento di tali costi è in prevalenza riferito ai servizi amministrativi ricevuti dalla controllata BIP Services S.r.l. la quale, al fine di seguire la crescita del business, nel corso dell'esercizio 2019 ha incrementato il proprio personale amministrativo, oltre che procedere alla locazione di nuovi spazi. Tali maggiori costi, come stabilito contrattualmente, sono stati riaddebitati a Bip S.p.A..

A livello consolidato l'incremento dei costi per servizi su commessa e per il personale, rispettivamente del 13,9% e del 18,8%, è in prevalenza riferito alla crescita del business.

I costi per servizi generali ed amministrativi diminuiscono di 960 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2018, ma tale variazione deve essere considerata con i costi straordinari di BIP sopra indicati ed altri costi non ricorrenti sostenuti da alcune società del Gruppo, per un totale di € 5.868 per il 2018 e € 302 per il 2019.

Pertanto, al netto dei costi straordinari, i costi per servizi generali ed amministrativi del Gruppo ammontano a 17.493 migliaia di euro nell'anno 2019 e 13.887 migliaia di euro nell'anno 2018.

La crescita dei costi per servizi generali ed amministrativi è da imputare oltre che alla necessità di accompagnare la crescita del business in tutto il Gruppo con una adeguata struttura amministrativa.

Risultato operativo, EBIT ed EBITDA

Il risultato operativo della capogruppo Bip S.p.A. è pari a 24.586 migliaia di euro (17.299 migliaia di euro nel 2018) mentre quello consolidato è pari a 28.091 migliaia di euro (20.358 migliaia di euro nel 2018), con un'incidenza sulla voce "ricavi delle vendite e prestazioni" pari al 11.6 % per BIP S.p.A. e del 11.6 % per il Gruppo.

Il risultato operativo risulta inficiato dai costi straordinari sostenuti nell'anno 2019, in prevalenza per attività di Merger e Acquisition e nell'anno 2018, in prevalenza per i costi legati all'ingresso nel capitale azionario di BIP del nuovo azionista Milapax italia S.r.l..

Al netto dei costi straordinari il valore dell'EBITDA della capogruppo BIP SPA 2019 è pari a 36.368 migliaia di euro, con incidenza del 17% sui ricavi, mentre l'EBIT 2019 è pari a 26.562 migliaia di euro, con incidenza del 12.6% sui ricavi.

Relativamente al Gruppo, sempre al netto degli oneri straordinari, il valore dell'EBITDA 2019 è pari a 41.952 migliaia di euro, con incidenza del 17.3% sui ricavi, mentre l'EBIT 2019 è pari a 30.192 migliaia di euro, con incidenza del 12.4% sui ricavi.

Business Integration Partners S.p.A.

Descrizione	Bilancio Consolidato				Bilancio Separato			
	2019	2018	DELTA		2019	2018	DELTA	
			ASSOLUTO	%			ASSOLUTO	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	242.786	206.019	36.767	17,8%	211.341	181.539	29.802	16,4%
Costi operativi netto altri ricavi	200.834	169.779	31.055	18,3%	174.973	149.988	24.985	16,7%
EBITDA	41.952	36.240	5.712	15,8%	36.368	31.551	4.818	15,3%
% sui ricavi	17,3%	17,6%	(0,3)		17,2%	17,4%	(0,2)	
ammortamenti tang. e int. assets	1.696	1.839	(143)	-7,8%	1.154	950	203	21,4%
ammortamenti da PPA	3.706	2.792	914	32,7%	3.706	2.792	914	32,7%
ammortamenti da IFRS 16	6.357	4.583	1.774	38,7%	4.947	3.841	1.106	28,8%
EBIT	30.192	27.026	3.167	11,7%	26.562	23.967	2.595	10,8%
% sui ricavi	12,4%	13,1%	(0,7)		12,6%	13,2%	(0,6)	
Oneri straordinari	2.102	6.668	(4.566)	-68,5%	1.976	6.668	(4.692)	-70,4%
Risultato operativo	28.091	20.358	7.733	38,0%	24.586	17.299	7.287	42,1%
% sui ricavi	11,6%	9,9%	1,7		11,6%	9,5%	2,1	
Risultato della Gestione Finanziaria	(8.965)	(8.284)	(681)	8,2%	(8.357)	(7.635)	(722)	9,5%
Imposte	7.323	6.177	1.146	18,6%	5.375	4.693	683	14,5%
Utile netto	11.803	5.897	5.906	100,2%	10.854	4.971	5.883	118,3%
% sui ricavi	4,9%	2,9%	2,0		5,1%	2,7%	2,4	

Gestione finanziaria

Gli oneri finanziari netti di BIP S.p.A. sono pari a 8.357 migliaia di euro mentre nell'anno 2018 ammontavano a 7.635 migliaia di euro.

All'interno degli oneri finanziari sono inclusi, per l'anno 2019 gli interessi maturati sul precedente prestito obbligazionario di 65 milioni di euro, pari a circa 2,8 milioni di euro, e l'effetto contabile del rilascio di tutti costi sostenuti per l'ottenimento dello stesso a seguito del rimborso avvenuto in data 11 dicembre 2019 per circa 3,5 milioni di euro. Tali costi erano stati infatti contabilizzati nell'anno 2018 con il metodo del costo ammortizzato.

In data 11 dicembre 2019 infatti, Bip ha sottoscritto un nuovo finanziamento con un pool di banche pari a 65 € milioni che ha permesso di sostituire in bond in essere con un finanziamento *bullet* di €39 milioni di euro ed un finanziamento *amortizing* di €26 milioni di euro con tassi di interesse più favorevoli.

Fiscalità

Le imposte sono calcolate alle aliquote vigenti dei rispettivi paesi delle società appartenenti al gruppo.

Le imposte di BIP S.p.A. sono pari a 5.375 migliaia di euro (al 31 dicembre 2018 pari a 4.693 migliaia di euro).

Le imposte del gruppo ammontano a 7.323 migliaia di euro (al 31 dicembre 2018 pari a 6.177 euro migliaia).

Risultato Netto

Business Integration Partners S.p.A.

Il risultato netto del periodo di Bip S.p.A. è pari a 10.854 migliaia di euro (4.971 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) mentre il risultato netto del Gruppo è pari a 11.803 migliaia di euro (5.897 migliaia di euro nel 2018).

Come sopra spiegato il risultato 2019 di Bip S.p.A e del Gruppo comprendono costi straordinari rispettivamente per 1.976 migliaia di euro e per 2.102 migliaia di euro riferiti alle operazioni straordinaria intervenute nell'anno. Senza tali costi i risultati 2019 sarebbero pari rispettivamente a 12.801 migliaia di euro e 13.846 migliaia di euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 10 gennaio 2020 BIP S.p.A. ha proceduto all'acquisto di un ulteriore 10% del capitale sociale di Sketchin S.a.g.l incrementando così la percentuale di controllo al 65%.

In data 20 febbraio 2020 si è perfezionato l'acquisto dell'intero capitale della società VDM Consulting S.r.l., con sede a Milano e San Francisco (tramite la controllata VDM labs) e specializzata nei servizi di informatica, elaborazione aziendale, studio e programmazione, svolgendo progetti di digital innovation in ambito web, mobile, wearable devices e new technologies.

L'acquisizione è finalizzata ad arricchire ulteriormente l'offerta di Bip grazie alle competenze in termini di innovazione di Vidiemme, che contribuiscono al completamento dell'offerta integrata end to end.

Nel frattempo, Bip sta proseguendo attività di scouting al fine di effettuare nuove acquisizioni all'estero ed in particolare in Francia e Gran Bretagna valutando società con cultura e modello di business simile a quello di Bip con l'ambizione di crescere e far parte di un gruppo multinazionale.

Nel corso del mese di marzo 2020 si è diffusa in Italia ed in Europa la pandemia di Covid-19 causata dal virus SARS-CoV-2 (Coronavirus). La diffusione del virus ha avuto e sta avendo impatti negativi sul commercio internazionale a causa di molti fattori, tra cui i lock-down disposti dalle autorità governative dei Paesi coinvolti.

La direzione si è subito adoperata nella gestione dell'emergenza in tutto il Gruppo attraverso la riorganizzazione delle attività tramite smart working, nel costante contatto con la clientela e monitoraggio ordini, oltre che in attività di contenimento costi, oltre che predisporre analisi sul possibile andamento economico e finanziario di BIP e del Gruppo.

Per quanto l'andamento del business, il budget per l'anno 2020 di BIP SpA e per il gruppo prevedevano una crescita di ricavi e margini di circa il 12%, ed i risultati dei primi tre mesi dell'anno 2020 hanno confermato il trend di budget.

Tuttavia, alla luce dei negativi effetti economici della diffusione del virus, gli amministratori hanno predisposto alcune analisi preliminari di sensitività sul budget economico e finanziario, costruendo differenti scenari con possibili impatti economici e finanziari moderatamente negativi oppure maggiormente significativi, al fine di valutare con particolare attenzione l'evoluzione dell'EBITDA, della PFN e dell'attuale covenant bancario (PFN/EBITDA).

Tali ipotesi, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in ragione dei continui cambiamenti dello scenario e del contesto di riferimento che potrebbero comportare un'alterazione, anche rilevante, delle normali dinamiche di mercato.

Dai tali scenari non emergono elementi tali da ritenere che ci siano impatti significativi sulle

Business Integration Partners S.p.A.

valutazioni del presente bilancio oltre porre dubbi sulla continuità aziendale di Bip o di alcune società del Gruppo.

Non sono emersi altri fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio.

Esposizione ai rischi

Per quanto concerne i rischi e le incertezze cui il gruppo e la società sono esposti si ritiene che non vi siano particolari criticità da segnalare.

Tuttavia, di seguito si espongono i possibili rischi finanziari e i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

Rischio valutario

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. Il gruppo è esposto solo parzialmente al rischio cambio, in quanto l'attività è svolta prevalentemente nell'area "Euro". Il rischio cambio al quale è potenzialmente soggetto il Gruppo è quello derivante dagli incassi dei dividendi dalle società estere e da transazioni con le società del Gruppo residenti in paesi esteri.

Inoltre il rischio cambio è presente sugli investimenti in partecipazioni estere, il cui valore è soggetto alla fluttuazione del tasso di cambio della valuta di riferimento.

Cambi puntuali al 31 dicembre

€ to	31.12.2019	31.12.2018	Var %
Brasile	4.5157	4.44400	-1,61%
Tunisia	3.1390	3.43020	8,49%
Malesia	4.5953	4.73170	2,88%
Turchia	6.6843	6.05880	-10,32%
Colombia	3.688,66	3.721,81	0,89%
Emirati	4.1257	4.20500	1,89%
Chile	844.8600	794.37000	-6,36%
USA	1.1234	1.14500	1,89%
UK	0,8508	0,89453	4,89%
Svizzera	1.0854	1.12690	3,68%

Cambi medi per anno

€ to	2019	2018	Var %
Brasile	4.4134	4.30870	-2,43%
Tunisia	3.2803	3.11080	-5,45%
Malesia	4.6374	4.76420	2,66%
Turchia	6.3578	5.69860	-11,57%
Colombia	3.674,52	3.488,42	-5,33%
Emirati	4.1113	4.33900	5,25%
Chile	786,8900	756.96000	-3,95%
USA	1.1195	1.18150	5,25%
UK	0.8778	0.88475	0,79%
Svizzera	1.1124	1.15490	3,68%

Il management monitora continuativamente l'andamento delle valute e sta valutando l'ipotesi di strumenti di copertura per fronteggiare le eventuali fluttuazioni dei cambi.

Rischio di tasso d'interesse

Si definisce rischio di tasso di interesse il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Come indicato, al fine di sostituire il prestito obbligazionario in essere con un finanziamento bancario a condizioni migliori, in data 11 dicembre 2019 la capogruppo BIP S.p.A. ha sottoscritto un *Facility Agreement* concesso da un Pool di banche per complessivi €0.000.000 alle seguenti condizioni:

Business Integration Partners S.p.A.

- *Finanziamento bullet* per €39.000.000 con scadenza 11 dicembre 2026 con interessi semestrali al tasso Euribor 6 mesi più spread definito su una griglia in base al rapporto PFN/EBITDA di Gruppo con valore minimo di 1.7% ed un valore massimo di 2.4%;
- *Finanziamento amortizing* per €26.000.000 con pagamento rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2020 e scadenza 11 dicembre 2025. Gli interessi sono semestrali al tasso Euribor 6 mesi più spread definito su una griglia in base al rapporto PFN/EBITDA di Gruppo con valore minimo di 1.45% ed un valore massimo di 2.15%;
- Disponibilità di una *Revolving facility* fino ad un massimo di €25.000.000 utilizzabile sia per finanziamento del capitale circolante che per investimento. In caso di utilizzo della linea, vengono calcolati interessi al tasso Euribor più spread definito su una griglia in base al rapporto PFN/EBITDA di Gruppo con valore minimo di 1.35% ed un valore massimo di 2.05%;

Il contratti di *Facility Agreement* prevede l'impegno di Bip a sottoscrivere entro il 31 marzo 2020 un contratto di Interest Rate Swap (IRS) per coprire almeno il 70% del finanziamento per una durata di almeno 3 anni, ed il management, dopo attente valutazioni, ha sottoscritto in data 25 marzo 2020 un contratto di Interest Rate Swap (IRS) con durata 30 giugno 2020 - 11 dicembre 2026 per il 70% del finanziamento Bullet con un tasso fisso del 0.2% ed un contratto 30 giugno 2020 - 11 dicembre 2025 per il Finanziamento Amortizing con tasso fisso al 0.06%.

Relativamente allo spread applicato sui finanziamenti *Bullet* ed *Amortizing*, Bip S.p.A. monitora mensilmente il rapporto PFN/EBITDA al fine di determinare prospetticamente il tasso di interesse applicato ed il relativo costo per interessi.

Al 31 dicembre 2019 il covenant contrattuale è rispettato ed è pari a 1.96.

Dalle prime proiezioni fatte sui risultati del primo semestre 2020 emerge che il ratio PFN/EBITDA è inferiore a 2.50 garantendo un margine di interesse pari ad Euribor semestrale con spread pari a 2.10% per il *Finanziamento bullet* e pari a 1.75% per il *Finanziamento amortizing*.

La sensitivity analysis relativa ai finanziamenti in essere e soggetti a tasso variabile è stata riportata nella nota esplicativa al paragrafo 13.

Rischio legato alla internazionalizzazione

Si definisce rischio di internalizzazione l'esposizione ai rischi relativi ai mutamenti internazionali del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute e dei tassi di interesse. Tali accadimenti, seppur costantemente monitorati dalla direzione attraverso incontri periodici con i partner locali, potrebbero incidere negativamente sulle prospettive di crescita del Gruppo all'estero.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

La società ed il Gruppo non hanno in essere operazioni significative correlate a tale rischio.

Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di un'obbligazione di pagamento nei confronti della società.

Le controparti finanziarie sono rappresentate prevalentemente da primaria clientela ad elevata solvibilità.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Ai fini commerciali sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la società incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di BIP S.p.a. delle società del Gruppo con l'obiettivo di garantire una valida gestione delle risorse finanziarie attraverso il mantenimento di adeguate risorse liquide o liquidabili ed appropriate disponibilità di linee di credito per denaro caldo, anticipi fatture, factor.

Rischi di dipendenza da personale chiave

Si definisce rischio di dipendenza da personale chiave il rischio che alcuni dipendenti particolarmente strategici nella gestione del Busienss lasci il Gruppo con conseguente perdita di progetti e fatturato.

All'interno del Gruppo sono presenti partner e figure senior in possesso di una pluriennale esperienza nei rispettivi settori di competenza e la direzione ha posto in essere una serie di politiche atte a trattenere tali profili all'interno del Gruppo, oltre che attrarre nuove risorse qualificate creando percorsi di crescita dedicati al fine di assicurare continuità nella gestione dei progetti e del business.

Rapporti della Controllante con le altre società del gruppo

Nel corso dell'esercizio 2019 la società Bip S.p.A. ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con le società controllate ed altre entità correlate il cui dettaglio è riportato all'interno delle note esplicative al bilancio separato e consolidato. Tutti i rapporti sono avvenuti a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Al 31 dicembre 2019 BIP S.p.A. non è titolare né di azioni proprie né di azioni della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il budget per l'anno 2020 redatto a inizio anno per BIP SpA e per il gruppo prevedevano una crescita di ricavi e margini di circa il 12%. I risultati dei primi 3 mesi dell'anno 2020 hanno confermato il trend di budget, tuttavia gli effetti economici della diffusione del virus Covid 19 a partire dal mese di marzo 2020 hanno avuto ripercussioni anche sul business di Bip Sp.A. e sull'intero gruppo.

La direzione si è subito adoperata nella riorganizzazione delle attività tramite smart working, nel costante contatto con la clientela e monitoraggio ordini, oltre che in attività di contenimento costi.

Business Integration Partners S.p.A.

Ad oggi la direzione sta analizzando possibili scenari di performance per l'anno 2020, tuttavia basate su assunzioni di mercato ancora incerte. Allo stato attuale si ritiene remoto uno scenario che vede messa in dubbio la continuità aziendale di Bip o di alcune società del Gruppo.

Informazioni Ambientali e di Sicurezza sul lavoro

Vi informiamo che tutte le società del Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle norme di tutela ambientale, di igiene sul posto di lavoro e che nel corso dell'esercizio non ci sono stati incidenti che abbiano portato a lesioni del personale.

La società conferma di operare in conformità a quanto previsto dall'attuale normativa in materia di tutela della privacy, nonché il mantenimento delle attività di verifica effettuate periodicamente a garanzia della costante e corretta applicazione delle prescrizioni previste.

Altre informazioni

- Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le attività di ricerca e sviluppo volta ad acquisire nuove conoscenze e "prototipare" nuovi prodotti e nuovi servizi a elevato contenuto innovativo. Di seguito vengono descritti gli studi di Ricerca e Sviluppo di maggiore rilievo:
 - l'ideazione e prototipazione di innovativi tool basati su Blockchain in diversi settori di mercato (logistica, supply chain);
 - lo sviluppo di soluzioni attraverso tecnologia SDN/SDWAN per consentire di evolvere la modalità di gestione del network secondo metodologie basate sulla virtualizzazione e automazione;
 - l'ideazione di una soluzione in grado di autogenerare e validare modelli di Data Quality, attraverso la ricerca di strumenti AUTO-ML;
 - l'ideazione e prototipazione di innovativi tool basati su Adaptive Neural Network Ensemble che consentano all'utente di mappare fonti dati contenenti serie storiche e creare autonomamente algoritmi predittivi;
- Parte dei costi sostenuti rileva ai fini della quantificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145 (interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190). Il beneficio spettante è stato stimato in Euro 50.000 ed è stato contabilizzato come provento nella voce "Altri ricavi" di Conto Economico e come credito nello Stato Patrimoniale.
- La capogruppo ha adottato il modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e nominato un Organismo di Vigilanza e Controllo collegiale composto da due membri esterni ed un membro interno.

Il D.Lgs. 231/01 introduce nell'ordinamento italiano la "responsabilità amministrativa" delle società relativamente alla commissione di alcuni reati, se commessi nell'interesse della società stessa (responsabilità che si aggiunge a quella di natura penale prevista a carico dei singoli soggetti che compiono l'illecito). La società, tuttavia, non risponde se dimostra di avere "adottato ed efficacemente attuato" un Modello Organizzativo idoneo a prevenire i reati di cui al

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

medesimo D.Lgs. 231/01. Il Modello, pertanto, è costituito da un insieme organico di principi, regole, disposizioni e schemi organizzativi relativi alla gestione ed al controllo dell'attività sociale e contiene, tra l'altro, una sintesi riguardante le norme generali idonee a prevenire la commissione degli illeciti contemplati dal D.Lgs. 231/01.

- In merito alla normativa in materia di dati personali, la Società Business Integration Partners S.p.A. (o Bip Services s.r.l.) ha svolto le attività di adeguamento al Regolamento (UE) n. 2016/679 (“GDPR”) e al D.Lgs. n. 196/2003, come aggiornato, approntando tutti gli adempimenti idonei a consentirle di mantenere costante nel tempo la propria conformità alle prescrizioni normative applicabili. In tale contesto, nel 2018 BIP implementato un Programma di Compliance GDPR, che ha previsto diverse attività tra le quali: redazione di una procedura quadro aziendale per il trattamento dei dati personali; redazione della documentazione prevista dalle suddette disposizioni (per es. informative sul trattamento, nomine per le persone autorizzate, data processing agreement); designazione di un Data Protection Officer; formazione GDPR a tutti livelli aziendali; redazione del Registro delle attività di trattamento; programma di comunicazione e sensibilizzazione. Tale programma è finalizzato alla gestione organica degli adempimenti privacy nei confronti di tutti gli stakeholder: Autorità, dipendenti e candidati, clienti e fornitori.
- Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art.1, comma 125, Legge n.124/2017
Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si precisa che nel corso dell'esercizio il Gruppo BIP ha ricevuto contributi da FONDIRIGENTI per un totale di €25.406.
- Al fine di ottemperare alle disposizioni dell'art.2428 del Codice Civile, si riportano di seguito le unità locali della Società BIP S.p.A.:
 - via Sicilia 43, 00187 Roma;
 - piazza Diaz 7, 20123 Milano
 - via Cerva 25, 20122 Milano
 - 1 Kingdom Street, W26BD Londra
 - Chamerstrasse 176 Zug (Svizzera).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Business Integration Partners S.p.A.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio separato di BIP S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019, proponendo di destinare l'utile di esercizio per €106.169 a "riserva legale" e per €10.747.914 alla riserva "utili portati a nuovo".

Per il Consiglio di
Amministrazione

Dott. Fabio Troiani

Milano, 29 Maggio 2020

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967



BUSINESS INTEGRATION PARTNERS SPA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPIENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N. 39
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di Business Integration Partners SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Business Integration Partners SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12970880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0512132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532211 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552182811 - Genova 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35128 Via Vicozzi 4 Tel. 049874481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091249737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Trollo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011567711 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisenti 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informatica finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967



formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informatica, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Business Integration Partners SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Business Integration Partners SpA al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Business Integration Partners SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Business Integration Partners SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 maggio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Caccini
(Revisore legale)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.p.A.

Milano – Piazza San Babila, 5

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 23.449.884,00

REA – MI 1716311

C.F. e P.IVA 03976470967

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

DEI SOCI AI SENSI DELL'ART.

2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci della società BIP BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.p.A..

Sig.ri Soci,

la presente relazione ha ad oggetto il resoconto dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale sull'amministrazione e la gestione della Società, in conformità alla legge ed allo statuto sociale, tenendo altresì conto dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, verificando l'adeguatezza del Collegio in termini di composizione, di professionalità di funzionamento e di disponibilità di tempo.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, evidenzia un utile d'esercizio al netto delle imposte di Euro 10.854.083=.

Si dà atto che il suddetto documento, è stato redatto secondo le disposizioni previste dagli International Financial Reporting e risulta costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico complessivo, dal prospetto di variazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati ed è corredata dalla relazione sulla gestione. La Società, essendovi tenuta, ha redatto il bilancio consolidato.

Si ricorda che la presente Relazione è redatta esclusivamente ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, Codice Civile, in quanto l'attività di revisione legale dei conti è condotta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., in forza di conferimento d'incarico, per gli esercizi 2017-2019 (compresi), deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 10 maggio 2017.

Il Collegio, in linea di sostanziale continuità col passato, ha vigilato su: a) il processo di informativa finanziaria; b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) la revisione legale dei conti annuali; d) l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne l'eventuale prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale pertanto, ha assunto ed esaminato il Bilancio, anche nell'ambito di dette competenze.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso in data 27 maggio 2020 le relazioni al bilancio separato e consolidato di gruppo chiuso al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 Gennaio 2010, N. 39, senza formulare alcun rilievo con riferimento ai controlli effettuati.

Non siamo a conoscenza di ulteriori incarichi affidati alla Società di Revisione, né di circostanze che facciano venir meno l'indipendenza della stessa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dei sistemi di controllo e sul regolare svolgimento della gestione e con la presente relazione Vi rende conto del proprio operato.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le assemblee dei soci ed ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti e in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte

dall'Assemblea. In particolare il Collegio ha monitorato:

- l'operazione di acquisizione del 24,5% di OpenKnowledge dal socio di minoranza, acquisendo così l'intera società;
- l'operazione di acquisizione del 100% MeA Consulting S.r.l.;
- l'operazione di aumento di capitale in BIP, deliberata dall'assemblea straordinaria del 04 dicembre 2019, a cui si rimanda per i dettagli. Nella Relazione di Gestione gli Amministratori informano che alla data del 30 aprile 2020 risultano ancora da sottoscrivere n. 120.746 nuove azioni di Classe B per un valore complessivo di Euro 1.192.970,48, di cui Euro 120.746,00 a titoli di valore nominale, pari a Euro 1,00 per ciascuna azione ed Euro 1.072.224,48 a titolo di sovrapprezzo (pari a Euro 8,88 per ciascuna azione).
- l'operazione di rimborso dei prestiti obbligazionari non convertibili dall'ammontare in linea capitale di Euro 60.000.000 e di Euro 5.000.000 sottoscritti in data 27 marzo 2018 dalla società d'investimento e asset management Tikehau Capital mediante la stipula di contratto di finanziamento di lungo periodo per complessivi 65 milioni (registrato in bilancio ad un valore di 63,8 milioni con il metodo del costo ammortizzato) sottoscritto con pool di banche in data 11 dicembre 2019. Gli amministratori ritengono che le condizioni economiche applicate al finanziamento permetteranno di ridurre i futuri costi dell'indebitamento della Vostra Società.

Il Collegio informa che dall'attività di vigilanza effettuata non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, effettuate con parti correlate e in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Il Collegio informa che nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni con le società controllate ed altre entità correlate, illustrate nelle note esplicative al bilancio separato e consolidato al 31.12.2019 a cui si rinvia. Al riguardo il Collegio non ha particolari osservazioni da riferire.

Il Collegio ha verificato la coerenza ed il funzionamento del sistema organizzativo, nonché l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto alle dimensioni ed alle caratteristiche aziendali, mediante osservazioni dirette ed acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni ed il

periodico scambio di informazioni con la Società di revisione. A tale riguardo non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante: *i*) osservazioni dirette; *ii*) l'ottenimento di informazioni dal Chief Financial Officer; *iii*) l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha reperito informazioni dall'Organismo di Vigilanza in merito all'attività svolta ed alla corretta attuazione del modello organizzativo. A tale riguardo i sindaci non hanno osservazioni particolari da riferire.

Si informa che non sono pervenute denunce ex. art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Pertanto, in seguito all'attività svolta, il Collegio ritiene di poter affermare che il sistema di controllo interno, sia gestionale che amministrativo contabile, continua a risultare adeguato, efficiente e funzionale per la salvaguardia del patrimonio aziendale, avuto riguardo alla dimensione e alla complessità della Società rispetto alla dinamica aziendale e al contesto di riferimento e idoneo, nei limiti della ragionevolezza, per prevenire, o in ogni caso evidenziare in maniera tempestiva, eventuali significativi errori nei bilanci od irregolarità.

Si evidenzia altresì che la Società di revisione non ha segnalato carenze significative del sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Del complesso degli interventi del Collegio Sindacale è stato dato atto nei verbali redatti nel corso dell'anno 2019.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Il Collegio ha esaminato il bilancio separato e consolidato della Business Integration Partners S.p.A. chiuso al 31/12/2019, approvati nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 29 Aprile 2019 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio separato e consolidato, l'organo di controllo ha vigilato sull'impostazione generale data agli stessi, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione, nonché struttura.

Il Collegio ha vigilato sulle modalità di utilizzo dei principi internazionali IAS/IFRS emessi dalla International Accounting Standards Board ed adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) N.1606/2002 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti. Segnaliamo che a partire dal 01 gennaio 2019 la Società deve adottare il nuovo principio internazionale IFRS 16 e le modifiche apportate ai principi IFRS 9 IFRS 19 IFRS 28. Per informazioni riguardo agli effetti sul bilancio separato e consolidato in commento si rinvia alle note esplicative predisposte dagli amministratori. Per i dettagli del finanziamento il Collegio rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Sul punto il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale rileva che il Consiglio di Amministrazione ha fatto menzione, nelle Note esplicative al bilancio, dei fatti salienti avvenuti nel corso dell'esercizio.

Si rileva, inoltre, che le informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione delineano un quadro completo delle attività espletate nel corso dell'esercizio e della prevedibile evoluzione dello scenario di riferimento della gestione. Al riguardo il Collegio richiama l'attenzione sulla circostanza che durante i primi mesi del 2020 l'Italia è stata oggetto della diffusione del virus COVID- 19. Tale evento ha generato una serie di limitazioni nelle attività quotidiane e ha spinto la Società ad adottare misure volte a preservare e salvaguardare la salute collettiva, garantendo nel contempo il normale svolgimento delle attività.

Tale evento non ha avuto impatti quantitativi sul bilancio sottoposto ad approvazione. Il Consiglio di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Amministrazione ha comunque valutato il potenziale impatto sul business della Società e la conseguente influenza sulla continuità aziendale; sulla base delle analisi svolte dalla Società, non sono evidenziate problematiche sulla continuità aziendale, presupposto utilizzato per la predisposizione del presente bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, co. 1. n 6 c.c. il Collegio ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle voce relativa agli avviamenti.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio ha verificato con i responsabili di PriceWaterHouseCoopers S.p.A., che la Società di Revisione, e le realtà del relativo network mondiale, non abbiano rilevato elementi che possano pregiudicare la propria indipendenza e non abbiano fornito alla Società (ovvero a società del Gruppo BIP), nel corso dell'esercizio 2019, alcuna attività non audit. In ossequio alla disposizione dell'art. 149-duodecies Regolamento Emittenti, viene fornito dettaglio degli incarichi, anche non audit, affidati alla Società di revisione; diamo atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs. 39/2010, non risultano conferiti incarichi di cui all'art. 5 paragrafo 1 del Regolamento europeo n. 537/2014 a soggetti che possano ritenersi appartenenti alla stessa "rete" della Società di revisione, né ad amministratori, componenti l'organo di controllo o dipendenti della stessa, differenti e/o ulteriori rispetto a quelli dettagliati in detta apposita sezione.

* * *

Considerando anche le risultanze dell'attività svolte dall'organo di controllo contabile, nonché le risultanze contenute nelle apposite relazioni accompagnatorie al bilancio separato e al bilancio consolidato, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare i bilanci separato e consolidato chiusi il 31/12/2019, come presentato dal Consiglio di Amministrazione e concorda, altresì, con la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

* * *

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio Sindacale, collegato in audio-conferenza a seguito delle disposizioni del DPCM del 22.03.2020 e successive e collegate disposizioni. Il Collegio Sindacale autorizza il proprio Presidente a sottoscrivere la relazione e a trasmetterla alla società.

* * *

Milano, 28 Maggio 2020

Per il Collegio Sindacale

Dott. Dario Schlesinger, Dott.ssa Ilaria Casiraghi e Dott. Marzio Valerio

Il Presidente

(Dario Schlesinger)



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A.
Codice fiscale: 03976470967

Il sottoscritto Dott. Alessandro Castiglioni,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, ai sensi degli artt. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

dichiara

- 1) di essere iscritto nella Sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Milano al numero 4885;
- 2) di non avere a proprio carico provvedimenti disciplinari ostativi all'esercizio della professione;
- 3) di esser stato incaricato dal Consigliere Dott. Troiani Fabio della presentazione e sottoscrizione della presente domanda di deposito bilancio al registro delle imprese/REA;
- 4) che le copie ottiche o informatiche degli atti allegati alla presente domanda hanno contenuti identici agli originali depositati presso la società e di aver svolto il raffronto con gli stessi ai sensi degli artt. 4 e 6 del dpcm 13 novembre 2014;

Milano, 29/06/2020

Dott. Alessandro Castiglioni

*Totale diritti di segreteria versati alla Camera di Commercio euro 2,00
anticipati da Infocamere S.C.p.A. in nome e per conto dell'Utente*